BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

BILANCIO E CONSOLIDATO DEL GRUPPO BANCARIO 2003

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

Sommario

Banca Mediolanum - Bilancio al 31 dicembre 2003

2 Organi sociali

3 Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 aprile 2004

4 Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2003

36 Prospetti contabili al 31 dicembre 2003

39 Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2003

88 Allegati

96 Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2003

101 Relazione di certificazione della società di Revisione

Bilancio consolidato del Gruppo Bancario al 31 dicembre 2003

105 Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003

112 Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2003

115 Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003

158 Allegati

162 Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2003

164 Relazione di certificazione della società di Revisione

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

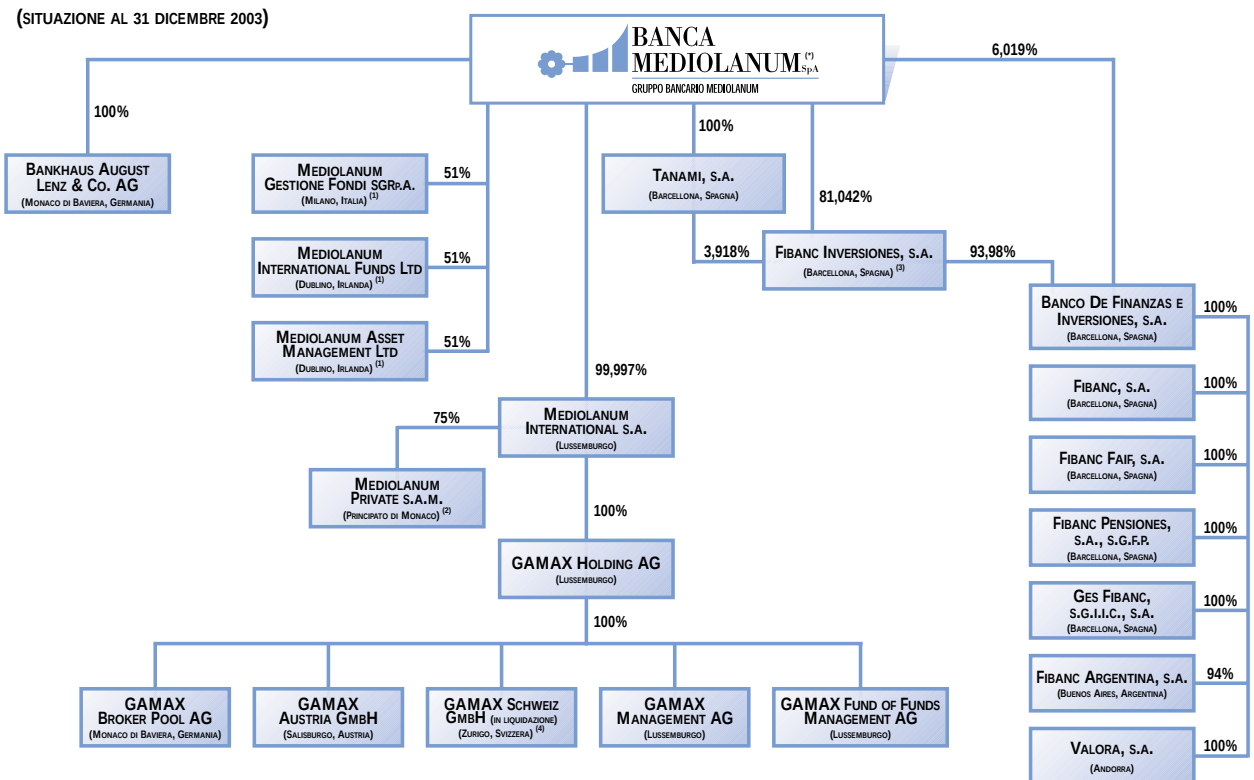
RELAZIONI
E BILANCIO
AL 31 DICEMBRE
2003

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.
Sede legale: Basiglio - Milano 3 - Palazzo Meucci
Capitale Sociale 341.000.000 euro i.v.
Codice fiscale e Iscrizione Reg. Imprese di Milano 02124090164
Partita IVA 10698820155

Organi sociali

Consiglio di amministrazione	Ennio Doris	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Edoardo Lombardi	Vice Presidente - Amministratore Delegato
	Antonio Maria Penna	Amministratore Delegato
	Luigi Del Fabbro	Consigliere
	Paolo Gualtieri	Consigliere
	Giuseppe Lalli	Consigliere
	Alfio Noto	Consigliere
	Giovanni Pirovano	Consigliere
	Angelo Renoldi	Consigliere
	Paolo Sciumè	Consigliere
	Javier Tusquets Trias de Bes Carlos	Consigliere
Collegio Sindacale	Arnaldo Mauri	Presidente del Collegio Sindacale
	Adriano Angeli	Sindaco Effettivo
	Pierfelice Benetti Genolini	Sindaco Effettivo
	Franco Colombo	Sindaco Supplente
	Francesca Meneghel	Sindaco Supplente
Direttore generale	Giovanni Pirovano	
Segretario del Consiglio	Luca Maria Rovere	
Società di Revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	

Struttura societaria
(situazione al 31 dicembre 2003)



* Detenuta al 100% da Mediolanum S.p.A.
(1) Il rimanente capitale è detenuto da Mediolanum S.p.A.
(2) Il rimanente 25% del capitale è detenuto dalla Compagnie Monegasque de Banque
(3) Il rimanente capitale è detenuto da terzi
(4) La liquidazione è stata chiusa in data 9 gennaio 2004

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 aprile 2004

RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

Presente per delega l'unico azionista Mediolanum S.p.A. rappresentante l'intero capitale sociale, l'assemblea ordinaria all'unanimità ha deliberato:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31.12.2003;
- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2003;
- di destinare l'utile d'esercizio di euro 45.009.765,22 come segue:
  - euro 34.441.000,00 agli azionisti quale dividendo;
  - euro 2.250.488,26, pari al 5%, alla Riserva Legale;
  - euro 8.318.276,96 alla Riserva Straordinaria.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2003

Signori Azionisti,

l'esercizio 2003 della Vostra Banca si chiude con un utile di euro 45.009.765 (euro 58.814.704 nel 2002), dopo aver scontato rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie per euro 40.485.547.

L'anno 2003 è stato un anno alquanto contrastato, caratterizzato da una generale crescita dei corsi borsistici, da una lenta discesa dei tassi di interesse, pervenuti al livello più basso da oltre 50 anni, ma anche da economie europee ben lontane da una netta ripresa e, soprattutto, da un dollaro che ha perso considerevolmente rispetto ad altre divise, in primis l'euro, mettendo in ulteriori difficoltà i paesi di quest'ultima area. I mercati finanziari hanno fortemente risentito di questa situazione in chiaro-scuro, che ha determinato anche un calo nella propensione al risparmio delle famiglie italiane i cui redditi hanno perso potere d'acquisto.

Nonostante ciò la Vostra Banca ha saputo mantenere il suo ritmo di crescita, sia in termini di volumi di raccolta netta dei prodotti collocati, sia in termini reddituali. In particolar modo il margine da interessi è aumentato del 158,4% pervenendo a euro 46,0 milioni (euro 17,8 milioni nel 2002) grazie sia a interventi per allineare i tassi pagati sui conti correnti alla miglior offerta della concorrenza e sia ad una proficua gestione delle attività fruttifere della Banca, rappresentate per la quasi totalità da impieghi sul mercato interbancario e portafoglio investito in titoli di stato. Si è mantenuto invariato, ma su elevati livelli il margine dei profitti per operazioni finanziarie (euro 8,9 milioni, pari al valore realizzato nel 2002), derivanti da operazioni di trading sul portafoglio obbligazionario di proprietà. Le commissioni attive sono cresciute del 7,7% pervenendo a euro 285,2 milioni (euro 264,8 milioni nel 2002), mentre quelle passive, dovute in massima parte alla remunerazione della rete commerciale, sono calate del 1,3% assestandosi a euro 178,1 milioni (euro 180,5 milioni nel 2002). Il margine di intermediazione è cresciuto a euro 227,9 milioni con un rialzo del 28,4% rispetto al 2002 (euro 177,5 milioni).

Nel corso del 2003 l'organico della Banca è aumentato, passando dalle 646 unità al 31.12.2002 alle 839 unità al 31.12.2003. E' infatti proseguito il processo di rafforzamento delle strutture e degli uffici di sede, anche correlato alle attività di coordinamento e di direzione del Gruppo Bancario Mediolanum

precedentemente allocate presso altre società, in particolare presso la controllante Mediolanum Spa, con una crescita della spesa per il personale a euro 36,6 milioni (euro 25,8 milioni nel 2002). Sono invece diminuite a euro 78,3 milioni le altre spese amministrative (euro 80,4 milioni nel 2002) a testimonianza della continua azione mirante a ridurre le spese e a ottenere economie produttive.

Nel corso del 2003 considerevoli risorse sono state dedicate allo sviluppo delle iniziative delle due banche estere: Banco de Finanzas e Inversiones S.A. in Spagna e Bankhaus August Lenz & Co. AG. in Germania. La banca spagnola ha chiuso l'esercizio in utile, gestendo attività della clientela per un valore pari a euro 1.942,0 milioni (euro 1.788,0 milioni al 31.12.2002), mentre la banca tedesca, ancora in fase di start-up, ha conseguito una raccolta da clientela a fine anno euro 73,8 milioni (euro 0,6 milioni al 31.12.2002).

GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

Alla data del 31.12.2003 la composizione del Gruppo Bancario Mediolanum, di cui la Vostra Società è Capogruppo, risulta inalterata.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Il quadro macroeconomico e finanziario dell'anno 2003 appare dominato da un forte contrasto di tonalità: la guerra in Iraq, la SARS, il default di importanti imprese, il terrorismo internazionale. Non mancano sintomi che predispongono, all'ottimismo e alla speranza in un 2004 migliore (la ripresa economica negli Usa, l'attenuazione delle tensioni internazionali, la stabilità monetaria a livello sistemico). Le Borse, naturalmente anticipatrici dei cicli, hanno segnalato queste prospettive mettendo a segno rialzi considerevoli e, non casualmente, differenziati fra i mercati.

Dal punto di vista reale, i segnali della messa in moto del processo di crescita in America sono ormai numerosi, univoci e consistenti. Soprattutto durante il secondo semestre gli indicatori si sono nuovamente orientati in senso positivo, registrando valori di incremento del prodotto e della produttività che non si vedevano da tempo. Patisce solo l'andamento dell'occupazione, che non ha ancora agganciato la ripresa. Il dato è da osservare con attenzione non solo per i suoi risvolti sociali ma anche perché senza la ridistribuzione del maggior reddito al ceto dei lavoratori non potrà aversi un'adeguata ripresa dei consumi. L'andamento della domanda rimane quindi affidato ancora al sostegno della componente pubblica, fortemente sollecitata l'anno trascorso dallo sforzo bellico.

Il ruolo della spesa federale rimanda alla questione centrale che grava sulle prospettive di una ripresa sana e duratura negli Stati Uniti: i cosiddetti "deficit gemelli". Il disavanzo statale e quello della bilancia dei pagamenti rischiano di generare una condizione critica per l'economia americana che già si riflette sulla debolezza della sua moneta (deprezzatasi di oltre il 20% nei confronti dell'euro durante il 2003). Lungi dal rappresentare una fonte di preoccupazione, per il momento il deprezzamento del cambio è per le autorità monetarie d'Oltreoceano una situazione reputata desiderabile, grazie al vantaggio competitivo che attribuisce alla proprie merci sui mercati esterni e su quello interno. L'esperienza dimostra però che tali benefici possono generare effetti secondari indesiderati, come l'innescarsi di un processo inflazionistico. La dinamica dei prezzi sembra tuttavia rimanere ampiamente sotto controllo, nonostante la leva monetaria spinta in senso espansivo. D'altro canto, poiché alla fine del 2004 avranno luogo le elezioni presidenziali, non è prevedibile che si adotti una stance di politica monetaria e valutaria restrittiva se non dopo la nomina del nuovo Presidente o la conferma dell'attuale.

Non è ancora chiaro se il resto del mondo, segnatamente l'Europa, tragga beneficio dallo sviluppo che sta avvenendo negli Stati Uniti. Il Giappone ha conosciuto un anno di recupero significativo e incoraggiante (+2,6% del Pil) a cui non è certo estranea la forte dinamica produttiva presente nella regione asiatica nel suo complesso, a sua volta connessa con la politica valutaria americana in virtù dell'aggancio della divisa cinese a quella di Washington. Anche nel caso nipponico la Borsa ha colto e sottolineato l'orientamento espansivo dell'economia (+24,45% dell'indice Nikkei 225) e ciò ha giovato grandemente al sistema bancario che, grazie alla rivalutazione delle partecipazioni, ha finalmente conosciuto un periodo di serenità e di recupero dopo gli anni drammatici delle crisi continue e diffuse. Va dato atto alle autorità di Tokyo di aver saputo reggere il sistema finanziario nella più prolungata serie recessiva dell'economia moderna, contenendo i danni entro il livello minimo possibile.

Tornando al nostro continente, è palese il contrasto fra l'effetto di traino che l'economia americana potrebbe esercitare e quello di freno che deriva dall'alto livello del cambio verso il dollaro, tanto insolito quanto indesiderato. Si è assistito alla curiosa sostituzione della Banca centrale europea a quella americana nell'inseguimento dei tassi: mentre prima era Francoforte a imitare Washington, nel secondo semestre del 2003 le posizioni si sono invertite.

Questa singolare corsa al ribasso ha condotto i tassi di interesse statunitensi al livello minimo da più di quarant'anni a questa parte e, osservando la curva dei rendimenti, il loro aumento non sembra prossimo.

Le questioni economiche in Europa sono sostanzialmente due: la lentezza della ripresa e il deficit pubblico di alcuni Stati. Come è intuitivo, i fenomeni si legano e trovano la loro spiegazione nell'incapacità del Vecchio Continente, espressione particolarmente appropriata!, di procedere alle riforme strutturali che permetterebbero, a un tempo, di stimolare lo sviluppo e di contenere la spesa pubblica, soprattutto nella componente previdenziale. Il Patto di Stabilità e Crescita sembra essere stato tacitamente soppresso o sospeso, alla luce della mancata sanzione al superamento dei limiti da parte di Francia e Germania. Chi lamentava l'assenza della dimensione politica nella gestione del processo di unificazione monetaria potrà costatare come negli ultimi periodi non è irrilevante il suo peso. In ogni caso, lo scenario macroeconomico è piuttosto difficile, in mancanza di stimoli alla ripresa e non potendo contare sul traino della "locomotiva" americana, almeno finché la sua valuta sarà scambiata a quotazioni così basse in rapporto all'euro.

In Italia si aggiunge, al quadro macroeconomico prospettato, la tematica relativa al reale andamento dell'inflazione. Il tema viene portato vivacemente alla ribalta soprattutto dai consumatori, i quali contestano la non aderenza delle rilevazioni ufficiali alla dinamica reale del costo della vita e soprattutto lamentano che anche un lieve arretramento del potere d'acquisto incide significativamente sui redditi fissi di livello basso, come gli stipendi dei lavoratori non qualificati e le pensioni. Il tema, a questo punto, travalica la mera dimensione tecnica per diventare sociale e politico, non privo di riflessi significativi sulle manovre economiche del Governo.

Dai mercati finanziari giungono le notizie migliori per l'anno 2003. La crescita dei listini di Borsa è stata consistente, soprattutto là dove, come negli Stati Uniti, la ripresa è in atto (+50,01% dell'indice Nasdaq Composite), oppure dove, come in Germania, la penalizzazione dei corsi era stata più marcata (+37,08% dell'indice Dax 30). I mercati obbligazionari hanno offerto ritorni significativi, ma esclusivamente per la componente capital gain avendo beneficiato ancora della riduzione dei tassi di interesse, mentre il frutto cedolare è ridotto a livelli esigui. Il pubblico dei risparmiatori si è gradualmente riaffacciato agli investimenti finanziari, tornando a ridurre, seppure in misura

modesta, le scorte di liquidità e fornendo nuova linfa ai mercati, sia azionari che obbligazionari.

Nel corso dei primi nove mesi del 2003, periodo al quale si riferiscono gli ultimi dati della Banca d'Italia sui conti finanziari degli italiani, il risparmio finanziario delle famiglie è risultato in crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Il volume delle attività delle famiglie è aumentato di 65 miliardi di euro, pari al 4,7% del Pil. Un bel risultato se confrontato con il 3,5% del 2002. Il volume delle passività finanziarie è invece decisamente aumentato a seguito della continua espansione degli investimenti in abitazioni con ricorso ai mutui.

Durante la prima metà del 2003, a causa della discesa dei rendimenti lungo l'intera curva dei tassi, le famiglie italiane hanno attuato una parziale riallocazione del proprio risparmio finanziario, privilegiando i fondi comuni di investimento ai danni dei titoli del debito pubblico sia a breve che a lunga scadenza. I titoli di Stato a medio-lungo termine, che nel primo semestre del 2002 avevano assorbito 26 miliardi del nuovo risparmio delle famiglie italiane, nel medesimo periodo del 2003 hanno invece subito una variazione negativa, pari a 11,1 miliardi di euro. Questo calo, e quello per circa 7 miliardi fatto registrare rispettivamente dal circolante, dai depositi e dai titoli a breve termine, ha alimentato il flusso di 16,5 miliardi convogliati verso i fondi comuni di investimento e quello di 19,6 miliardi allocato in altri strumenti di risparmio gestito (principalmente polizze assicurative e fondi pensione). La circostanza che anche il flusso di investimenti in azioni sia tornato positivo (3,3 miliardi di euro) sembra segnalare la volontà delle famiglie italiane di ribilanciare il proprio portafoglio finanziario, dopo tre anni di fuga verso i titoli a reddito fisso.

La riallocazione del risparmio delle famiglie italiane ha fornito nuova linfa all'industria del risparmio gestito, che nel corso del 2002 era stata penalizzata dalla continua discesa dei mercati azionari. Nell'arco del 2003 la raccolta netta dei fondi comuni gestiti da intermediari italiani è tornata positiva, per un ammontare complessivo pari a 25,1 miliardi di euro. La raccolta netta è stata trainata durante il primo semestre dalla sottoscrizioni di quote di O.I.C.R. obbligazionari e monetari, mentre nella seconda parte dell'anno il maggiore contributo è pervenuto dai fondi azionari, dato il ritrovato appeal dei mercati borsistici.

Il sistema bancario ha patito delle difficili condizioni in cui ha svolto la propria attività. La crescita della raccolta e degli impieghi è stata fisiologica, con un incremento della provvista del 6,25%, assai prossima a quella degli impieghi (+6,10%). La propensione alla liquidità degli investitori è leggermente diminuita, anche se non incorpora ancora le conseguenze di probabile disaffezione dei risparmiatori verso gli strumenti finanziari conseguente alla crisi Parmalat. Sul versante degli impieghi, la componente più dinamica si è rivelata ancora una volta quella dei finanziamenti all'edilizia residenziale, giacché la domanda di fondi per sostenere gli investimenti delle imprese è stata modesta e quella per il fabbisogno corrente pure contenuta.

I conti economici hanno conservato il livello del margine di interesse grazie all'ampliamento dei volumi che ha compensato l'ulteriore diminuzione dello spread, ma soprattutto grazie ai ricavi da servizi, che hanno beneficiato delle manovre di prezzo attuate dalla generalità delle banche. L'aumento dei costi per la tenuta conto e i servizi transattivi ha generato la reazione dei consumatori, soprattutto in presenza di rendimenti netti molto bassi dei fondi depositati. Ciò ha posto un freno alla possibilità di agire su questa leva, i cui effetti benefici sui bilanci non mancheranno comunque di farsi sentire. In generale la continua attenzione alla dinamica dei costi e le ulteriori iniziative di consolidamento del sistema bancario hanno permesso di ridurre la quota di risultato destinata alla remunerazione delle risorse produttive e segnatamente del personale. Tutto questo, unitamente alla dinamica fisiologica delle sofferenze, avrebbe permesso al sistema di chiudere l'esercizio con risultati migliori dell'anno precedente, ma occorrerà verificare in quale misura la correzione per l'effetto Parmalat inciderà sugli utili finali. Il Governatore ha giustamente avvertito che questo crack, per quanto pesante, non metterà a repentaglio la stabilità del sistema, ma comunque la sua presenza sarà percepibile sui risultati economici delle banche, ovviamente in misura differenziata.

A un 2003 a tinte contrastate potrà seguire un 2004 sereno? Gli elementi che autorizzano la speranza sembrano prevalere sulle nuvole che incombono. La ripresa economica senza inflazione, la stabilizzazione dei cambi, il rasserenamento sul fronte delle tensioni internazionali, depongono a favore di un periodo finalmente pienamente positivo. Ma l'esperienza anche recente ci insegna che i fattori di crisi sono spesso imprevedibili e subitanei nel loro apparire.

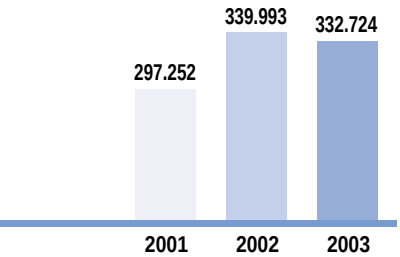
Compito degli imprenditori, e fra questi dei banchieri, è non farsi intimorire dalle difficoltà, note e ignote, e condurre le imprese con fermezza nell'interesse degli azionisti, dei clienti, del benessere collettivo.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

L'anno trascorso è stato un anno di consolidamento della Vostra società, con riferimento alla sua presenza sul mercato italiano e nel contempo di sviluppo, se l'osservazione va alle iniziative di penetrazione sul mercato spagnolo e tedesco. Di seguito esaminiamo i principali aspetti operativi e organizzativi.

I CLIENTI

NUMERO CONTI CORRENTE

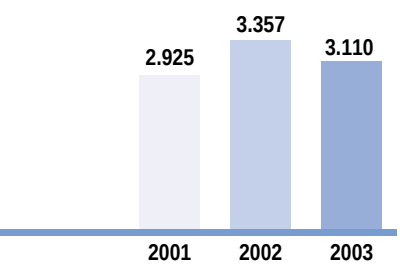


Il numero totale dei clienti, titolari di un rapporto di conto corrente o possessori di prodotti finanziari/assicurativi collocati dalla Banca Mediolanum è pari a fine 2003 a n. 917.700 (n. 905.000 a fine 2002).

I conti correnti in essere a fine 2003, a seguito di un attento monitoraggio dei conti poco utilizzati, sono scesi a 332.724 (n. 339.993 a fine 2002) a cui corrispondono n. 457.300 clienti intestatari. La percentuale dei clienti intestatari di conto corrente rispetto al numero totale dei clienti è quasi al 50%, a conferma della sempre maggior fidelizzazione e patrimonializzazione dei clienti, che fanno un uso intenso e completo dei servizi bancari. All'aumento del numero dei clienti hanno contribuito diverse e diversificate campagne pubblicitarie, sia sulla carta stampata che sui media radiotelevisivi. La Vostra Banca ha sponsorizzato la maglia verde del Giro d'Italia 2003, ottenendo un forte ritorno di immagine e di contratti con nuovi clienti.

LA RACCOLTA

RACCOLTA DIRETTA
(Euro/milioni)



La raccolta bancaria da clientela risulta in calo rispetto al precedente anno: euro 3.109,6 milioni al 31.12.2003 contro euro 3.357,0 milioni al fine 2002 (-7,4%).

La diminuzione è da ricondursi a due fattori: la riparametrazione della remunerazione a condizioni meno favorevoli rispetto alle politiche promozionali degli anni precedenti, ma sempre confrontabile con le migliori condizioni del mercato e, soprattutto il notevole impulso alla vendita di prodotti di risparmio gestito con tassi ad alto rendimento e con durate contenute, che di fatto rispondono più adeguatamente alle esigenze di liquidità e redditività. L'unica forma di raccolta bancaria diretta è rappresentata dalle disponibilità in conto corrente con clientela residente o, in misura contenuta, in operazioni di pronti contro termine.

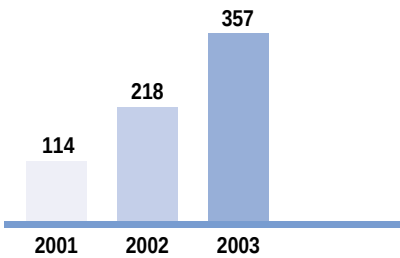
GLI IMPIEGHI

La Vostra Banca ha continuato ad agevolare la propria clientela, con patrimonio investito in prodotti del Gruppo, anche dal lato dell'erogazione, tramite agevolazioni di cassa o di firma e prestiti personali fino ad una durata di 5 anni. Tali fidi sono sempre e comunque garantiti da patrimonio personale dei clienti depositato presso la Banca.

Oltre a tali impieghi alle persone fisiche, la Banca partecipa a finanziamenti in pool concessi a società finanziarie appartenenti a primari gruppi bancari ed assicurativi per complessivi euro 121.3 milioni (euro 83,8 milioni a fine 2002).

Complessivamente gli impieghi alla clientela, persone fisiche e istituzioni finanziarie sono pervenuti ad euro 356,4 milioni al 31.12.2003, più 63,3% rispetto all'anno precedente (euro 218,2 milioni al 31.12.2002).

IMPIEGHI ALLA CLIENTELA
(Euro/milioni)



I MUTUI CASA

Nel 2003 Banca Mediolanum ha dedicato maggior attenzione e risorse, nell'ottica della consulenza globale alle famiglie, al settore dei mutui per la casa. Con appositi interventi sulla rete è stato ampliato il numero dei promotori dedicati e, soprattutto, si sono migliorati i processi per una gestione efficiente di tali pratiche sempre nell'ambito dell'accordo di distribuzione con la filiale italiana di Abbey National Bank Plc.. In tal modo l'importo dei mutui collocati nel 2003 è balzato a euro 304,9 milioni (euro 198,9 milioni nel 2002). L'importo medio dei mutui è di circa euro 100.000, con una durata media di 23 anni.

Dall'inizio del rapporto di collaborazione con Abbey National Bank, risalente al 1998, sono stati collocati mutui per complessivi euro 933,4 milioni. A fine 2003 il capitale residuo dei mutui in essere collocati dalla Vostra Banca, è pari a euro 736,4 (euro 453,8 milioni al 31.12.2002). Nel corso del 2003 è stato avviato il progetto per l'erogazione diretta dei mutui da parte di Banca Mediolanum che avrà inizio dal secondo quadrimestre del 2004.

LA RACCOLTA INDIRETTA E GPM/GPF

L'analisi dell'andamento della raccolta indiretta e del risparmio gestito deve essere valutata alla luce dell'andamento dei mercati finanziari, nonché delle strategie della Banca.

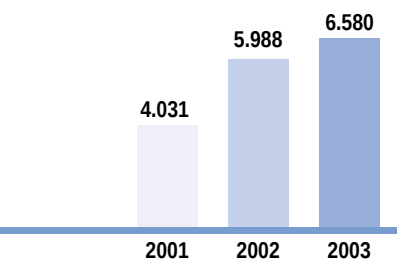
Lo stock di raccolta indiretta (titoli a custodia e amministrazione, escluse le GPF), valutata ai prezzi di mercato di fine anno, è aumentato a euro 6.580,4 milioni (euro 5.987,8 milioni a fine 2002) con un incremento del 10,1%. Di tale importo euro 1.836,1 milioni è relativo a clientela retail (euro 1.900,6 a fine 2002).

Nel dato sono incluse le gestioni patrimoniali individuali in titoli (GPM) per euro 37,5 milioni (euro 44,9 milioni a fine 2002).

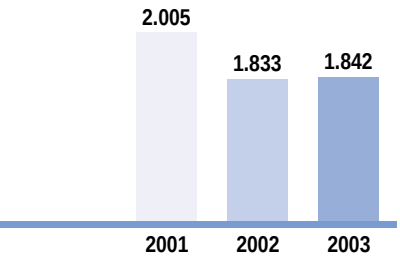
Le gestioni in fondi comuni d'investimento (GPF, che utilizzano solo OICR appartenenti a società del Gruppo Bancario Mediolanum) si sono assestate a euro 1.841,5 milioni (euro 1.833,1 milioni a fine 2002).

A far data dal 20 ottobre 2003 la Banca Mediolanum, nell'ambito di un piano di razionalizzazione delle attività di asset management all'interno del gruppo bancario, ha conferito un mandato di delega di gestione alla controllata Mediolanum Gestione Fondi Sgr inerente i contratti di gestione patrimoniale (GPM/GPF) dei clienti con la banca medesima.

RACCOLTA INDIRETTA
(Euro/milioni)



GESTIONI PATRIMONIALE IN FONDI
(Euro/milioni)



IL COLLOCAMENTO DEI PRODOTTI FINANZIARI E ASSICURATIVI

La raccolta lorda di fondi comuni di investimento delle controllate, Mediolanum Gestione Fondi SGR p.a. e Mediolanum International Fund Ltd, acquistati direttamente dai clienti oppure sottoscritti attraverso le gestioni patrimoniali in fondi, è stato pari a euro 1.619,8 milioni (euro 2.246,1 milioni nel 2002). La raccolta netta è stata positiva per euro 444,7 milioni (euro 557,5 milioni nel 2002).

Durante l'anno è stato messo a punto un nuovo servizio denominato "Sistema Mediolanum Elite" che consiste in un fondo dei fondi delle principali società di gestione internazionali.

Nel settore previdenziale e assicurativo è stata confermata ancora una volta la capacità di proporre prodotti e servizi previdenziali innovati (Europension e My Pension).

Sempre elevati sono risultati i volumi di vendita delle polizze index-linked a capitale garantito.

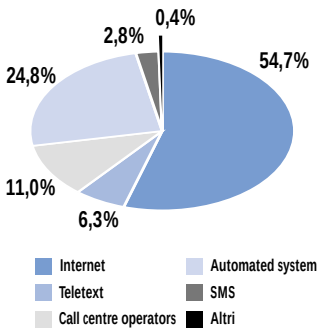
La raccolta complessiva dei premi vita del 2003 è stata pari a euro 2.062,3 milioni (euro 2.123,0 milioni nel 2002).
La nuova produzione si è assestata a euro 1.282,2 milioni (euro 1.413,7 milioni nel 2002). I premi pluriennali e ricorrenti sono stati pari a euro 107,4 milioni (euro 130,5 milioni nel 2002).

OPERATIVITÀ IN TITOLI

L'andamento dei mercati finanziari nel corso del 2003 è stato a due facce. La prima parte dell'anno, inquadrabile nel periodo del conflitto bellico in Iraq, è stata caratterizzata da una forte volatilità e da una discesa dei corsi azionari secondo il trend ribassista degli ultimi tre anni. Di riflesso, proprio in questo periodo, i mercati obbligazionari globali toccavano i loro massimi anche in seguito a forti movimenti di capitali in cerca di asset allocation più sicure.
Dal mese di maggio si è assistito ad una ripresa dei corsi azionari trainata dai mercati americani in cui le aspettative di crescita degli utili aziendali, grazie anche alla forte svalutazione del dollaro, facevano rivedere al rialzo le stime degli analisti.
I settori che hanno beneficiato maggiormente di tale aspettativa sono stati quelli dei beni ciclici, quello finanziario e delle banche, che avevano subito fortemente gli impatti dei fallimenti di importanti gruppi, e quello della tecnologia che dopo anni di crolli verticali e drastiche riorganizzazioni aziendali ha vissuto un ritorno alla crescita delle aspettative legate al ciclo primario degli investimenti industriali.
Il mercato obbligazionario europeo ha risentito positivamente del forte apprezzamento del cambio senza evidenziare particolari aspettative di variazioni sui tassi nel breve periodo. Il mercato degli eurobonds ha continuato, in particolar modo nella prima parte dell'anno, a vedere crescere i corsi dei titoli spingendo gli spread di rendimento nei confronti della curva free risk verso un'eccessiva contrazione.
In tale contesto il totale degli ordini eseguiti per la clientela retail sui mercati regolamentati azionari italiani nel 2003 è stato pari a 707.014 (nel 2002: 1.002.750) con una riduzione del 29%.
Il controvalore complessivo intermediato sui mercati azionari italiani è stato pari a euro 14.199 milioni (nel 2002 era stato di euro 13.061 milioni) con una crescita del 9 %.

Il totale degli ordini per la clientela retail sui mercati azionari esteri è risultato in sensibile crescita raggiungendo quota 16.000 (nel 2002 14.059) per un controvalore complessivo di euro 129,0 milioni (nel 2002 euro 90,9 milioni).
Il settore primario ha subito una forte contrazione a causa dell'andamento negativo dei mercati che ha scoraggiato nuovi collocamenti. In tale contesto la Vostra Banca ha partecipato a 4 collocamenti effettuati sul mercato, a 4 consorzi di garanzia legati a operazioni di aumento di capitale di società quotate e a 2 consorzi di collocamento di prestiti obbligazionari.

MULTICANALITÀ CALL CENTER E INTERNET



Nel corso del 2003 la funzionalità e l'operatività bancaria attraverso il sito Internet e il Call Centre hanno pienamente consolidato la funzione di Canali Diretti al servizio del cliente all'interno del modello di banca multicanale.
Nel complesso, infatti, sono cresciuti i clienti che hanno consultato i propri dati bancari e operato attraverso la multicanalità diretta, con una flessione di quelli che hanno utilizzato il Call Centre a vantaggio delle funzionalità via internet. I clienti nel 2003 hanno effettuato oltre 10 milioni di contatti (+8% rispetto al 2002), con un aumento degli accessi al sito di Banca Mediolanum di oltre il 16%. I dati indicano chiaramente che oggigiorno oltre l'80% dei contatti ai Canali Diretti avvengono stabilmente attraverso sistemi automatizzati (internet e risponditore telefonico automatico VRU).
Anche le disposizioni (escluso il Trading) registrate nel 2003 (+22% rispetto al 2002) seguono il medesimo trend dei clienti e dei contatti rivelando una crescita dell'operatività tramite Internet di quasi il 45% rispetto all'anno precedente. Tale andamento è dovuto al considerevole ampliamento della gamma dei servizi dispositivi effettuabili via Internet lanciati a fine 2002, e alla continua crescita delle operazioni di bonifico/giroconto effettuabili attraverso i due canali.
In particolare il 12% delle disposizioni online riguarda le funzionalità per le ricariche dei cellulari (servizio disponibile anche attraverso il Call Centre) e il pagamento dei tributi (F24, F23, ICI, Tassa Rifiuti, Avvisi e Cartelle e Canone RAI).
Inoltre, nel corso del 2003, sono stati avviati ulteriori servizi alla clientela, quali ad esempio: pagamento dei bollettini Mav e Rav, e i versamenti aggiuntivi sui prodotti GPF e GPM.

In linea con questi dati risulta significativo che i clienti che hanno effettuato almeno una disposizione relativa ai servizi bancari tramite sito sono cresciuti costantemente in tutto il 2003. A dimostrazione della preferenza dei clienti verso i servizi automatizzati per le operazioni più standardizzate e frequenti, vi sono i dati relativi all'operatività del Call Centre che mostrano l'utilizzo di tale canale soprattutto per richieste personalizzate, maggiormente complesse e ad alto valore aggiunto.

Per ciò che riguarda i servizi informativi alla clientela, a partire da Aprile 2003 è possibile consultare online, sul sito della Banca, le principali comunicazioni relative ai prodotti bancari sottoscritti. Tale nuovo servizio è stato utilizzato durante l'anno da circa 24.500 clienti.

Da Novembre 2003 è partito un nuovo pacchetto di servizi informativi tramite SMS (avviso di accredito emolumenti, conferma di bonifico e conferma di aumento del massimale dei bonifici). Oltre alla funzione primaria dei Canali Diretti di servizio al cliente, il sito Internet e il Call Centre hanno ricoperto nel 2003 anche il ruolo di canali promozionali.

Il sito ha promosso le campagne di comunicazione della Banca attraverso l'utilizzo di link, richiami e immagini sulla Home Page del Sito, ha incentivato l'utilizzo dei nuovi servizi online attraverso comunicazioni mirate e ha veicolato nuovi potenziali clienti verso la Rete di Vendita attraverso iniziative innovative (Concorso del Giro d'Italia, Campagna di reclutamento per Consulenti Globali, iniziativa "scopri la ricetta per investire").

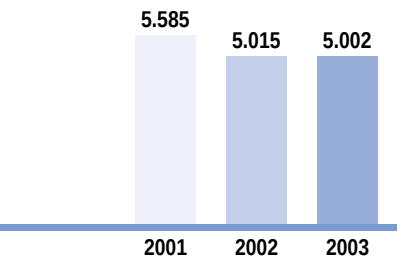
Il Call Centre, oltre ad aver contribuito a tali iniziative fornendo informazioni commerciali relative agli spot pubblicitari trasmessi dai media, ha anche effettuato un'attività di outbound promozionale per particolari prodotti (es. Polizze PAC, My Pension).

Il 2003 è stato caratterizzato da un'intensa attività di rinnovamento, in particolare relativa al sito Internet. Infatti, nel corso dell'anno è stato avviato il progetto di restyling che ha portato alla presentazione, a marzo 2004, della nuova versione del Sito di Banca Mediolanum. Le innovazioni principali riguardano, oltre alla nuova veste grafica, la riorganizzazione dei contenuti informativi e dispositivi in cinque macroaree, la navigazione con menù a tre livelli, l'introduzione di nuove aree "educational" e di un motore di ricerca.

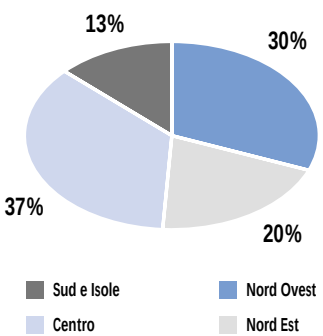
LA RETE DI VENDITA

La rete di vendita dei consulenti finanziari è rimasta stabile in termini numerici, pur in presenza di un mercato difficile, che ha visto diverse riorganizzazioni e passaggi di proprietà in strutture concorrenti. Il numero complessivo dei consulenti globali si è assestato a n. 5.002 unità (5.015 nel 2002), con una diminuzione del turnover rispetto all'anno precedente, a testimonianza della forte fidelizzazione della rete commerciale della Banca Mediolanum. Al suo interno, il numero dei promotori finanziari, che rappresentano i consulenti con più anzianità ed esperienza professionale, si è decrementato da n. 4.114 a fine 2002 a n. 4.052 a fine 2003 mentre è leggermente aumentato il numero dei produttori assicurativi (consulenti con pochi mesi di attività): da n. 901 a fine 2002 a n. 950 a fine 2003 anche, a seguito di una mirata campagna di reclutamento tra giovani laureati e diplomati con spiccate potenzialità per la professione di promotore finanziario.

NUMERO AGENTI



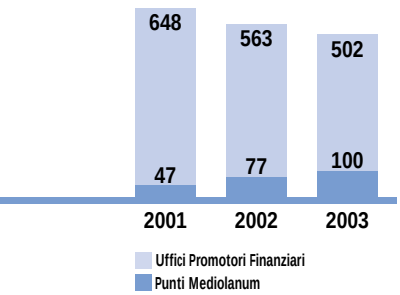
RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI RICAVI



PUNTO MEDIOLANUM

La Banca sta continuando a rafforzare la propria presenza fisica sul territorio attraverso l'apertura dei Punto Mediolanum che, al 31.12.2003, hanno raggiunto il numero di 100 unità (n. 77 a fine 2002). L'apertura dei nuovi Punto Mediolanum proseguirà nel corso del 2004 secondo il piano pluriennale definito. Tali uffici, situati a piano terreno, nei centri delle principali città e con un'immagine coordinata e uniforme, sono distribuiti omogeneamente in tutte le regioni d'Italia. Il numero complessivo degli uffici dei promotori finanziari a fine 2003 (compresi i sopraddetti Punto Mediolanum) è pari a n. 602 (n. 640 a fine 2002). La leggera flessione è conseguenza di una razionalizzazione degli uffici sul territorio.

PUNTI MEDIOLANUM E UFFICI PROMOTORI FINANZIARI



FORMAZIONE E STRUTTURA OPERATIVA DELLA RETE

Nel 2003 è stata messa a regime una piattaforma informatica per la formazione (MED CAMPUS) che ci consente di anagrafare e monitorare i componenti della rete fin dal loro ingresso in struttura, e seguendo il loro percorso formativo, registrandone i risultati sia per quanto riguarda le attività di formazione a distanza sia per quanto riguarda i corsi di aula tradizionali. Attraverso questo strumento sono stati collegati i percorsi di carriera all'effettivo svolgimento dell'attività di formazione e al superamento delle prove previste alla fine di ogni ciclo di apprendimento.

E' proseguita e si è sviluppata la sinergia con i canali televisivi satellitari, sia quello criptato utilizzato per l'informazione e la formazione della rete di vendita, sia quello in chiaro a disposizione di tutta la comunità Mediolanum, con il rafforzamento dei contenuti formativi erogati con questo strumento. La tecnologia ha consentito oggi di veicolare la TV Aziendale, grazie a un modem satellitare e a un software dedicato, direttamente sui laptop dei promotori che possono quindi fruirne a piacimento e negli orari che preferiscono.

Il sito Intranet aziendale si è ulteriormente arricchito, ha registrato nell'anno 1.690.505 click nelle pagine con contatore e sempre nell'anno si sono verificati 25.876 collegamenti.

Si è ulteriormente incrementata anche l'attività dei centri di Formazione di Tabiano (Parma) e di Pomezia (Roma) dove si sono realizzate circa 31.200 giornate di aula/uomo con un incremento del 27% circa rispetto al 2002.

Nelle tre sessioni di esame per l'ammissione all'Albo dei Promotori Finanziari hanno partecipato 719 candidati di Banca Mediolanum con una percentuale di superamento della prova scritta e orale pari al 44,08%. Considerando che la media nazionale si attesta sul 27,32%, si conferma la validità del percorso formativo messo a punto dalla Banca.

IL PERSONALE DIPENDENTE

Il personale dipendente di Banca Mediolanum si è evoluto numericamente, nell'arco dell'anno 2003, come segue:

Unità	31.12.2002	31.12.2003	Variazioni	% su totale	Età media
Dirigenti	19	43	+24	5,1	45
Quadri direttivi	29	88	+59	10,5	38
Impiegati	598	708	+110	84,4	31
TOTALE	646	839	+193	100,0	32,5

L'incremento di n. 193 unità rispetto allo scorso anno è determinato dal fatto che nel corso del 2003 sono state integrate nella Banca, a seguito dell'ampliamento del Gruppo Bancario Mediolanum avvenuto nell'ultimo quadrimestre del 2002, risorse, sia di coordinamento e gestione, ma anche di impiego amministrativo, che prima erano allocate nelle diverse società del conglomerato con a capo la Mediolanum SpA. E' costante l'attività formativa di carattere sia interno, che esterno, rispetto a tematiche tecnico/finanziarie, ma anche di comunicazione verso i clienti, team building, problem solving di gruppo, si è curata la formazione linguistica (inglese, tedesco e spagnolo) per meglio interagire con il personale delle controllate estere.

E' proseguita la politica di job rotation, sia all'interno della capogruppo che tra questa e le società controllate, comprese quelle estere, permettendo in tal modo al personale di effettuare esperienze che completano e arricchiscono il profilo professionale e favoriscono la crescita manageriale. Il personale femminile rappresenta il 59% del totale dei dipendenti. I laureati sono pari al 30% della forza lavoro, i diplomati il 70%.

L'ATTIVITÀ DI AUDITING E DI ISPETTORATO

Nel 2003 si è proceduto a rafforzare ulteriormente le strutture dell'Internal Auditing e dell'Ufficio Ispettorato Rete che, al 31 dicembre 2003, contavano complessivamente 29 risorse (26 risorse al 31 dicembre 2002).

La funzione di Internal Auditing ha svolto, nel corso dell'anno, un'attenta e approfondita attività di verifica sulla Banca sia in termini quantitativi che qualitativi, con particolare riferimento allo svolgimento dei servizi d'investimento. Anche per quanto riguarda le società controllate, che non possiedono un'autonoma funzione di controllo interno (Mediolanum Gestione Fondi SGR, Mediolanum Private S.A.M.), ma che si avvalgono dell'Internal Auditing di Banca Mediolanum, sono state effettuate verifiche sul rispetto della normativa interna delle leggi e dei regolamenti vigenti. Inoltre, in merito ai compiti di indirizzo e supervisione assegnati all'Ufficio Internal Auditing della Banca sulle società controllate, che sono dotate di una propria funzione di controllo interno (Gruppo Fibanc, Bankhaus August Lenz, Gruppo Gamax, Mediolanum International Funds e Mediolanum Asset Management), sono stati effettuati controlli mirati a particolari aree di attività, anche con verifiche in loco e videoconferenze.

L'attività di controllo svolta dall'Ufficio Ispettorato Rete è continuata sui due fronti delle visite ispettive e dei controlli a distanza in base ad indici di anomalia e a specifiche segnalazioni sul comportamento dei promotori finanziari. A conclusione degli accertamenti si è posto rimedio alle anomalie e, ove necessario, sono stati presi provvedimenti sanzionatori o revocatori nei confronti dei promotori coinvolti. A maggior tutela della Banca è stata inoltre rinnovata anche per il 2003, la polizza a copertura degli eventuali illeciti commessi dalla rete di vendita a danno dei clienti. L'ufficio Ispettorato Rete ha coordinato le analoghe funzioni di controllo sulle reti di vendita spagnola e tedesca. Anche per le due banche controllate estere è stata stipulata apposita polizza assicurativa per illeciti dei promotori finanziari.

Per quanto attiene ai reclami scritti della clientela, nel corso del 2003 ne sono pervenuti 1043, dato sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (1028 reclami).Dall'esame dei reclami pervenuti nel corso dell'esercizio non sono emerse significative carenze procedurali, organizzative e comportamentali tali da essere comunicate al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. Particolare attenzione è riservata anche alle problematiche dei clienti che pervengono attraverso il canale internet e call centre. Tali reclami, pur non costituendo un quantitativo significativo rispetto all'operatività e al numero complessivo della clientela della Banca, hanno spinto l'istituto a rendere ancora più stringenti i controlli relativi all'adeguatezza delle operazioni alla loro congruenza con gli obiettivi di investimento dichiarati dal cliente.

Relativamente ai casi di default di aziende italiane verificatesi nel 2003, si rammenta che la Vostra Banca non ha mai intrattenuto rapporti di credito con tali società né tantomeno non ha mai partecipato ad alcun collocamento di loro bond.

La Banca è dotata di un'organizzazione particolarmente articolata ed attenta per la gestione e prevenzione di eventuali fenomeni di riciclaggio di denaro, che coinvolge più soggetti ed attori: il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, il Comitato Antiriciclaggio, il Settore Controllo Antiriciclaggio, la funzione di Controllo Interno e altre funzioni di supporto organizzativo e tecnico/informatico. Particolare attenzione è stata poi rivolta alla formazione antiriciclaggio erogata al personale della sede ed alla rete di vendita.

L'ORGANIZZAZIONE E I PROCESSI PRODUTTIVI

Nel corso del 2003 le attività si sono orientate sia verso obiettivi di sviluppo di nuovi servizi che di miglioramento di quelli esistenti, sia a favore di clienti che della rete di vendita; sono stati inoltre sviluppati dei progetti orientati al miglioramento dell'efficienza interna e all'ottimizzazione di processi presso la sede centrale.

Nel seguito elenchiamo le iniziative più significative.

La piattaforma tecnologica e applicativa multicanale, che rappresenta l'elemento strategicamente più rilevante del Sistema Informativo Aziendale, è stata oggetto di ulteriori investimenti riguardanti il completamento del reengineering tecnologico del canale Internet, l'impostazione del restyling del sito - finalizzato a migliorare gli aspetti di comunicazione, completezza e utilizzo - e l'avvio del progetto di reengineering tecnologico e funzionale del Canale Call Centre.

Nell'ottica del miglior servizio al cliente e dell'efficienza operativa, il progetto "One Shot", avviato nel 2002, ha portato alla revisione di alcuni processi, con spostamento sul front office di alcuni passi procedurali in precedenza collocati nel back office. Sono stati inoltre potenziati i sistemi di workflow preposti alla gestione, monitoraggio ed evasione delle richieste originate da clienti e promotori.

Nell'ambito delle iniziative di informatizzazione della Rete di Vendita, è stato messo a punto il "Portale della Rete", un ambiente unitario con modalità di accesso extranet e con la funzionalità di un'autenticazione unica (single sign-on) verso i servizi, a disposizione dei promotori con opportuna rappresentazione dei livelli gerarchici della rete. In particolare, a partire dal 2004 tutti i promotori possono reperirvi la reportistica e il "commission elettronico", mentre la minoranza di agenti non dotati di laptop avrà a disposizione on-line i propri dati di portafoglio, il caricamento dei contratti e la posta, in sostituzione del precedente sistema su desktop di agenzia.

La TV Aziendale a uso dei Consulenti Globali ha avuto un radicale rinnovamento tecnologico, passando dalla tradizionale emissione satellitare criptata tramite provider esterno alla trasmissione digitale fruibile tramite modem satellitare e ricezione direttamente sul laptop personale, un'evoluzione veicolata sfruttando le infrastrutture esistenti. Nell'area dei sistemi di governo, si è avviata la realizzazione di un nuovo sistema integrato di Pianificazione e Controllo, che, consolidando dati provenienti dai canali commerciali e dai

sistemi prodotto, potrà fornire all'azienda informazioni tempestive, consistenti e certificate a supporto dei processi decisionali. Il progetto, denominato Mistral, vedrà il completamento nel corso del 2004.

L'attività organizzativa di sviluppo, consolidamento e ottimizzazione dei processi aziendali ha principalmente riguardato i seguenti aspetti:

il proseguimento dell'attività di tuning e consolidamento delle operatività nell'Area Titoli, come conseguenza dell'adozione della nuova procedura in ambiente Cad avviata nel corso del 2002 presso l'outsourcer Cedacri; in quest'area, inoltre, nel corso del primo semestre si sono completate le attività relative al passaggio dell'Istituto ad "Aderente diretto alla cassa di compensazione e garanzia".

Il completamento delle attività legate all'introduzione delle innovazioni nello scenario dei sistemi di pagamento e regolamento, nonché delle relative procedure interbancarie, quali Swifnet, EXPRESS II e BIREL, attività quest'ultima che sarà attivata ad aprile 2004.

Il completamento, nell'ambito dei Servizi di Incasso e Pagamento, del progetto relativo all'avvio delle "RID Attive", con il contestuale processo di internalizzazione presso la Banca delle presentazioni degli ordini di incasso delle società prodotto controllate e consociate.

Il completamento del progetto del controllo on-line del saldo disponibile sui conti correnti, per tutte le operazioni effettuate in Italia attraverso Carte di Debito emesse dall'Istituto, a valere sui circuiti Bancomat e Pagobancomat (OliBancomat e OliPagobancomat), con il conseguente contenimento del rischio legato all'utilizzo di tali strumenti.

Il completamento del progetto relativo alla smaterializzazione dei principali documenti bancari spediti alla clientela, con l'introduzione dell'opzione di poterli ricevere in forma elettronica e su supporto duraturo tramite il sito di Banca Mediolanum; collateralmente si è completato il progetto relativo alla storicizzazione ottica dei documenti.

L'avvio delle realizzazioni nell'ambito del comparto Crediti per automatizzare il processo di istruttoria, valutazione e erogazione dei mutui, con l'obiettivo di consentire ai promotori finanziari di anticipare la conoscenza della procedibilità delle richieste di credito. Gli interventi comprendono anche il ridisegno della struttura di distribuzione e dei processi attinenti, nonché la realizzazione di un Portale informativo destinato ai mutui.

Con riferimento alla deliberazione del CICR del 4 Marzo 2003 relativa alla "Disciplina della trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari", nonché al successivo provvedimento per l'attuazione emanato dal Governatore della Banca d'Italia, Banca Mediolanum ha sviluppato tutte le attività necessarie alla compliance alle citate norme, nei termini e alle scadenze da essa definite.

Le iniziative nell'area dell'infrastruttura tecnologica si inquadrano nel più generale obiettivo dell'innalzamento dei livelli di servizio, sia nella normale operatività che a fronte di eventi imprevisti. A tal proposito, è da rimarcare come a fronte del black out nazionale del 28 settembre 2003 le tecnologie e le procedure in essere, sia presso l'outsourcer Cedacri che presso il centro di calcolo di Basiglio abbiano consentito di superare l'emergenza senza alcun disservizio.

Sul fronte progettuale è proseguito l'adeguamento tecnologico del sistema di salvataggio dei dati aziendali, con l'introduzione di nuovi dispositivi a maggior capacità e velocità operativa. Sono proseguite le attività di consolidamento delle basi dati su sistemi centralizzati di storage e accorpamento dei server aziendali, applicativi e infrastrutturali, sfruttando tecnologie che consentono il miglior sfruttamento delle risorse (partizionamento). E' stata avviata l'analisi volta a ripartire l'infrastruttura di server, storage e apparati di rete su due edifici distinti, in modalità campus, al fine di aumentare la resilienza a eventi disastrosi localizzati.

Il progetto di collegamento alla rete Internet come "autonomous system", con possibilità di gestire una pluralità di providers, è stato completato. Come risultato, si è ottenuta una maggior continuità di servizio ed una diminuzione dei costi, potendo mettere in gioco più fornitori di connettività.

Interventi di ridisegno e segmentazione sono stati effettuati sulla rete dati del campus di Basiglio, introducendo opportuni apparati di protezione "firewall" al fine di aumentare i livelli di sicurezza.

A supporto dell'attività di monitoraggio e controllo operativo svolta dal Command Center è stato realizzato un sistema di visualizzazione operativa centralizzato, in grado di consolidare le informazioni di gestione e gli allarmi dei sistemi, consentendo una maggior efficienza e tempestività di intervento.

Allo scopo di verificare nel complesso l'andamento della struttura dei costi di

sviluppo e di gestione del sistema informativo rispetto a riferimenti di mercato e l'allineamento rispetto alle esigenze aziendali, è stata svolta un'analisi in collaborazione con una primaria società di consulenza. I risultati dello studio hanno evidenziato un livello di spesa inferiore a quello dei corrispondenti gruppi di confronto e un buon livello generale di confidenza nella capacità dei sistemi informativi di supportare le iniziative di business.

LA GESTIONE DELL'ATTIVO

La posizione interbancaria netta al 31.12.2003 esprime una posizione a credito pari a euro 1.473,3 milioni (euro 2.426,7 al 31.12.2002).

In dettaglio, la raccolta da banche assomma a fine 2003 a euro 577,3 milioni (euro 716,7 milioni a fine 2002) e il totale dei crediti verso le banche scende a euro 2.014,6 milioni al 31.12.2003, contro un corrispondente dato al 31.12.2002 pari a euro 3.143,4 milioni.

Gli impieghi, come anche la raccolta interbancaria, sono rappresentati esclusivamente da depositi della durata da un giorno a fino ad un massimo di tre mesi.

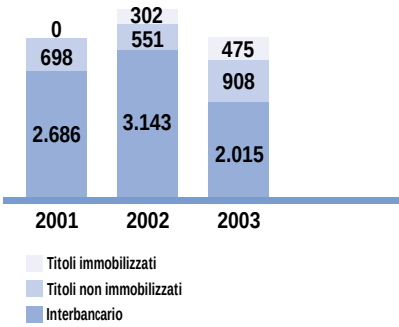
Al 31 dicembre 2003 la consistenza complessiva del portafoglio titoli della Banca risultava pari a euro 1.382,8 milioni registrando un incremento del 62% rispetto al 31.12.2002 (euro 853,8 milioni). Durante tutto l'esercizio la Banca ha privilegiato l'investimento in titoli obbligazionari rispetto agli impieghi interbancari, ottenendo a parità di rischio e duration, rendimenti leggermente superiori, con un ritorno complessivo anche riveniente da un'attenta e proficua attività di trading.

La componente immobilizzata è pari a euro 475,2 milioni (euro 302,7 milioni al 31.12.2002). Nel suddetto comparto sono allocati esclusivamente titoli di stato e sovranazionali, espressi in euro. Si ricorda che la destinazione al comparto immobilizzato di titoli di stato è avvenuta nell'ambito della delibera quadro in tema di portafoglio titoli assunta nel corso dell'esercizio 2002.

Il portafoglio titoli, sia immobilizzato che non immobilizzato, è rappresentato da titoli di stato a tasso fisso o a tasso variabile (anche indicizzato all'inflazione) e da obbligazioni di primarie banche indicizzate all'Euribor, con una duration finanziaria di 0,4 anni.

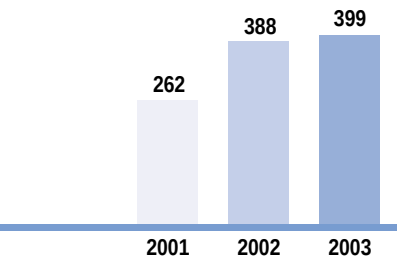
Nell'attivo della Banca (interbancario e titoli) è pressoché assente qualsiasi rischio di credito, di tasso, di cambio e paese.

RIPARTIZIONE ATTIVO TESORERIA
(Euro/milioni)

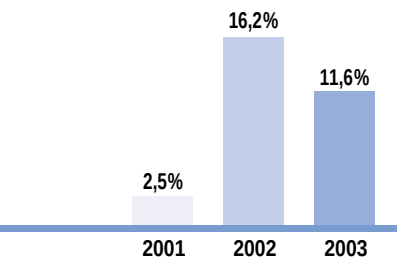


IL PATRIMONIO NETTO E I COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ

PATRIMONIO NETTO A FINE ESERCIZIO
(Euro/milioni)



ROE



Al 31 dicembre 2003 la consistenza del patrimonio netto, ante riparto dell'utile, risulta pari a euro 388,0 milioni con un incremento del 7,1% sul corrispondente dato al 31.12.2002 di euro 362,2 milioni.

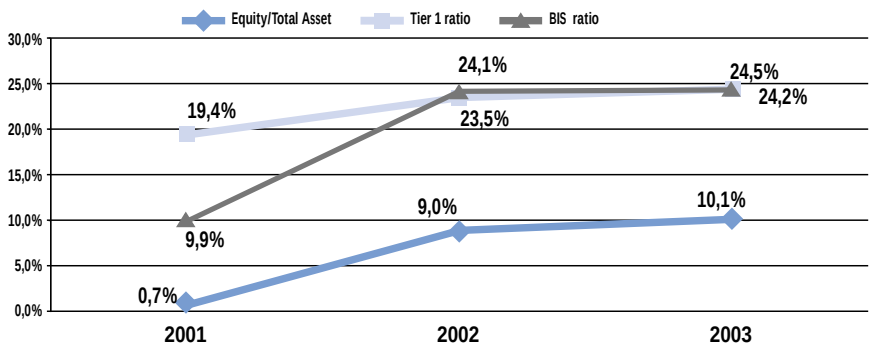
Tale variazione, in valore assoluto ammontante a euro 25,8 milioni, è da iscriversi al riparto utile dell'esercizio 2002. Con l'accoglimento della proposta di riparto dell'utile dell'esercizio 2003 da parte dell'Assemblea dei Soci, l'entità dei mezzi patrimoniali della Banca si eleverebbe a euro 398,6 milioni con una variazione di 10,6 milioni sul corrispondente dato del bilancio 2002.

A tali risultanze corrisponde un netto contabile di euro 1,16, del valore nominale di 1 euro cadauna. L'EPS (earning per share) risulta pari a euro 0,132 contro euro 0,172 dell'esercizio 2002.

In termini di redditività il ROE dell'esercizio risulta pari al 11,6% (16,2% nel 2002).

Per quanto riguarda i requisiti prudenziali di vigilanza, il rapporto tra il patrimonio di Vigilanza e il totale delle attività di rischio ponderate si mantiene su livelli significativamente superiori (24,24%) a quelli minimi richiesti dalla normativa di riferimento (7%).

CAPITAL ADEQUACY



IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Rischi finanziari

Banca Mediolanum attribuisce una notevole rilevanza alla gestione e al controllo dei rischi, alla luce dei seguenti principi fondamentali:

- Sistemi di misurazione allineati alla best practice internazionale.
- Individuazione certa delle responsabilità di assunzione dei rischi.
- Separatezza organizzativa fra aree di business operative e quelle deputate al controllo.
- Piena integrazione nel processo di investimento degli indicatori di rischio

Le politiche relative all'assunzione dei rischi finanziari e creditizi sono definite dal Consiglio di Amministrazione della Banca, il quale si avvale del supporto consultivo dei Comitati specifici (Comitato Finanza e Tesoreria, Comitato Crediti, Comitato operatività clienti e Comitato Controllo Rete).
La periodicità delle comunicazioni al Consiglio di Amministrazione è su base mensile.

L'assetto organizzativo per il controllo dei rischi finanziari

Il ruolo strategico in materia di gestione e controllo dei rischi finanziari è svolto dal Consiglio di Amministrazione, che definisce gli orientamenti e gli indirizzi strategici riguardo all'assunzione dei rischi di mercato, approva i limiti operativi per la Banca oltre che i limiti di affidamento per l'attività dell'Area Finanza.
Ai Comitati sopra citati spetta il compito di esaminare, proporre e attuare le decisioni assunte.
L'unità di Risk Management è responsabile della misurazione dei rischi in essere nelle diverse realtà operative e della verifica del rispetto, da parte delle stesse, dei limiti, che contribuisce a definire, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Banca.
Il sistema di Risk Management tende all'accentramento delle informazioni elementari su un'unica piattaforma di valutazione del rischio di mercato, dei limiti operativi e degli affidamenti alle controparti istituzionali, sia su base individuale che su base consolidata.

Le metodologie di misurazione adottate

Le metodologie di misurazione dei rischi finanziari utilizzate consistono principalmente in:

- Value at Risk (Var)
- Gap Analysis
- Sensitivity Analysis

Il Var corrisponde alla massima perdita che il valore può subire nei dieci giorni lavorativi successivi nel 99% dei casi, calcolato con la metodologia Riskmetrics, che si ritiene adeguata per la tipologia e complessità di strumenti presenti nella struttura di raccolta e di impiego della Banca. Dal 2004 saranno tuttavia integrati nell'operatività giornaliera limiti espressi in termini di Var giornaliero.

La Gap Analysis fornisce il livello di matching dell'esposizione della raccolta e degli impieghi: nel corso del 2003 vi è sempre stato, in termini di duration, il sostanziale equilibrio tra raccolta e impiego.
La Sensitivity Analysis quantifica la variazione di un portafoglio finanziario conseguente a movimenti avversi a fattori di rischio.
Relativamente al tasso di interesse, il movimento avverso è definito come spostamento parallelo e uniforme di 100 e 200 punti base della curva dei tassi di interesse.

Rischio di cambio

Sono stati definiti limiti di esposizione verso il rischio di cambio in termini di controvalore della posizione netta delle principali divise di trattazione.

Rischio di credito

L'assetto organizzativo per il controllo del rischio di credito

L'assetto organizzativo prevede:

• l'allocazione di precise responsabilità di gestione del rischio creditizio all'Area Crediti;

• l'allocazione all'ufficio Controllo Rischi della definizione e del monitoraggio del rischio di credito dell'Area Finanza;

• uno specifico Ufficio Contenzioso, con l'obiettivo di gestire in modo efficiente le posizioni in sofferenza.

Retail

L'Area Crediti esplica la sua funzione di erogazione del credito alla clientela con un livello di autonomia definito dal Consiglio di Amministrazione e in coerenza con le strategie definite dal Regolamento per la gestione del Credito, che ne definisce anche il processo di affidamento su precisi livelli di responsabilità.
In essa si sovrintende anche alla corretta gestione del rischio definendo i principi metodologici e le regole tecniche per la sua gestione e controllando l'andamento e la qualità del credito concesso, al fine di prevenire andamenti anomali o il formarsi di posizioni incagliate ovvero in contenzioso.
Nel corso del 2004 l'ufficio Controllo Rischi adotterà un sistema di monitoraggio sui crediti retail, considerata la loro continua crescita e tenendo in conto le indicazioni di Basilea 2 ai fini della misurazione dell'assorbimento patrimoniale.

Area Finanza

Per quel che riguarda i rischi creditizi nei confronti di istituzioni finanziarie, presso l'Ufficio Risk Management è attivo un team con la responsabilità di definire i massimali di affidamento per singola controparte, oltre che con l'incarico di svolgere le funzioni di analisi e di monitoraggio dei rischi verso le controparti finanziarie, esteso anche alle controllate estere.

Nel corso del 2004 sarà attivo il controllo dell'esposizione del portafoglio titoli espresso in termini di capitale a rischio, misurato in termini di equivalente creditizio ponderato in base ai rating esterni delle controparti, secondo un modello di ponderazione ispirato allo Standardized Approach di Basilea 2.

Rischio paese

Per quel che riguarda il rischio paese, il rating viene assegnato in linea con le agenzie e i giudizi di Istituzioni specializzate. Sono stati definiti limiti di esposizione di paesi emergenti rispetto al portafoglio complessivo.

GESTIONE E CONTROLLO DI ALTRI RISCHI

Rischi operativi

Nel corso del 2003 è proseguito il progetto volto alla identificazione dei rischi nell'ambito di tutti i processi aziendali al fine di garantire un efficiente monitoraggio dei rischi da parte del management oltre che nell'ottica di una futura misurazione dei Rischi operativi in ambito di Basilea 2.

CODICE ETICO

La Banca Mediolanum e le società del Gruppo Bancario hanno adottato un proprio "Codice Etico". Tale Codice, complementare al Codice Interno di comportamento, di cui all'art. 58 del regolamento Consob 11522/1998, costituisce una serie di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione del Gruppo. A tali principi si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni al Gruppo che esterni. Al rispetto del Codice sono tenuti i componenti gli organi amministrativi e di controllo, i dipendenti, i promotori finanziari, i produttori assicurativi e tutti i collaboratori della Banca e della società del Gruppo.

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.L. 231/2001)

Banca Mediolanum ha altresì adottato il 18.12.2003 i propri "Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231" allo scopo di prevenire la commissione di reati che possono essere commessi nell'esercizio dell'attività sociale. In tal contesto è stato nominato, in ossequio all'art. 6 del citato decreto, l'apposito Organismo di Vigilanza e Controllo (OdV), incaricato della vigilanza sull'efficacia, osservanza e aggiornamento di tali modelli.

ALTRE INFORMAZIONI

E' stato predisposto, ai sensi della disposizione di cui al punto 19) del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B - D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"), Il Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS).

Alla luce del mutevole contesto normativo, sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale, la Banca ha deciso di avviare nel corso del 2003 un progetto finalizzato alla prossima implementazione dei Principi Contabili Internazionali (IAS ora IFRS).

LE PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2003 la consistenza delle partecipazioni detenute dalla Banca risulta pari a euro 245,1 milioni, in diminuzione del 5,8% sul corrispondente dato dell'esercizio precedente, pari a euro 260,1 milioni. Nell'esercizio si è dato corso all'aumento di capitale Bankhaus August Lenz & Co. AG. per euro 10,0 milioni. Inoltre sono stati effettuati versamenti per coperture perdite dell'esercizio della stessa banca tedesca per complessivi euro 9,3 milioni. Relativamente alla partecipata Mediolanum International S.A. lo scorso mese di dicembre sono stati effettuati versamenti a copertura perdite, generate principalmente dal gruppo Gamax, per complessive euro 6,2 milioni.

In sede di bilancio la Vostra Banca ha provveduto ad effettuare delle rettifiche di valore delle partecipazioni in Bankhaus August Lenz & Co. AG e nelle subholding Fibanc S.A. e Mediolanum International S.A. per complessivi euro 40.485.547 allineando le stesse al valore di mercato. Le svalutazioni delle partecipazioni effettuate nell'esercizio hanno determinato un adeguamento delle stesse a valori coerenti agli avviamenti espressi nel bilancio consolidato. Le valutazioni delle partecipazioni sono state eseguite applicando metodologie valutative coerenti con i nuovi principi contabili di prossima introduzione (International Accounting Standard-IAS).

FIBANC INVERSIONES S.A.

Il controllo del conglomerato finanziario spagnolo Fibanc Inversiones S.A., con sede a Barcellona, acquistato nel corso del 2000 è detenuto direttamente per l'81,042% e indirettamente per il 3,918% tramite la controllata Tanami S.A.

L'esercizio 2003 si è concluso con un utile netto di euro 0,5 milioni (euro 0,3 milioni nel 2002).

Il patrimonio netto ammonta a 62,5 milioni di euro.

Il patrimonio amministrato dei clienti è pari a euro 1.942 milioni (euro 1.788 milioni a fine 2002), affidati da n. 60.721 clienti primi intestatari di rapporti.

La raccolta netta è stata pari a euro 145 milioni (euro 59 milioni nel 2002).

Il numero dei componenti la rete di vendita si è assestato a 646 unità tra agenti e dipendenti commerciali, contro i 663 dell'anno precedente. Molto positiva è la crescita del numero dei promotori finanziari esclusivi sul modello di Banca Mediolanum, pari a n. 375 (n. 259 a fine 2002).

Tale affermazione è dovuta soprattutto al processo di riorganizzazione della rete di vendita del Banco de Finanzas e Inversiones, iniziato a fine 2002 e proseguito per tutto il 2003, con l'obiettivo di promuovere anche in Spagna la figura del Consulente Globale secondo il modello e gli standard adottati sul mercato domestico da Banca Mediolanum.

Nel corso del 2003 è stato completato il progetto di multicanalità (promotori, internet, teletext, call centre e uffici dei promotori, denominati Punto Fibanc) che consente una vera integrazione di tutti i canali di vendita, con un servizio aperto alla clientela 24 ore al giorno durante tutto l'anno.

E' stata inoltre arricchita la gamma dei prodotti nel campo assicurativo, previdenziale e finanziario, con il lancio di prodotti, come Europension e Big Chance, già distribuiti dalla Vostra Banca.

E' stata rafforzata la struttura organizzativa interna a presidio dei rischi di mercato e di credito e, soprattutto, si è posta massima attenzione al controllo della rete commerciale. I dipendenti sono 240 contro i 316 di fine 2002 con un decremento di ben 76 unità, da valutare tuttavia anche tenendo conto che alcuni di essi, dotati di spiccate caratteristiche commerciali, hanno scelto la professione autonoma di consulente globale.

Infine si deve registrare l'andamento positivo della società Valora S.A. in Andorra, che ha raggiunto l'importo di euro 51,5 milioni in patrimoni gestiti (euro 33,8 milioni a fine 2002).

BANKHAUS AUGUST LENZ & CO. AG

Bankhaus August Lenz & Co AG è la banca multicanale, con sede a Monaco di Baviera, che ricalca il modello di Banca Mediolanum su mercato tedesco. E' stata acquisita nel corso del 2001 ed è partecipata al 100%. L'attività bancaria della società avviata nella seconda parte del 2002 è in progressiva evoluzione. Il numero dei conti correnti in essere al 31.12.2003 è pari a 4.480 rapporti (tot clienti: 5.390 di cui 4.480 primi intestatari).

Nel corso del 2003 è stata ampliata la gamma dei prodotti e servizi offerti, sia bancari che finanziari e previdenziali. L'esercizio 2003 si è chiuso con una perdita di euro 74 mila (euro 3,6 milioni nel 2002), dopo che la Vostra Banca ha proceduto nel corso del 2003 a coprire perdite a fronte degli investimenti per euro 9,3 milioni. Il patrimonio amministrato di clienti al 31.12.2003 è pari a euro 73,8 milioni (euro 0,6 al 31.12.2002). Il patrimonio netto ammonta a euro 14,5 milioni di euro.

La rete di vendita è in continua evoluzione raggiungendo alla fine dell'esercizio l'entità di 96 agenti esclusivi (31.12.2002: 36 agenti); ad oggi i reclutamenti sono stati concentrati nell'asse Monaco-Amburgo-Francoforte per favorire la copertura delle aree di maggiore interesse. Al fine di migliorare la copertura su scala nazionale sono stati organizzati i primi meeting di formazione e promozione sull'intero territorio tedesco. I dipendenti a fine anno sono pari a 32 unità (16 unità a fine 2002).

MEDIOLANUM INTERNATIONAL S.A.

La società avente sede in Lussemburgo svolge attività di holding di partecipazione, coordinando l'attività delle società da essa direttamente controllate: il gruppo finanziario tedesco facente capo alla società Gamax Holding AG e la monegasca Mediolanum Private S.A.M..

Il risultato di esercizio negativo per euro 8,9 milioni è sostanzialmente determinato dalla svalutazione della partecipazione in Gamax Holding AG.

Il precedente esercizio si era chiuso in sostanziale pareggio. La svalutazione della partecipazione si è resa opportuna in considerazione dell'evoluzione del contesto economico dei mercati finanziari, ed è stata calcolata dalla società attraverso l'applicazione di metodologie valutative coerenti con i nuovi principi contabili internazionali di prossima introduzione.

GAMAX HOLDING AG

Il Gruppo Gamax, è costituito da una Holding che detiene partecipazioni in due società di fondi lussemburghesi e in due società di distribuzione operanti la prima in Germania (con sede a Monaco), la seconda in Austria (con sede a Salisburgo).

L'esercizio 2003 ha segnato un importante risultato per il Gruppo Gamax, seppur registrando una perdita consolidata di 293 mila euro (euro 2,1 milioni nel 2002), sostanzialmente dovuta da oneri straordinari legati al piano di riorganizzazione societario.

Nel corso dell'anno Gamax Brooker Pool AG, la società di distribuzione tedesca, ha lasciato la sede storica di Leverkusen (Renania Settentrionale-Vestfalia) per Monaco di Baviera. A seguito di tale trasferimento, circa 20 dipendenti della sede di Leverkusen hanno deciso di lasciare la società e grazie alle sinergie realizzate con la consociata Bankhaus August Lenz & Co. AG non si è dovuto procedere a nuove assunzioni. Infatti il numero dei dipendenti è sceso a 29 unità contro le 50 unità di fine 2002.

Tuttavia il temporaneo inutilizzo della sede di Leverkusen ha determinato in sede di bilancio l'appostazione di un onere straordinario di 400 mila euro per costi futuri ancora da sostenere sino alla scadenza del relativo contratto di locazione.

La raccolta lorda e netta del Gruppo registra una lieve flessione principalmente collegata alla perdurante congiuntura dei mercati tedesco e austriaco, mentre il patrimonio amministrato al 31.12.2003 si attesta a euro 430 milioni (euro 427 milioni a fine 2002).

Le società di distribuzione hanno continuato l'attività di collocamento dei prodotti finanziari e previdenziali delle consociate irlandesi sul mercato tedesco e austriaco ed hanno iniziato la distribuzione in Germania del Fondo dei fondi "Gamax Fund of Funds" gestito dall'omonima consociata Lussemburghese.

La rete di vendita risulta composta al 31 dicembre 2003 da n. 689 agenti plurimandatari (n. 1.104 agenti al 31 dicembre 2002) di cui n. 576 in Germania e n. 113 in Austria. La diminuzione è frutto di una scelta strategica volta a valorizzare gli agenti con un vero interesse verso i nostri prodotti e servizi.

A sostegno dell'attività di consulenza sono state organizzate convention e meeting di formazione sui prodotti e sulle novità del mondo Mediolanum; nei prossimi mesi l'informazione alla forza vendita si svilupperà attraverso strumenti di comunicazione che utilizzeranno programmi televisivi e supporti video.

MEDIOLANUM PRIVATE S.A.M.

La società, avente sede a Montecarlo è controllata da Mediolanum International S.A. al 75%, mentre il restante 25% è detenuto dalla Compagnie Monegasque de Banque. L'attività iniziata nel secondo semestre 2002 ha visto il patrimonio amministrato attestarsi a fine anno a 14 milioni di euro (euro 7,3 milioni a fine 2002). La struttura operativa si avvale di 2 dipendenti.

Il bilancio, come per il passato esercizio, si è chiuso con una leggera perdita.

La Vostra Banca ritenendo non più strategica la propria presenza nel Principato di Monaco, ha stabilito nel dicembre 2003 di avviare le opportune iniziative per mettere in liquidazione la società.

SOCIETÀ DI ASSET MANAGEMENT

Banca Mediolanum detiene la partecipazione di controllo, 51% (il restante 49% è detenuto direttamente da Mediolanum S.p.A.) nella Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., e nelle società irlandesi Mediolanum International Funds Ltd e Mediolanum Asset Management Ltd, entrambe con sede a Dublino.

I fondi mobiliari gestiti dalla *Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.* sono 23, di cui 22 fondi comuni di investimento e 1 fondo pensione aperto. Il patrimonio complessivo in gestione ammonta a euro 1.791,3 milioni (31.12.2002: 1.517,7 milioni). Inoltre nel corso del 2003 è iniziata la gestione del fondo immobiliare Mediolanum Property, dedicato ad investitori istituzionali.

L'utile di esercizio è pari a euro 6.897.357 (31.12.2002: 6.657.762), di cui euro 3.516.318 quale dividendo di pertinenza di Banca Mediolanum.

Durante l'esercizio sono state lanciate le gestioni in 6 nuovi fondi di fondi ad accumulazione di proventi appartenenti al "Sistema Mediolanum Elite". Tali fondi investono in parti di OICR, anche di tipo multicomparto, armonizzati e non.

Inoltre al fine di utilizzare al meglio le competenze presenti all'interno del gruppo Mediolanum, la società ha assunto incarichi di delega di gestione patrimoniale da parte di Banca Mediolanum e di altre società consociate.

Mediolanum International Funds Ltd, gestisce avvalendosi di società terze specializzate, tre famiglie di fondi (Defender, Top Managers e Challenge) con ben 53 comparti specializzati in tutte le aree merceologiche e geografiche mondiali e in tutte le varie asset class.

Il patrimonio complessivo ammonta a fine esercizio a euro 8.139,5 milioni (31.12.2002: 6.797,2 milioni). I fondi della Mediolanum International Funds sono distribuiti in Italia, Spagna, Germania e Austria.
L'utile dell'esercizio 2003 è stato pari a euro 119.777.581 (31.12.2002: 118.469.138), di cui euro 61.086.566 di pertinenza di Banca Mediolanum.
L'attività di *Mediolanum Asset Management Ltd* si esplica principalmente nel supporto alle operazioni di asset management svolte dalle società del gruppo, sia con una diretta attività di gestione che con attività ad essa ancillari, come il controllo delle performance dei fondi e il monitoraggio dei rischi sottostanti.
L'esercizio si è chiuso con utile di euro 2.524.973 (31.12.2002: 1.619.352), di cui euro 1.287.736 di spettanza di Banca Mediolanum.

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dando esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del dicembre 2003, che ha ritenuto non strategica la propria partecipazione monegasca, nel corso del primo semestre 2004 verrà posta in liquidazione volontaria la Mediolanum Private S.A.M. con sede a Montecarlo (Principato di Monaco). La cancellazione della società è prevista nel corso del corrente anno.
In data 9 gennaio 2004 si è conclusa la liquidazione della Gamax Schweiz GmbH, Zurigo, società già in liquidazione alla data di bilancio.
Dal mese di maggio la Vostra Banca prevede di iniziare l'erogazione diretta dei mutui residenziali alla propria clientela.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE SULLA GESTIONE

Sulla base dell'andamento dei primi mesi dell'esercizio 2004 si ritiene che il risultato di esercizio sarà positivo.

RINGRAZIAMENTI

Signori Azionisti,

A conclusione della presente relazione, rinnoviamo i sentimenti di vivo apprezzamento per la collaborazione prestata anche nel decorso esercizio dai Consulenti Globali e dal Personale Dipendente e porgiamo il ringraziamento più sentito agli Azionisti e ai Signori Clienti per la considerazione riservata alla Banca. Ringraziamo infine le Autorità di Vigilanza e Controllo, le Associazioni di categoria e le Banche corrispondenti per il fattivo sostegno assicurato, come di consueto, all'operato della Banca.

Cogliamo l'occasione per unirci ai ringraziamenti per l'opera svolta dal direttore della filiale di Milano della Banca d'Italia dr. Giulio Lanciotti e porgere al nuovo direttore dr. Antonio Lenza i nostri più fervidi auguri di buon operato.

Il bilancio della Vostra Società, che sottoponiamo alla Vostra approvazione unitamente alla presente Relazione che lo correda, chiude con un utile netto di euro 45.009.765,22 che Vi proponiamo di ripartire come segue:

- euro 34.441.000,00 dividendo spettante alle azioni;
- euro 2.250.488,26 alla Riserva Legale;
- euro 8.318.276,96 alla Riserva Straordinaria.

Basiglio, 18 marzo 2004

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA

Stato patrimoniale

ATTIVO

Euro		31.12.2003		31.12.2002
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		3.459.524	8.253.594
20.	Titoli del tesoro e valori assimilati assimilabili al rifinanziamento presso banche centrali		446.492.315	197.600.312
30.	Crediti verso banche		2.014.594.355	3.143.416.510
	a) a vista	33.027.669		648.595.970
	b) altri crediti	1.981.566.686		2.494.820.540
40.	Crediti verso clientela		356.641.202	218.222.351
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito		936.295.472	656.071.157
	a) di emittenti pubblici	373.543.318		247.321.873
	b) di banche	342.391.975		271.178.342
	di cui:			
	- titoli propri	*111.443*		*114.027*
	c) di enti finanziari	220.360.179		137.570.942
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale		22.093	122.434
70.	Partecipazioni		96.936	96.936
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo		245.121.153	260.108.700
90.	Immobilizzazioni immateriali		14.768.984	18.946.085
	di cui:			
	- costi d'impianto	6.409		24.025
	- avviamento	0		0
100.	Immobilizzazioni materiali		21.629.668	25.572.188
130.	Altre attività		216.457.484	160.399.944
140.	Ratei e risconti attivi		17.460.806	14.773.315
	a) ratei attivi	16.010.907		13.779.993
	b) risconti attivi	1.449.899		993.322
TOTALE DELL' ATTIVO			4.273.039.992	4.703.583.526

PASSIVO

Euro		31.12.2003		31.12.2002
10.	Debiti verso banche		577.260.328	716.731.423
	a) a vista	278.059.862		312.559.145
	b) a termine o con preavviso	299.200.466		404.172.278
20.	Debiti verso clientela		3.109.641.981	3.357.038.846
	a) a vista	2.800.875.857		3.138.398.192
	b) a termine o con preavviso	308.766.124		218.640.654
50.	Altre passività		96.201.545	168.066.287
60.	Ratei e risconti passivi		3.005.012	3.813.918
	a) ratei passivi	1.416.678		1.884.485
	b) risconti passivi	1.588.334		1.929.433
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		6.738.724	4.191.519
80.	Fondi per rischi e oneri		37.178.563	17.737.459
	b) fondi imposte e tasse	11.833.802		3.899.397
	c) altri fondi	25.344.761		13.838.062
90.	Fondi rischi su crediti		33.053	33.053
110.	Passività subordinate		10.000.000	15.000.000
120.	Capitale		341.000.000	335.329.112
140.	Riserve		46.971.021	26.827.205
	a) riserva legale	4.843.957		1.903.222
	d) altre riserve	42.127.064		24.923.983
170.	Utile (perdita) d'esercizio		45.009.765	58.814.704
TOTALE DEL PASSIVO			4.273.039.992	4.703.583.526

GARANZIE E IMPEGNI

10.	Garanzie rilasciate		1.360.925	695.912
	di cui:			
	- accettazioni	*0*		*0*
	- altre garanzie	*1.360.925*		*695.912*
20.	Impegni		132.269.962	641.261.385

Conto economico

Euro		**31.12.2003**		**31.12.2002**
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		108.106.994	136.151.750
	di cui:			
	- su crediti verso la clientela	*13.433.870*		*10.103.678*
	- su titoli di debito	*40.872.118*		*42.310.470*
20.	Interessi passivi e oneri assimilati		(62.119.012)	(118.355.866)
	di cui:			
	- su debiti verso la clientela	*(43.530.309)*		*(99.639.734)*
	- su debiti rappresentati da titoli	*(356.479)*		*(707.567)*
30.	Dividendi e altri proventi		65.893.745	66.514.117
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	3.125		1.095
	b) su partecipazioni	65.890.620		66.513.022
40.	Commissioni attive		285.213.325	264.813.477
50.	Commissioni passive		(178.077.694)	(180.517.895)
60.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		8.909.193	8.901.895
70.	Altri proventi di gestione		26.701.854	30.559.181
80.	Spese amministrative		(114.923.364)	(106.201.752)
	a) spese per il personale	(36.648.977)		(25.803.057)
	di cui:			
	- salari e stipendi	*(26.632.946)*		*(19.010.493)*
	- oneri sociali	*(8.063.670)*		*(5.476.429)*
	- trattamento di fine rapporto	*(1.892.431)*		*(1.316.135)*
	- trattamento di quiescenza e simili	*(59.930)*		
	b) altre spese amministrative	(78.274.387)		(80.398.695)
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali		(21.495.973)	(23.336.593)
100.	Accantonamenti per rischi e oneri		(12.239.603)	(6.038.939)
110.	Altri oneri di gestione		(28.354.439)	(19.792.519)
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		(2.944.549)	(2.655.526)
130.	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		1.237.918	1.166.140
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		(40.485.547)	0
170.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie		35.422.848	51.207.470
180.	Proventi straordinari		7.397.122	10.465.879
190.	Oneri straordinari		(4.354.373)	(958.188)
200.	Utile (Perdita) straordinario		3.042.749	9.507.691
220.	Imposte sul reddito dell'esercizio		6.544.168	(1.900.457)
230.	Utile (Perdita) d'esercizio		45.009.765	58.814.704

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2003

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Decreto Legislativo n. 87/92, recante le disposizioni per la redazione dei bilanci degli enti creditizi e finanziari, e secondo gli schemi e le istruzioni dettati dal Governatore della Banca d'Italia con Provvedimento del 16 gennaio 1995 e successivi aggiornamenti.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalla sezione V del Decreto Legislativo n. 87/92. Sono fornite inoltre tutte le informazioni complementari, anche se non richieste da specifiche leggi, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si attesta che il presente bilancio è conforme alle risultanze contabili e che le stesse accolgono tutte le operazioni poste in essere dalla Società.

In virtù dell'iscrizione all'albo dei gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del Testo Unico Bancario e in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 24 e 25 del Decreto Legislativo 87/92 è stato redatto il bilancio consolidato che include le società facenti parte del Gruppo bancario.

Parte A Criteri di valutazione

Sezione 1 Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 87/92 e dai principi contabili emessi dai competenti Organi Professionali e non differiscono da quelli adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2002 presentato ai fini comparativi.

1. Crediti, garanzie e impegni

Crediti

I Crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, calcolato in relazione alla situazione di solvibilità del debitore e alla capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza del debitore medesimo.

Le rettifiche di valore operate nei precedenti esercizi non sono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno generate.

Le rettifiche di valore sono iscritte alla voce "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni" del conto economico. Le riprese di valore sono iscritte alla voce "Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni".

Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto dalla società.

Gli impegni sono iscritti nel seguente modo:

• operazioni in titoli da regolare, da ricevere o da consegnare, sono esposte al prezzo di regolamento;

• i contratti di deposito e di finanziamento da erogare, in base all'importo da erogare;

• gli altri impegni, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla società.

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie e agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti.

2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni in titoli sono iscritte all'attivo patrimoniale alla data di regolamento.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono classificate come operazioni di impiego e di raccolta e conseguentemente sono iscritte in bilancio come crediti e debiti per un importo pari al controvalore regolato a pronti. Il differenziale fra i controvalori a pronti e a termine è iscritto alla voce Interessi, secondo il criterio *pro-rata temporis*.

Gli interessi sui titoli di debito sono iscritti come interessi secondo il criterio *pro-rata temporis*.

I dividendi delle società controllate direttamente sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

I titoli in portafoglio sono classificati in due categorie: "titoli immobilizzati" e "titoli non immobilizzati".

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati sono costituiti da titoli destinati a essere mantenuti in posizione fino alla loro scadenza.

I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisto, rettificato della quota di competenza dello scarto netto di emissione (al netto della ritenuta alla fonte maturata sino all'applicazione del D.Lgs. 239/96) nonché dell'analoga quota della differenza (positiva/negativa) tra il predetto costo di acquisto e il valore di rimborso dei titoli.

Lo scarto di emissione e la differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso sono iscritti nel Conto economico alla voce Interessi.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché nella capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente stesso.
Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.
Il costo è determinato con il criterio del "costo medio ponderato" ed è rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione dei titoli (al netto della ritenuta alla fonte maturata sino all'applicazione del D.Lgs. 239/96).
Lo scarto di emissione è iscritto nel Conto economico alla voce Interessi.
Il valore di mercato è determinato come segue:
a) per i titoli quotati in mercati regolamentati, assumendo la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno;
b) per i titoli non quotati in mercati regolamentati, assumendo il valore di presumibile realizzo.
Per l'individuazione del valore di presumibile realizzo si fa riferimento:
- all'andamento di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati, italiani ed esteri;
- all'attualizzazione dei flussi futuri sulla base dei rendimenti di mercato attesi;
- alla situazione di solvibilità degli emittenti;
- all'eventuale situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza degli emittenti;
- ad altri elementi determinabili in modo obiettivo.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni "fuori bilancio", diverse da quelle su valute, sono valutate applicando i seguenti criteri:

a) contratti di compravendita titoli da regolare:

• Al minore tra il valore di regolamento e quello di mercato in caso di acquisto, al maggiore tra i predetti valori, in caso di vendita. Per la determinazione del valore di mercato si fa riferimento ai criteri esposti nell'ambito della valutazione dei titoli "non immobilizzati".

b) contratti derivati con titolo sottostante o collegati a tassi di interesse, indici o altre attività:

• se detenuti ai fini di copertura sono trattati in coerenza con le attività/passività coperte. Pertanto:

– se correlati ad attività/passività che generano interessi, i differenziali /margini maturati nell'esercizio confluiscono nei proventi/oneri assimilati agli interessi secondo una distribuzione temporale coerente con quella di registrazione degli interessi prodotti dalle attività/passività coperte se si tratta di copertura specifica, oppure secondo la durata del contratto, se la copertura è generica;

– se correlati ad attività/passività che non generano interessi, i risultati della valutazione degli stessi confluiscono nei profitti (perdite) da operazioni finanziarie.

• Se detenuti nell'ambito di attività di negoziazione sono valutati al minore fra il costo e il valore di mercato riferito all'ultima quotazione rilevata entro la chiusura dell'esercizio. I risultati economici delle valutazioni vengono riportati nei profitti (perdite) da operazioni finanziarie. Nel caso di contratti pluriennali, le svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi sono state eliminate, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo espresso in euro sulla base del relativo cambio storico di acquisto e svalutate nel caso di perdita durevole di valore delle stesse.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le attività e passività denominate in valuta estera sono valutate secondo il tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.
Le operazioni "fuori bilancio" riferite a operazioni in divisa estera da regolare, a pronti e a termine, sono valutate utilizzando rispettivamente i relativi tassi di cambio a pronti e a termine alla data di chiusura dell'esercizio.
I risultati economici delle valutazioni vengono riportati nei profitti (perdite) da operazioni finanziarie.

5. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate a quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.
I costi di manutenzione avente natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
I costi di manutenzione straordinaria e ogni altro costo avente natura incrementativa sono attribuiti ai conti delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi.
Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al costo o al valore come sopra determinato sono iscritte a tale minore valore.

6. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità residua.
In particolare:
• i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni,
• le migliorie sugli immobili in locazione sono ammortizzate in un periodo non superiore alla durata residua dei relativi contratti di locazione.
Il valore delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevole di valore delle stesse.

7. Altri aspetti

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono riferiti a quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima delle perdite previste sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto copre l'intera passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro in vigore.

Tale passività è soggetta a rivalutazione in base a indici legati al costo della vita.

CONTO ECONOMICO

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza temporale.

Le commissioni sono iscritte nel momento in cui il relativo servizio è prestato.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La fiscalità anticipata e differita è stata rilevata utilizzando il "balance sheet liability method".

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e il loro valore fiscale. Le imposte anticipate vengono iscritte nei limiti in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero in presenza di futuri redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite e anticipate accantonate negli esercizi precedenti, vengono valutate ogni anno al fine di tenere conto degli effetti generati da variazioni della normativa fiscale in vigore.

SEZIONE 2
LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

Non effettuate.

2.2 ACCANTONAMENTI EFFETTUATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

Non effettuati nell'esercizio.

Le tabelle e i commenti della nota integrativa sono redatte in migliaia di euro.

PARTE B
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI

La voce *Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali*, ammontante a 3.459 migliaia di euro (di cui 54 migliaia di euro in divisa estera), è costituita dal saldo della cassa contanti in euro e in valuta, presso lo sportello di Milano 3 e dalla giacenza di banconote presso i Bancomat installati nei locali della sede e negli spazi adibiti a uffici dei promotori finanziari di Banca Mediolanum. E' inoltre compreso il saldo di c/c postali.

SEZIONE 1
I CREDITI

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Crediti a vista:		
C/c con banche – non residenti conti nostri -	24.823	45.960
C/c attivi con banche	4.564	3.578
C/c per servizi resi	3.641	4.243
Depositi liberi – residenti	-	579.000
Depositi liberi - non residenti -	-	15.815
TOTALE CREDITI A VISTA	33.028	648.596
Altri crediti:		
a) crediti verso banche centrali	10.694	424
b) effetti ammissibili al rifinanz.to presso banche centrali	-	-
c) operazioni Pronti Contro Termine	230.094	219.766
d) prestito di titoli	-	-
e) depositi vincolati – non residenti -	1.023.475	1.159.993
f) depositi vincolati – residenti -	705.214	1.097.766
g) altri crediti diversi	12.089	16.872
TOTALE ALTRI CREDITI	1.981.566	2.494.821
TOTALE VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"	2.014.594	3.143.417

La voce *Altri crediti diversi* è composta da crediti per commissioni relative al collocamento presso la clientela di " mutui casa" per 7.215 migliaia di euro, e per la differenza da sovvenzioni, non regolate in c/c, relative a "prestiti in pool". Le operazioni di "pronti contro termine" di impiego sono state negoziate con primarie controparti bancarie.

Sui *Crediti verso banche*, classificati tutti "in bonis", non sono state effettuate rettifiche di valore.
Non sono presenti in tale voce crediti "non garantiti" verso paesi a rischio.

A titolo di informativa di bilancio si comunica che a fronte della raccolta con la clientela ordinaria la Riserva Obbligatoria in contanti nei confronti di Banca d'Italia, dovuta per il periodo 24.12.2003 - 23.01.2004, ammonta a 55.937 migliaia di euro.

1.5 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) effetti ammissibili al rifinanziamento c/o banche centrali	-	-
b) operazioni Pronti Contro termine	45.312	15.222
c) prestito titoli	-	-
d) conti correnti	167.066	125.261
e) altre sovvenzioni	144.019	77.493
f) crediti in sofferenza	244	246
TOTALE VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"	356.641	218.222

L'incremento relativo ai "conti correnti" è dovuto alla continuazione delle politiche di sviluppo di nuove facilitazioni creditizie concesse nei confronti della clientela ordinaria con patrimonio investito in prodotti collocati da Banca Mediolanum.
La voce "altre sovvenzioni" comprende operazioni di "finanziamento in pool" per 107.449 migliaia di euro (48.049 migliaia di euro nel 2002) alle quali la Banca partecipa in qualità di aderente; dette operazioni sono rivolte esclusivamente a società finanziarie controllate da primari gruppi bancari e assicurativi italiani. La differenza di 36.570 migliaia di euro è costituita da finanziamenti concessi alla clientela ordinaria (21.122 migliaia di euro), ai promotori finanziari (14.098 migliaia di euro) e ai dipendenti (1.350 migliaia di euro).

1.6 Crediti verso clientela garantiti

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) da ipoteche	151	163
b) da pegni su:		
1. depositi di contante	-	-
2. titoli	-	-
3. altri valori	-	-
c) da garanzie di:		
1. Stati	-	-
2. altri enti pubblici	-	-
3. banche	4.051	6.034
4. altri operatori	1.236	1.100
TOTALE	5.438	7.297

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Euro/migliaia Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi			
A.1. Sofferenze	1.423	(1.179)	244
A.2. Incagli	1.036	(517)	519
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti vs paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	355.878	-	355.878
TOTALE CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA	358.337	(1.696)	356.641

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Euro/migliaia Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 01.01.2003	1.423	776	-	-	-
A.1. di cui: per interessi di mora	43	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.034	1.470	-	-	-
B.1. ingressi da crediti in bonis	10	1.269	-	-	-
B.2. interessi di mora	34	3	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	895	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	95	198	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	(1.034)	(1.210)	-	-	-
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	(1)	-	-	-
C.2. cancellazioni	(970)	-	-	-	-
C.3. incassi	(64)	(314)	-	-	-
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	(895)	-	-	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2003	1.423	1.036	-	-	-
D.1. di cui: per interessi di mora	63	3	-	-	-

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela

Euro/migliaia Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	1.177	296	-	-	-	-
A.1. di cui: per interessi di mora	43	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	957	504	-	-	-	-
B.1. rettifiche di valore	710	504	-	-	-	-
B.1.1 di cui: interessi di mora	345	1	-	-	-	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	247	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	(955)	(283)	-	-	-	-
C.1. riprese di valore da valutazione	(11)	(2)	-	-	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	(1)	-	-	-	-	-
C.2. riprese di valore da incasso	(35)	(34)				
C.2.1 di cui: per interessi di mora	(1)	-	-	-	-	-
C.3. cancellazioni	(909)	-	-	-	-	-
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	(247)	-	-	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	1.179	517	-	-	-	-
D.1. di cui: interessi di mora	63	1	-	-	-	-

Le esposizioni più elevate sono oggetto di specifiche analisi, tenendo presente l'andamento dei saldi, la movimentazione del conto, oltre al merito creditizio del debitore in relazione anche al complesso degli investimenti effettuati nei prodotti finanziari del gruppo.

SEZIONE 2 I TITOLI

Euro/migliaia Voci /valori	Valore di bilancio
Voce 20 - Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	446.492
Voce 50 - Obbligazioni e altri titoli di debito	936.296
Voce 60 - Azioni, quote e altri titoli di capitale	22
TOTALE	1.382.810
Di cui	
- titoli immobilizzati	475.200
- titoli non immobilizzati	907.610
TOTALE	1.382.810

2.1 Titoli immobilizzati

Sono classificati in tale voce i titoli destinati a essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, in ossequio a una apposita delibera quadro che disciplina sia le finalità di tale voce che le modalità nella sua movimentazione.

Euro/migliaia

Voci/valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	475.200	474.727
1.1. Titoli di stato	465.282	464.835
- quotati	465.282	464.835
- non quotati	-	-
1.2. Altri titoli	9.918	9.892
- quotati	9.918	9.892
- non quotati	-	-
2. Titoli di capitale	-	-
- quotati	-	-
- non quotati	-	-
TOTALE	475.200	474.727

Il valore di mercato esprime la media dei prezzi dell'ultimo mese.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

Euro/migliaia

A. Esistenze iniziali	302.652
B. Aumenti	258.880
B1. Acquisti	256.703
B2. Riprese di valore	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
B4. Altre variazioni	2.177
C. Diminuzioni	86.332
C1. Vendite	(85.637)
C2. Rimborsi	-
C3. Rettifiche di valore	-
Di cui:	
Svalutazioni durature	-
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
C5. Altre variazioni	(695)
D. Rimanenze finali	475.200

Le vendite dei titoli immobilizzati dell'esercizio sono state eseguite in ossequio alla delibera consiliare del 20 febbraio 2003, con la quale è stata disposta la vendita di alcuni titoli immobilizzati al fine di meglio adeguare la composizione del portafoglio alle finalità del comparto, così come stabilito dalla previgente delibera quadro.

2.3 Titoli non immobilizzati

Il portafoglio titoli alla data del bilancio è costituito principalmente da titoli di stato o sovranazionali, espressi in euro con una "duration" media di 0,33 anno circa come riportato nella tabella sotto indicata:

Euro/migliaia

Voci/valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	907.588	907.923
1.1. Titoli di stato	173.011	173.097
- quotati	173.011	173.097
- non quotati	-	-
1.2. Altri titoli	734.577	734.826
- quotati	504.034	504.225
- non quotati	230.543	230.601
2. Titoli di capitale	22	22
- quotati	22	22
- non quotati	-	-
TOTALE	907.610	907.945

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riepilogate dal seguente prospetto:

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

Euro/migliaia

A. Esistenze iniziali	551.142
B. Aumenti	10.937.597
B.1. Acquisti	10.924.997
Titoli di debito	
Titoli di Stato	7.143.194
Altri titoli	3.700.701
Titoli di capitale	81.102
B.2. Riprese di valore e rivalutazioni	-
B.3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
B.4. Altre variazioni	12.600
C. Diminuzioni	(10.581.129)
C.1. Vendite e rimborsi	(10.579.557)
Titoli di debito	
Titoli di Stato	(7.096.960)
Altri titoli	(3.401.424)
Titoli di capitale	(81.173)
C.2. Rettifiche di valore	(1.572)
C.3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
C.5. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	907.610

La voce altre variazioni comprende la rateizzazione dei disaggi di emissione e i proventi conseguenti a smobilizzi e rimborsi.

3.1 Partecipazioni rilevanti

Le variazioni intervenute hanno riguardato l'incremento del valore della partecipazione in Bankhaus August Lenz & Co. di 10.000 migliaia di euro in esecuzione dell'aumento di capitale sociale della stessa eseguito nel mese di luglio 2003.

Nell'esercizio sono stati eseguiti inoltre versamenti in conto copertura perdite dell'esercizio per complessive 15.500 migliaia di euro a favore delle partecipate Bankhaus August Lenz & Co. (9.300 migliaia di euro) e Mediolanum International S.A. (6.200 migliaia di euro).

In sede di bilancio la Banca ha provveduto a effettuare delle rettifiche di valore delle partecipazioni in Bankhaus August Lenz e nei Gruppi Mediolanum International S.A. e Fibanc per complessive 40.486 migliaia di euro per allineare le stesse al valore di mercato.

Le valutazioni sono state effettuate applicando metodologie valutative coerenti con i nuovi principi contabili di prossima introduzione (IAS).

Le svalutazioni delle partecipazioni effettuate nell'esercizio hanno determinato un adeguamento delle stesse a valori coerenti agli avviamenti espressi nel bilancio consolidato di Banca Mediolanum.

Mediolanum International SA., partecipata al 99,997% da Banca Mediolanum, è la holding del Gruppo Gamax detenuto al 100% dalla stessa società attraverso la partecipazione in Gamax Holding AG. Inoltre Mediolanum International S.A. detiene una partecipazione al 75% in Mediolanum Private SAM.

Il valore di bilancio di Mediolanum International S.A. è stato analizzato tenendo conto dei valori delle relative partecipazioni detenute dalla società.

La valutazione della partecipata Mediolanum International S.A. effettuata a fine esercizio ha comportato una svalutazione di 15.098 migliaia di euro.

La Fibanc S.A. è la holding del gruppo bancario facente capo a Banco De Finanzas e Inversiones S.A..

Fibanc S.A. è partecipata al 81,042% da Banca Mediolanum e al 3,918% da Tanami S.A. (controllata 100% da Banca Mediolanum).

Banco De Finanzas e Inversiones S.A. è invece partecipata al 93,981% da Fibanc S.A. e al 6,019% direttamente da Banca Mediolanum.

I valori di bilancio delle suindicate partecipazioni sono stati quindi analizzati congiuntamente in quanto tra loro interrelati.

La valutazione nell'investimento complessivo nel Gruppo Fibanc effettuata a fine esercizio ha comportato una svalutazione di tale investimento di 16.088 migliaia di euro.

Per quanto concerne Bankhaus August Lenz & Co. la Banca ha provveduto a passare a rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie l'importo di 9.300 migliaia di euro pari all'ammontare dei versamenti in conto copertura perdite effettuati nell'esercizio passato.

La voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo" è dettagliata nel seguente prospetto:

Euro/migliaia **Denominazione**	**Sede**	**Patrimonio netto**	**Utile (Perdita)**	**Quota %**	**Valore di bilancio**
A. Imprese controllate					
Fibanc Inversiones S.A.	Barcellona	11.339	(273)	81,042	137.500
Mediolanum International S.A.	Lussemburgo	62.549	(8.924)	99,997	62.600
Bankhaus August Lenz & Co. AG	Monaco di Baviera	14.474	(74)	100,000	23.006
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	Barcellona	41.539	752	6,019	10.900
Tanami S.A.	Barcellona	904	(1)	100,000	6.700
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	Basiglio	18.180	6.897	51,000	2.610
Mediolanum International Funds Ltd	Dublino	122.317	119.778	51,000	1.346
Mediolanum Asset Management Ltd	Dublino	3.425	2.525	51,000	459
TOTALE					245.121

Si riporta l'elenco completo delle altre società partecipate indirettamente tramite le società sopra indicate.

Euro/migliaia **Denominazioni**	**Sede**	**Patrimonio netto**	**Utile (Perdita)**	**Attività esercitata**
Ges Fibanc S.G.I.I.C. S.A.	Barcellona	3.135	7	Gestione fondi comuni di invest.
Fibanc Pensiones S.A. S.G.F.P.	Barcellona	1.282	6	Gestione Fondi Pensione
Fibanc S.A.	Barcellona	699	29	Consulenza finanziaria
Fibanca Faif S.A.	Barcellona	46	(5)	Consulenza finanziaria
Fibanc Argentina S.A.	Buenos Aires	37	-	Società strumentale
Valora S.A.	Andorra	281	27	Gestioni patrimoniali
Gamax Holding S.A.	Lussemburgo	6.102	(5.877)	Finanziaria di partecipazione
Gamax Management AG	Lussemburgo	3.949	3.424	Gestione fondi comuni di invest.
Gamax Fund of Funds Management AG	Lussemburgo	75	(26)	Gestione fondi comuni di invest.
Gamax Broker Pool GmbH	Monaco di Baviera	(342)	(3.039)	Rete di vendita (fondi comuni)
Gamax Austria GmbH	Salisburgo	217	(598)	Rete di vendita (fondi comuni)
Gamax Schweinz GmbH (in liquidaz.)	Zurigo	-	23	Rete di vendita (fondi comuni)
Mediolanum Private S.A.M.	Principato di Monaco	475	(7)	Gestioni patrimoniali

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

Le attività e passività nei confronti di società appartenenti al gruppo Mediolanum (società capogruppo: Mediolanum S.p.A.) e società facenti parte del gruppo Bancario Mediolanum (società capogruppo: Banca Mediolanum S.p.A.) incluse nelle diverse voci dello Stato Patrimoniale, vengono dettagliate nelle seguenti tabelle.

Euro/migliaia	**31.12.2003**
a) Attività	117.655
1. Crediti verso banche	16
di cui:	
- subordinati	
2. Crediti verso enti finanziari	83.135
di cui:	
- subordinati	
3. Crediti verso altra clientela	34.504
di cui:	
- subordinati	
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-
di cui:	
- subordinati	-
b) Passività	392.461
1. Debiti verso banche	140.945
2. Debiti verso enti finanziari	12.069
3. Debiti verso altra clientela	239.447
4. Debiti rappresentati da titoli	-
5. Passività subordinate	-
c) Garanzie e impegni	22
1. Garanzie rilasciate	22
2. Impegni	-

Il dettaglio circa la composizione delle attività e passività verso imprese del gruppo è fornito nei seguenti prospetti:

Attività

Euro/migliaia	**Totale**	**Crediti verso banche Voce 30**	**Crediti verso clientela Voce 40**	**Altre attività Voce 130**	**Ratei e risconti Voce 140**
- verso banche:					
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.		-	-	-	16
TOTALE	16				
- verso enti finanziari:					
Mediolanum International Funds Ltd		-	-	63.638	-
Mediolanum International S.A.		-	13.614	-	-
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.		-	-	4.577	-
Mediolanum Asset Management Ltd		-	-	1.288	-
Mediolanum State Street SGR p.A.		-	-	12	-
Mediolanum Private SAM		-	-	6	-
TOTALE	83.135				
- verso altra clientela:					
Mediolanum S.p.A.		-	-	31.715	-
Partner Time S.p.A.		-	1.030	86	-
Mediolanum International Life Ltd		-	30	961	-
Mediolanum Vita S.p.A.		-	6	514	-
Mediolanum Comunicazione S.r.l.		-	140	22	-
TOTALE	34.504				

I crediti verso società del gruppo si riferiscono principalmente a crediti per dividendi da incassare, a crediti per rapporti di conto corrente e a crediti per commissioni attive maturate nei confronti delle varie società "prodotto" e della Mediolanum S.p.A. in virtù del rapporto di sub-agenzia conferito dalla stessa.

Maggiore dettaglio delle attività nei confronti di società del Gruppo è fornito alla sezione 5.1 "altre attività" alla quale si rimanda.

Passività

Euro/migliaia	Totale	Debiti verso banche Voce 10	Debiti verso clientela Voce 20	Altre passività Voce 50	Ratei e risconti Voce 60
- verso banche:					
Bankhaus August Lenz & Co. AG		63.769	-	-	-
Banca Esperia S.p.A.		20	-	-	-
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.		77.034	-	112	10
TOTALE	140.945				
- verso enti finanziari:					
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.		-	9.586	190	7
Mediolanum State Street SGR p.A.		-	2.285	-	1
TOTALE	12.069				
- verso altra clientela:					
Mediolanum S.p.A.		-	16.824	675	6
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.		-	470	-	-
PI Distribuzione S.r.l.		-	682	3	-
Partner Time S.p.A.		-	-	9	-
Mediolanum International Life Ltd		-	307	-	-
Mediolanum Vita S.p.A.		-	217.499	59	122
Mediolanum Comunicazione S.r.l.		-	-	2.791	-
TOTALE	239.447				

I debiti sono sostanzialmente relativi a rapporti di conto corrente.

Garanzie e impegni

Euro/migliaia	Garanzie rilasciate Voce 10	Impegni Voce 20
Banca Esperia S.p.A.	22	-
TOTALE GARANZIE E IMPEGNI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	22	-

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

Non si segnalano attività/passività di importo significativo.

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

La voce in esame non ha subito modifiche rispetto al precedente esercizio; il valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2003 è così costituito:

Euro/migliaia

Denominazione	Quota %	Capitale sociale	Valore di bilancio
e-MID S.p.A.	0,8330	6.000	50
M.T.S. S.p.A.	0,0860	14.040	23
Euros Consulting S.p.A.	0,1270	10.238	14
S.I.A. S.p.A.	0,0100	18.124	9
S.W.I.F.T. SC	0,0011	10.819	1
TOTALE			97

di cui:

Euro/migliaia	31.12.2003
a) in banche	
- quotate	-
- non quotate	-
b) in enti finanziari	
- quotate	-
- non quotate	-
c) altre	
- quotate	-
- non quotate	97

3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del Gruppo"

La tabella delle partecipazioni detenute in imprese del Gruppo di seguito riportata è in relazione all'attività svolta dalle stesse.

Euro/migliaia	31.12.2003
a) in banche	
- quotate	-
- non quotate	33.906
b) in enti finanziari	
- quotate	-
- non quotate	211.215
c) altre	
- quotate	-
- non quotate	-
TOTALE VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"	245.121

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

Per quanto concerne il commento relativo alle variazioni delle partecipazioni in imprese del gruppo si fa rinvio a quanto riportato nel paragrafo 3.1.

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	260.109
B.	Aumenti	25.500
	B.1. Acquisti	10.000
	B.2. Riprese di valore	-
	B.3. Rivalutazioni	-
	B.4. Altre variazioni	15.500
C.	Diminuzioni	40.488
	C.1. Vendite	2
	C.2. Rettifiche di valore	40.486
	di cui:	
	- svalutazioni durature	40.486
	C.3. Altre variazioni	-
D.	Rimanenze finali	245.121
E.	Rivalutazioni totali	-
F.	Rettifiche totali	40.486

3.6.2 Altre partecipazioni

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	97
B.	Aumenti	-
	B.1. Acquisti	-
	B.2. Riprese di valore	-
	B.3. Rivalutazioni	-
	B.4. Altre variazioni	-
C.	Diminuzioni	-
	C.1. Vendite	-
	C.2. Rettifiche di valore	-
	di cui:	
	- svalutazioni durature	-
	C.3. Altre variazioni	-
D.	Rimanenze finali	97
E.	Rivalutazioni totali	-
F.	Rettifiche totali	-

Composizione delle immobilizzazioni materiali

Euro/migliaia	Consistenza netta al 31.12.2003	% aliquota ammortamento
Immobili	12.100	3
Computers	7.206	20
Dotazioni varie e attrezzature	767	15
Macchine periferiche	369	25
Arredi d'ufficio	329	15
Mobili e attrezzature d'ufficio	327	12
Altre macchine periferiche	204	20
Immobilizzazioni in corso e acconti	174	-
Altri mezzi di trasporto	88	25
Impianti di allarme e sicurezza	66	30
TOTALE VOCE 100 "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"	21.630	

I beni materiali di valore unitario non superiore a 516,46 euro sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio e ammontano a 41 migliaia di euro; sui cespiti di valore superiore a detto limite, acquistati nell'esercizio, sono state applicate aliquote ridotte del 50%, al fine di tenere conto della loro ridotta utilizzazione.

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

Euro/migliaia	
A. Esistenze iniziali	25.572
B. Aumenti	1.607
B.1. Acquisti	1.607
B.2. Riprese di valore	-
B.3. Rivalutazioni	-
B.4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	(5.549)
C.1. Vendite	(30)
C.2. Rettifiche di valore	(5.519)
(a) ammortamenti	(5.519)
(b) svalutazioni durature	-
C.3. Altre variazioni	335
D. Rimanenze finali	21.630
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	(25.694)
(a) ammortamenti	(25.694)
(b) svalutazioni durature	-

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	18.946
B.	Aumenti	12.955
	B.1. Acquisti	11.799
	B.2. Riprese di valore	-
	B.3. Rivalutazioni	-
	B.4. Altre variazioni	1.156
C.	Diminuzioni	(17.132)
	C.1. Vendite	-
	C.2. Rettifiche di valore	(15.976)
	a) ammortamenti	(15.695)
	b) svalutazioni durature	(281)
	C.3. Altre variazioni	(1.156)
D.	Rimanenze finali	14.769
E.	Rivalutazioni totali	-
F.	Rettifiche totali:	(65.868)
	a) ammortamenti	(65.868)
	b) svalutazioni durature	-

I criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Migliorie su beni di terzi	5 anni
Altri costi pluriennali (software /marchi /provvigioni su GPF)	3 anni

Sono compresi nelle acquisizioni dell'esercizio 574 migliaia di euro relativi alle provvigioni passive corrisposte ai promotori finanziari per la commercializzazione del prodotto "Chorus" (Gestioni Patrimoniali in Fondi) il cui onere è stato capitalizzato in quanto trattasi di prodotto "no load".

Maggior dettaglio circa la composizione e i movimenti intervenuti nelle singole classi delle immobilizzazioni immateriali e materiali è rilevabile dai prospetti allegati (all.1 e all.2) alla presente nota, ai quali si rimanda.

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

La voce in esame è di seguito dettagliata e posta a confronto con i saldi al 31 dicembre 2002:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Crediti verso società controllanti/controllate/consociate	66.856	74.977
Crediti per commissioni attive	35.928	35.354
Attività per "operazioni fuori bilancio"	32.468	4.689
Crediti verso Erario	27.846	9.577
Crediti per imposte differite attive	23.829	9.813
Crediti diversi	23.253	21.180
Crediti verso promotori finanziari	3.263	2.887
Crediti "in recupero"	1.342	110
Depositi cauzionali	803	1.187
Anticipi a fornitori	421	112
Crediti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris	324	314
Anticipi a dipendenti e a collaboratori	124	200
TOTALE	216.457	160.400

I *Crediti verso società controllanti/controllate/consociate* e i *Crediti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris* sono vantati nei confronti delle seguenti società:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Crediti verso società Gruppo Mediolanum:	66.856	74.977
- Mediolanum S.p.A.	91	27
- Mediolanum Vita S.p.A.	419	190
- Mediolanum State Street SGR p.A.	12	19
- Mediolanum Comunicazione S.r.l.	22	18
- Partner Time S.p.A.	87	41
- Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	3.742	3.437
- Mediolanum International Funds Ltd	61.189	60.419
- Mediolanum Private S.A.M.	6	-
- Mediolanum Asset Management	1.288	826
- Bankhaus August Lenz & Co. AG	-	10.000
Crediti verso società Gruppo Fininvest e Doris:	324	314
- Vacanze Italia S.p.A. (ex Porto Rafael S.r.l.)	183	294
- Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	141	20

I crediti vantati nei confronti delle società controllate Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A, Mediolanum International Funds Ltd e Mediolanum Asset Management sono relativi, quasi interamente, ai dividendi di competenza dell'esercizio 2003 il cui pagamento avverrà nel corso dei mesi di marzo e aprile 2004.

La voce *Crediti per commissioni attive* si riferisce alle commissioni per l'attività di distribuzione di prodotti e servizi delle società Mediolanum S.p.A., Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A, Mediolanum International Funds Ltd e Mediolanum International Life Ltd.

Il dettaglio della voce è posto a confronto con i saldi al 31 dicembre 2002:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Mediolanum S.p.A.	31.623	31.477
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	836	1.272
Mediolanum International Funds Ltd	2.449	2.533
Mediolanum International Life Ltd	961	-
Mediolanum State Street SGR p.A.	-	11
Diversi	59	61
TOTALE	35.928	35.354

La voce *Attività per Operazioni fuori bilancio* comprende le contropartite contabili delle rivalutazioni effettuate sulle operazioni a termine su valute a cavallo di esercizio.

I *Crediti verso l'erario* sono riepilogati e posti a confronto con i saldi dell'esercizio precedente nel prospetto riportato di seguito:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Credito per altre ritenute fiscali da compensare	12.349	-
Crediti di imposte per ritenute subite	10.473	7.691
Crediti imposte dirette esercizi precedenti (Irpeg)	3.592	219
Acconti imposte dirette esercizio (Irap)	1.420	1.651
Rimborso tassa proporzionale su operazione a premi	9	9
Credito Iva	3	-
Credito per Tassa Contratti Borsa	-	7
TOTALE	27.846	9.577

Il *Credito per altre ritenute fiscali da compensare* si riferisce principalmente (per l'importo di 12.339 migliaia di euro) a ritenute su interessi di conto corrente versate nel corso del 2003 a titolo di acconto. Tali acconti sono stati di ammontare superiore rispetto all'importo determinato in sede di liquidazione annuale e verranno recuperati nel corso del 2004.

Nella voce *Crediti per imposte differite attive* è compreso per, 23.829 migliaia di euro, quanto contabilizzato a titolo di imposte "anticipate". La movimentazione intervenuta nelle "attività per imposte anticipate" è indicata nel prospetto riportato alla sezione 7.4 della presente nota alla quale si rimanda.

I *Crediti diversi* sono principalmente riferibili alle utenze da addebitare sui conti correnti della clientela non ancora giunte a scadenza (7.116 migliaia di euro) e a commissioni e spese da addebitare alla clientela (9.023 migliaia di euro).

I *Crediti in recupero* si riferiscono all'onere sostenuto per il risarcimento di

clienti danneggiati da fatti illeciti commessi da ex promotori finanziari nei confronti dei quali sono in corso azioni di rivalsa. Il credito, iscritto al valore nominale di 3.525 migliaia di euro, rettificato dal fondo svalutazione crediti di 2.183 migliaia di euro, rappresenta il valore di presumibile realizzo, tenuto conto della copertura assicurativa operante contro tali rischi in forza di una polizza stipulata con primaria società assicuratrice.

La voce *Depositi cauzionali* si riferisce per 509 migliaia di euro a quanto versato nei confronti della Cassa Compensazione e Garanzia. Sono inoltre compresi depositi cauzionali versati per l'utilizzo di linee telefoniche ed elettriche oltre a depositi cauzionali rilasciati ai locatori degli uffici di sede e di uffici periferici ammontanti a 294 migliaia di euro.

Gli "anticipi a fornitori" sono essenzialmente composti da erogazioni concesse alla firma dei contratti per la fornitura di servizi.

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

La voce *Ratei attivi* è di seguito dettagliata:

Ratei attivi

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Interessi su crediti verso banche	6.831	5.224
Proventi su operazioni PCT con Banche	177	54
Interessi cedolari titoli	8.378	7.756
Interessi su crediti verso clientela	541	746
Proventi su operazioni PCT con clientela	69	-
Altri	15	-
TOTALE	16.011	13.780

La voce *Risconti attivi* comprende quote di premi assicurativi per 429 migliaia di euro, fitti passivi per 24 migliaia di euro, e altri risconti per 997 migliaia di euro relativi a servizi vari di competenza dell'esercizio 2004.

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nel bilancio 2003 la Banca non si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 87/92, di portare i ratei e i risconti attivi direttamente in aumento o in diminuzione dei conti dell'attivo ai quali essi si riferiscono, con la sola eccezione dei ratei di interesse sui titoli "zero-coupon" presenti nel portafoglio di proprietà e degli scarti di emissione i cui dietimi, per specifica disposizione di Banca d'Italia, sono stati portati a incremento del valore dei titoli.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) crediti verso banche	-	-
b) crediti verso clientela	-	-
c) obbligazioni e altri titoli di debito	42.392	-
TOTALE	42.392	-

Tutti i titoli subordinati in portafoglio sono emessi da primari istituti di credito.

PASSIVO

SEZIONE 6 I DEBITI

1.1 Dettaglio della voce 10 "debiti verso banche"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Debiti a vista:		
C/c con banche – non residenti conti loro	140.804	6.436
Depositi overnight	97.000	228.800
Depositi liberi – residenti	40.256	77.323
Depositi liberi – non residenti	-	-
TOTALE DEBITI A VISTA	278.060	312.559
Debiti a termine o con preavviso:		
a) operazioni Pronti Contro Termine	72.191	177.578
b) prestito titoli	-	-
c) Depositi vincolati – non residenti	-	-
d) Depositi vincolati – residenti	227.009	226.594
e) Altri debiti diversi	-	-
TOTALE DEBITI A TERMINE O CON PREAVVISO	299.200	404.172
TOTALE VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE"	577.260	716.731

1.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso la clientela"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) Operazioni pronti contro termine	308.766	218.641
b) Prestito di titoli	-	-
c) Conti correnti corrispondenza liberi	2.792.536	3.135.113
d) Conti correnti in divisa liberi	8.340	3.285
TOTALE VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"	3.109.642	3.357.039

Composizione della voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Euro/migliaia

Esistenza iniziale al 31.12.2002	4.191
Quota maturata e stanziata a conto economico	1.892
Fondo trasferito da altre società del Gruppo Mediolanum	1.608
Altre variazioni in diminuzione (imposte su rivalutazione Tfr)	(25)
Smobilizzi per investimento in Fondi Pensione	(624)
Indennità liquidate nell'esercizio	(89)
Anticipi erogati nell'esercizio	(214)
Esistenza finale al 31.12.2003	6.739

7.1 Composizione della sottovoce 90 "fondi rischi su crediti"

Il fondo comprende accantonamenti effettuati in precedenti esercizi a fronte di rischi soltanto eventuali.

7.2 Variazione nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti" voce 90

Non sono state registrate variazioni nell'esercizio.

Composizione della sottovoce 80 (b) "fondo imposte e tasse"

Si evidenzia la movimentazione del "fondo imposte e tasse". Il saldo alla fine del 2003 rappresenta la "miglior stima" del futuro onere ed è congrua ad assicurarne la copertura.

Euro/migliaia Denominazione Fondo	Saldo 31.12.2002	Accantonamenti esercizio	Altre variazioni	Utilizzi	Saldo 31.12.2003
Fondo imposte e tasse Irpeg	2.416	6.798	1.103	(2.390)	7.927
Fondo imposte e tasse Irap	1.483	3.846	12	(1.434)	3.907
TOTALE FONDI IMPOSTE E TASSE	3.899	10.644	1.115	(3.824)	11.834

La colonna "altre variazioni" comprende l'accantonamento delle "imposte differite" calcolate, nel 2003, sui dividendi iscritti per competenza da società controllate estere e su commissioni attive maturate nell'esercizio in esame ma tassabili in quello successivo. Maggiori dettagli circa la movimentazione della voce in esame è riportata alla tabella 7.5 "variazioni nell'esercizio delle passività per imposte differite" della presente sezione alla quale si rimanda.

7.3 Composizione della sottovoce 80 (c) "fondi per rischi e oneri: altri fondi"

Nel seguente prospetto sono dettagliati la composizione e i movimenti intervenuti nei fondi in esame:

Euro/migliaia Denominazione Fondo	Saldo 31.12.202	Accantonamenti esercizio	Altre variazioni	Utilizzi	Saldo 31.12.2003
Fondo obbligo fedeltà staff	515	-	-	-	515
Fondo indennità portafoglio	3.941	7.077	(205)	(211)	10.602
Fondo rischi illeciti promotori	4.993	1.000	-	-	5.993
Indennità suppletiva clientela	1.938	2.181	-	(47)	4.072
Fondo "concorsi a premio"	126	18	-	(126)	18
Indennizzo clientela operazioni telematiche	912	-	-	(176)	736
Altri fondi diversi	1.413	2.089	-	(93)	3.409
TOTALE	13.838	12.365	(205)	(653)	25.345

I "fondo obbligo fedeltà staff" è relativo a un'obbligazione contrattualmente assunta nei confronti dei collaboratori che svolgono attività di supporto e assistenza alla rete di vendita. Tale accordo prevede l'accantonamento di quote di compensi da liquidarsi alla risoluzione del rapporto di collaborazione subordinatamente al fatto che questi non esercitino la loro opera in aziende concorrenti.

Il "fondo indennità di portafoglio" è relativo a un'obbligazione prevista dalle condizioni generali del contratto che regola il rapporto con i promotori finanziari e che disciplina il riconoscimento di un'indennità nel caso di cessazione del rapporto. La liquidazione di tale indennità è subordinata al vincolo di non concorrenza da parte del promotore cessato. Gli importi riportati alla voce altre variazioni si riferiscono al giroconto a sopravvenienze attive di indennità dovute a promotori finanziari che hanno violato il patto di non concorrenza.

Il "fondo rischi illeciti promotori" è costituito a fronte del rischio di passività a carico della Banca per sinistri non coperti dalla franchigia prevista dalla polizza assicurativa a copertura dei danni cagionati alla clientela per illeciti comportamenti da parte dei promotori finanziari della Banca stessa. Sulla base dei trend storici e della situazione dei sinistri denunciati alla Banca alla data di bilancio, il fondo in oggetto risulta adeguatamente congruo per coprire detti rischi.

Il "fondo indennità suppletiva di clientela" accoglie l'accantonamento di competenze maturate a favore di promotori finanziari. Tale accantonamento è calcolato relativamente ai promotori che nell'arco dei prossimi tre anni raggiungeranno l'età pensionabile Enasarco. Tali competenze sono previste dall'accordo economico collettivo degli agenti.
Il fondo "concorsi a premio" accoglie la stima dell'onere relativo a premi maturati e non ancora distribuiti, nell'ambito di concorsi a premio organizzati dalla Società al fine di promuovere i propri servizi e prodotti.

Il "fondo indennizzo Clientela operazioni telematiche" è stato costituito in esercizi precedenti a fronte del rischio insorgente dalle operazioni disposte dalla clientela mediante l'utilizzo del telefono o di altri canali telematici.

I "fondi diversi" sono riferiti a oneri futuri a carico della Banca per la remunerazione alla rete di vendita delle commissioni di collocamento su "mutui casa" per le annualità successive alla prima, in ossequio al principio di correlazione costi-ricavi. Detti fondi includono un accantonamento a copertura dell'alea relativa ai possibili storni commissionali connessi a rimborsi anticipati.

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "attività per imposte anticipate"

Euro/migliaia

1. Importo iniziale	9.813
2. Aumenti	17.776
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	16.888
2.2. Altri aumenti	888
3. Diminuzioni	3.760
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.864
3.2. Altre diminuzioni	1.896
4. Importo finale	23.829

Le "imposte anticipate sorte nell'esercizio" si riferiscono per 10.248 migliaia di euro ai 4/5 delle rettifiche di valore su partecipazioni contabilizzate nell'esercizio e deducibili nei prossimi 4 esercizi.
La voce "altri aumenti" è relativa all'adeguamento del fondo "imposte anticipate" (relativo ad accantonamenti effettuati in esercizi precedenti) resosi necessario in considerazione delle nuove aliquote delle imposte dirette in vigore dal 2004. La voce "altre diminuzioni" è relativa al credito d'imposta sui dividendi contabilizzati per maturazione nell'esercizio precedente e incassati nell'esercizio in esame.

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "passività per imposte differite"

Euro/migliaia

1. Importo iniziale	2.391
2. Aumenti	1.115
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	1.115
2.2. Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	(2.391)
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	(1.712)
3.2. Altre diminuzioni	(679)
4. Importo finale	1.115

Gli aumenti si riferiscono alle imposte differite calcolate in seguito all'iscrizione, per competenza, dei dividendi di società controllate estere. Per quanto concerne l'iscrizione per competenza dei dividendi da società controllate italiane, non è stato effettuato alcun accantonamento per imposte stante l'intenzione della controllante di avvalersi della facoltà di consolidato fiscale a livello nazionale.

La voce "altre diminuzioni" si riferisce all'annullamento della quota rimanente di passività per imposte differite accantonate nel precedente esercizio.

SEZIONE 8
IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI E GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Il capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta al 31 dicembre 2003 a 341.000 migliaia di euro ed è costituito da n. 341.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna.

Variazione nei conti di patrimonio netto

Nel mese di gennaio 2003, in seguito all'iscrizione dell'atto relativo all'aumento di capitale sociale presso il Registro Imprese di Milano, il capitale sociale è stato incrementato di 5.671 migliaia di euro: tale importo era stato versato dal socio unico Mediolanum S.p.A. nel corso del mese di dicembre 2002.

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto sono riepilogate nel prospetto Allegato n. 3 al quale si rimanda.

Passività subordinate

L'importo di cui alla voce 110 dello schema di bilancio si riferisce al prestito obbligazionario subordinato, emesso nel corso del 2000, a tasso trimestrale variabile indicizzato al tasso Euribor a tre mesi più uno spread pari allo 0,125%.

Il prestito emesso alla pari per un valore nominale di 25.000 migliaia di euro ha una durata di 5 anni con scadenza 28 settembre 2005. Nell'esercizio è proseguito il rimborso, iniziato in precedenti esercizi, secondo il previsto piano di ammortamento.

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre 2003

Euro/migliaia

Categorie/valori	31.12.2003	31.12.2002
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1. Patrimonio di base (tier 1)	383.771	369.025
A.2. Patrimonio supplementare (tier 2)	531	10.031
A.3. Elementi da dedurre	(3.962)	-
A.4. Patrimonio di vigilanza	380.340	379.056
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1. Rischi di credito	78.150	91.892
B.2. Rischi di mercato	31.706	18.157
- di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	31.706	16.459
- rischi di cambio	-	1.698
B.3. Prestiti subordinati di terzo livello	-	-
B.4. Altri requisiti prudenziali	-	-
B.5. Totale requisiti prudenziali	109.856	110.049
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1. Attività di rischio ponderate (*)	1.569.371	1.572.129
C.2. Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	24,45%	23,47%
C.3. Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	24,24%	24,11%

(*) Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito (7%).

SEZIONE 9
ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

La voce è di seguito dettagliata:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Debiti verso promotori finanziari	46.538	40.956
Debiti verso fornitori	17.443	14.664
Altri debiti	15.002	94.641
Debiti verso erario	4.170	6.290
Debiti verso società Gruppo Mediolanum	3.727	4.979
Fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia	2.342	2.376
Debiti verso il personale dipendente	2.302	1.568
Debiti verso società Gruppi Fininvest e Doris	2.287	722
Debiti verso enti previdenziali	2.096	1.602
Debiti verso consulenti, professionisti, amministratori e sindaci	294	268
TOTALE	96.201	168.066

I "debiti verso promotori finanziari" si riferiscono a provvigioni maturate alla data del bilancio per la vendita a domicilio di valori mobiliari, prodotti e servizi. Tali compensi saranno liquidati nei primi mesi del 2004.

I "debiti verso fornitori" sono relativi a forniture di materiali e servizi inerenti la normale attività.

La posta "altri debiti", pari a 15.002 migliaia di euro, comprende partite in transito diverse che hanno avuto regolare chiusura nel corso dei primi mesi del 2004. Il decremento del saldo di detti conti rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente a operazioni titoli in "scoperto tecnico" in essere al 31 dicembre 2002 e non più presenti in sede di chiusura dell'esercizio 2003.

I "debiti verso erario" sono relativi a quanto segue:

Euro/migliaia	**31.12.2003**
Imposta sostitutiva e ritenute varie	3.653
Conguaglio imposta Bollo virtuale/Tassa contratti borsa 2003	402
Altri debiti	100
Tributi locali	15
TOTALE	4.170

I "debiti commerciali verso società consociate" e i "debiti verso società del Gruppo Fininvest e Fininvest-Doris" sono relativi a forniture di servizi da parte delle seguenti società:

Euro/migliaia	**31.12.2003**	**31.12.2002**
Debiti verso società Gruppo Mediolanum:		
controllante:		
Mediolanum S.p.A.	675	2.624
controllate:		
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	190	42
Bankhaus August Lenz & Co. AG	-	53
Mediolanum International S.A.	-	19
consociate:		
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	2.791	2.195
Mediolanum Vita S.p.A.	59	46
Partner Time S.p.A.	9	-
PI Distribuzione S.r.l.	3	-
TOTALE	3.727	4.979
Debiti verso società Gruppo Finivest/Doris:		
Publitalia '80 S.p.A.	1.400	41
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	482	442
Alboran S.p.A.	309	149
Mondadori Pubblicità S.p.A.	66	-
Mediaset S.p.A.	27	27
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	3	-
Pagine Italia S.p.A.	-	50
Società Europea Edizioni S.p.A.	-	8
Cemit Interactive Media S.p.A.	-	3
Yond S.p.A.	-	2
TOTALE	2.287	722

La voce "fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia" è relativa a quanto maturato a tale titolo dai promotori finanziari. Tale importo sarà versato nella polizza accesa presso Mediolanum Vita S.p.A. entro il prossimo 31.03.2004, secondo le modalità stabilite dagli accordi economici di categoria.
I "debiti verso personale dipendente" sono relativi a competenze per straordinari, note spese da liquidare nonché a debiti per ferie e permessi maturati alla data del 31 dicembre 2003 ma non ancora goduti.

I "debiti verso enti previdenziali" si riferiscono a debiti per contributi di lavoratori dipendenti (1.764 migliaia di euro) e di promotori finanziari e produttori assicurativi (332 migliaia di euro).

I "debiti verso consulenti e professionisti" si riferiscono a servizi ricevuti, liquidati nel corso del 2004; la voce comprende inoltre debiti verso Amministratori e Sindaci per i compensi dell'esercizio non ancora liquidati alla data di bilancio pari a 135 migliaia di euro

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

La voce *Ratei passivi* si riferisce per 630 migliaia di euro alla quota, di competenza dell'esercizio, di interessi creditori maturati su depositi intrattenuti con altri istituti di credito e per 138 migliaia di euro a ratei con banche relativi a operazioni di PCT in essere al 31.12.2003.
La voce comprende inoltre oneri maturati alla data di chiusura dell'esercizio su operazioni di PCT poste in essere con la clientela ordinaria (429 migliaia di euro) oltre a interessi maturati su operazioni di "denaro caldo" poste in essere con la clientela (133 migliaia di euro).
Sono compresi anche 85 migliaia di euro relativi ai differenziali passivi maturati su operazioni di Asset Swaps e interessi in maturazione sul prestito obbligazionario emesso dalla società (2 migliaia di euro).
La voce *Risconti passivi* si riferisce principalmente a risconti relativi a operazioni Swaps e Outright (302 migliaia di euro) e a ricavi per commissioni attive di competenza di esercizi futuri (1.280 migliaia di euro).

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Nel bilancio 2003 la Banca non si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 87/92, di portare i ratei e i risconti passivi direttamente in aumento o in diminuzione dei conti del passivo ai quali essi si riferiscono.

SEZIONE 10
LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

Euro/migliaia	31.12.2003
a) Crediti di firma di natura commerciale	1.268
b) Crediti di firma di natura finanziaria	93
c) Attività costituite in garanzia	-

10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

Euro/migliaia	31.12.2003
a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	122.012
- finanziamenti e depositi da effettuare con banche	85.000
- titoli da ricevere per operazioni da regolare	37.012
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	10.258
- impegni relativi alla partecipazione al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi	10.258
TOTALE	132.270

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Euro/migliaia	31.12.2003
Titoli di proprietà a fronte di operazioni PCT passivi	377.562

L'importo è espresso al valore nominale dei titoli.

10.5 Operazioni a termine

Euro/migliaia

Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite			
1.1. Titoli			
- acquisti	-	37.012	-
- vendite	-	4.171	-
1.2. Valute			
- valute contro valute	-	3.167	-
- acquisti contro euro	-	3.530	-
- vendite contro euro	-	6.418	-
2. Depositi e finanziamenti			
- da erogare	-	85.000	-
- da ricevere	-	-	-
3. Contratti Derivati			
3.1. Con scambio di capitali			
a) titoli			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
b) valute			
- valute contro valute	-	5.939	-
- acquisti contro euro	-	69.518	-
- vendite contro euro	-	359.110	-
c) altri valori			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2. Senza scambio di capitali			
a) valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b) altri valori			
- acquisti	2.500	-	-
- vendite	-	-	-

SEZIONE 11
CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi

Euro/migliaia	31.12.2003
a) ammontare	136.400
b) numero	1

Si tratta delle posizioni di cartolarizzazione con la S.C.I.P., Società di Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., società veicolo costituita per la privatizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Euro/migliaia	31.12.2003
a) Stati	-
b) altri enti pubblici	-
c) imprese non finanziarie	10.603
d) enti finanziari	167.059
e) famiglie produttrici	548
f) altri operatori	178.431
TOTALE	356.641

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

Euro/migliaia	31.12.2003
a) altri servizi destinabili alla vendita	7.824
b) edilizia e opere pubbliche	2.500
c) prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	400
d) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	287
e) altri prodotti industriali	140
f) altre branche	1
TOTALE	11.152

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

Euro/migliaia	31.12.2003
a) Stati	-
b) altri enti pubblici	-
c) banche	22
d) imprese non finanziarie	99
e) enti finanziari	12
f) famiglie produttrici	60
g) altri operatori	1.168
TOTALE	1.361

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Euro/migliaia

Voci/Paesi	Italia	Altri paesi della UE	Altri paesi
1. Attivo			
1.1. Crediti verso banche	890.553	1.086.673	37.368
1.2. Crediti verso clientela	342.982	13.644	15
1.3. Titoli	1.009.694	333.233	39.883
TOTALE ATTIVO	2.243.229	1.433.550	77.266
2. Passivo			
2.1. Debiti verso banche	256.234	250.035	70.991
2.2. Debiti verso clientela	3.104.911	4.704	27
2.3. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-
2.4. Altri conti	10.000	-	-
TOTALE PASSIVO	3.371.145	254.739	71.018
3. Garanzie e impegni	100.533	33.031	67

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Euro/migliaia

Voci/Durate residue	Durata determinata							
			oltre 1 anno fino a 5 anni			oltre 5 anni		
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indiciz-zato	tasso fisso	tasso indiciz-zato	Durata indeter-minata
1. Attivo	215.052	2.220.978	259.526	197.406	473.745	16.033	359.670	11.612
1.1. Titoli del tesoro rifinanziabili	1	84.982	43.531	195.628	28.625	4	93.721	-
1.2. Crediti verso banche	40.264	1.868.636	95.000	-	-	-	-	10.694
1.3. Crediti verso la clientela	166.959	156.875	12.168	16	19.691	-	553	379
1.4. Obbligazioni e altri titoli di debito	7.828	110.485	108.827	1.762	425.429	16.029	265.396	539
1.5. Operazioni fuori bilancio	2.454	129.864	35.400	3.385	681	312	999	-
2. Passivo	3.078.936	599.257	8.709	-	10.000	-	-	-
2.1. Debiti verso banche	278.060	290.491	8.709	-	-	-	-	-
2.2. Debiti verso la clientela	2.800.876	308.766	-	-	-	-	-	-
2.3. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4. Passività subordiante	-	-	-	-	10.000	-	-	-
2.5. Operazioni fuori bilancio	79.657	90.765	46	742	626	315	944	-

11.7 Attività e passività in valuta

Euro/migliaia	31.12.2003
a) attività	
1) crediti verso banche	348.225
2) crediti verso clientela	37
3) titoli	18
4) partecipazioni	-
5) altri conti	54
b) passività	
1) debiti verso banche	76.246
2) debiti verso clientela	8.340
3) debiti rappresentati da titoli	-
4) altri conti	-

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

Al 31 dicembre 2003 il portafoglio titoli non immobilizzati comprende i seguenti titoli tutti aventi rating AAA e derivanti da operazioni di cartolarizzazione poste in essere da terzi. Alla data corrente tali titoli sono stati venduti sul mercato.

Euro/migliaia Titolo	Attività sottostante	Valore di bilancio	Valore di mercato
Senior:			
Cremonini Sec. 2002/2009 TV	Crediti commerciali	2.955	2.955
SCC INPS 07/04 2003/2008 TV	Crediti contributivi	90.000	90.000
SCC INPS 07/08 2003/2015 TV	Crediti contributivi	45.020	45.052
TOTALE		137.975	138.007

SEZIONE 12 GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli

Euro/migliaia	31.12.2003
a) Acquisti	
1) regolati	6.776.834
b) Vendite	
1) regolate	6.767.529

12.2 Gestioni patrimoniali

Nel corso dell'anno, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle attività di asset management del gruppo bancario Mediolanum, è stata stipulata con Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A apposita convenzione con la quale la Banca ha conferito alla società controllata la delega alla gestione dell'intero portafoglio relativo alle proprie gestioni patrimoniali.

Il totale del patrimonio gestito (1.869.367 migliaia di euro) è costituito da titoli non emessi dalla Banca di cui 1.773.291 migliaia di euro costituiti da quote di fondi comuni gestiti da società del Gruppo nell'ambito del prodotto "Chorus" (gestione patrimoniale in fondi).

I titoli sono espressi al valore di mercato.

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

Euro/migliaia	31.12.2003
a) titoli di terzi in deposito	5.829.426
1. titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	9.764
2. altri titoli	5.819.662
b) titoli di terzi depositati presso terzi	5.654.300
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.610.043

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche "dare" e "avere"

Euro/migliaia	31.12.2003
a) Rettifiche "dare"	-
1. conti correnti	-
2. portafoglio centrale	-
3. cassa	-
4. altri conti	-
b) Rettifiche "avere"	2.929
1. conti correnti	-
2. cedenti effetti e documenti	2.214
3. altri conti	715

PARTE C
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1
GLI INTERESSI

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) su crediti verso banche	53.771	83.187
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	1.464	1.812
b) su crediti verso clientela	13.434	10.104
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
c) su titoli di debito	40.872	42.310
d) altri interessi attivi	30	24
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	527
TOTALE	108.107	136.152

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) su debiti verso banche	18.180	17.437
b) su debiti verso clientela	43.530	99.640
c) su debiti rappresentati da titoli	-	-
di cui:		
- su certificati di deposito	-	-
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) su passività subordinate	357	708
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	49	571
Altri interessi passivi	3	-
TOTALE	62.119	118.356

La diminuzione degli interessi passivi corrisposti alla clientela è da mettere in relazione alla nuova politica di pricing adottata nel corso dell'esercizio in esame.

1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) su attività in valuta	4.418	6.658

1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) su passività in valuta	2.442	4.486

SEZIONE 2
LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) Garanzie rilasciate	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	279.209	260.644
1. Negoziazione di titoli	486	1.641
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestione patrimoniali	22.282	26.528
3.1. Individuali	22.282	26.528
3.2. Collettiva	-	-
4. Custodia e amministrazione di titoli	5.775	2.444
5. Banca depositaria	-	-
6. Collocamento titoli	70	190
7. Raccolta ordini	9.983	9.248
8. Attività di consulenza	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	240.613	220.593
9.1. Gestione patrimoniali	-	12
9.1.1 Individuali	-	12
9.1.2 Collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	150.438	155.858
9.3. Altri prodotti	90.175	64.723
d) servizio d'incasso e pagamento	185	147
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) altri servizi	5.819	4.022
TOTALE	285.213	264.813

Le commissioni di "raccolta ordini" sono comprensive dei proventi derivanti dall'attività di negoziazione conto terzi.

2.2 Dettaglio della voce 40 "commissioni attive"

Canali distributivi dei prodotti e servizi:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) Presso propri sportelli:	22.352	26.718
1. Gestioni patrimoniali	22.282	26.528
2. Collocamento di titoli	70	190
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
b) Offerta fuori sede:	240.613	220.593
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	240.613	220.593

Le commissioni di sottoscrizione e mantenimento relative alle quote di O.I.C.R. sono contrattualmente regolate da accordi commerciali con le società controllate Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. e Mediolanum International Funds Ltd.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività di collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, regolamentata ai sensi del Decreto Legislativo n. 58/98 T. U. Intermediazione Finanziaria, si è inoltre proceduto alla promozione e alla vendita di prodotti e servizi assicurativi in forza del mandato conferito dalla controllante Mediolanum S.p.A., agente della Compagnia Mediolanum Vita. Nel corso dell'esercizio in esame è iniziata la commercializzazione di prodotti assicurativi (index linked) della consociata irlandese Mediolanum International Life Ltd.

Il totale delle commissioni relative alle polizze assicurative delle società consociate e di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. è così suddiviso:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Polizze ramo Vita	145.939	151.520
Polizze ramo Danni	4.185	4.299
TOTALE	150.124	155.819

Il valore complessivo delle commissioni relative ai prodotti assicurativi comprende anche un importo residuale riferito a Compagnie terze.

2.3 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) Garanzie ricevute	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione:	167.795	167.084
1. Negoziazione di titoli	-	-
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni patrimoniali:	-	-
3.1. Portafoglio proprio	-	-
3.2. Portafoglio di terzi	-	-
4. Custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. Collocamento di titoli	-	-
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	167.795	167.084
d) Servizi di incasso e pagamento	1.522	1.486
e) Altri servizi	8.761	11.948
TOTALE	178.078	180.518

Le commissioni passive vengono di seguito dettagliate e poste a confronto con quelle dell'esercizio precedente:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Provvigioni sulla vendita di valori mobiliari, prodotti e servizi	134.813	136.263
Provvigioni di mantenimento	32.982	30.821
Altre commissioni	4.360	5.466
Contributi previdenziali	2.589	2.761
Quota FIRR dell'esercizio	2.436	2.470
Indennità diverse liquidate nell'esercizio	898	2.737
TOTALE	178.078	180.518

SEZIONE 3
I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Euro/migliaia

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1. Rivalutazioni	-	-	8	8
A.2. Svalutazioni	(1.572)	-	-	(1.572)
B. Altri profitti/perdite	7.195	3.548	(270)	10.473
TOTALE	5.623	3.548	(262)	8.909
1. Titoli di Stato	1.426			
2. Altri titoli di debito	4.313			
3. Titoli di capitale	(116)			
4. Contratti derivati su titoli	-			

SEZIONE 4
LE SPESE AMMINISTRATIVE

La composizione della voce 80 "*Spese amministrative*" è la seguente:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Spese per il personale dipendente	36.649	25.803
Consulenze e collaborazioni diverse	17.636	14.193
Altri servizi diversi	11.347	12.175
Tasse e imposte non sul reddito	10.359	9.907
Collaborazioni staff di rete	9.304	11.468
Servizi EDP	8.457	13.861
Manutenzioni e riparazioni	4.662	4.129
Spese telefoniche e postali	4.542	5.457
Affitti, noleggi e altre locazioni	4.286	3.991
Personale in comando da società controllanti e consociate	4.263	2.101
Assicurazioni	1.391	1.186
Acquisti materiali diversi di consumo	1.114	1.181
Compensi ad amministratori e sindaci	580	437
Contributi associativi	333	313
TOTALE	114.923	106.202

Si analizza di seguito il contenuto delle principali voci su esposte e le variazioni in esse intervenute:

Spese per il personale dipendente: il dettaglio di tali costi è fornito nello schema di Conto economico. L'incremento rispetto al costo dell'esercizio 2002, pari a 10.846 migliaia di euro, è sostanzialmente dovuto alla variazione della com-

posizione dell'organico aziendale in relazione sia alla maggiore operatività gestionale che agli accresciuti compiti di coordinamento e indirizzo del Gruppo Bancario, che all'internalizzazione di funzioni precedentemente svolte da società consociate.
Di seguito si riporta il dettaglio dell'organico medio aziendale.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Unità	31.12.2003	31.12.2002
a) dirigenti	42	18
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	84	29
c) restante personale	704	595
TOTALE	830	642

Consulenze e collaborazioni diverse: la voce accoglie i costi relativi a consulenze e prestazioni di servizi così ripartibili:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Prestazioni tecniche e professionali TV aziendale	8.085	6.441
Consulenze EDP	5.421	5.027
Altre prestazioni	3.013	1.602
Consulenze legali e notarili	1.117	1.123
TOTALE	17.636	14.193

L'incremento rispetto al precedente esercizio (3.443 migliaia di euro) è sostanzialmente dovuto a maggiori costi sostenuti nell'esercizio per allestimenti tecnici collegati alle campagne pubblicitarie effettuate nell'esercizio e ai maggiori sforzi di comunicazione verso le strutture commerciali.

Le prestazioni tecniche e professionali si riferiscono al servizio prestato dalla consociata Mediolanum Comunicazione S.r.l. per la realizzazione di programmi televisivi trasmessi dal circuito TV aziendale, destinati alla formazione e informazione della rete di vendita. La voce comprende inoltre i costi relativi al servizio "televideo" offerto alla clientela.
La voce *Altri servizi diversi* comprende prestazioni di servizi vari tra i quali si evidenziano i costi per "information provider" (3.008 migliaia di euro), servizi di "service esterno" e lavoro interinale (2.436 migliaia di euro), servizi CED Borsa (747 migliaia di euro).

Dettaglio della voce "tasse e imposte non sul reddito":

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Imposta di bollo	10.265	9.812
Altre imposte (ICI, tributi locali, altri tributi)	94	95
TOTALE	10.359	9.907

Collaborazioni Staff di rete: la voce comprende l'ammontare dei compensi riconosciuti a collaboratori dedicati al controllo, al coordinamento e alla formazione della rete di vendita.

La voce *Servizi EDP* dopo il picco registrato lo scorso anno (+112%) a seguito di interventi di aggiornamento delle procedure informatiche si assesta nell'esercizio a 8.457 migliaia di euro (-39%).

Personale in comando da società del Gruppo: comprende l'addebito di personale operato prevalentemente da società consociate.

Assicurazioni: riflettono l'onere sostenuto per premi assicurativi a copertura dei seguenti rischi:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Danni a clienti procurati da illeciti	894	712
Infortuni promotori finanziari	440	415
Altre	57	59
TOTALE	1.391	1.186

SEZIONE 5
LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

La voce *Accantonamenti per rischi e oneri* risulta così composta:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Accantonamento per indennità di portafoglio di promotori dimessi	7.077	2.321
Accantonamento al fondo obbligo fedeltà staff	-	170
Accantonamento rischi futuri per illeciti di promotori finanziari	1.000	1.500
Accantonamento indennità suppletiva di clientela	2.181	509
Accantonamento a fondi diversi	1.982	1.539
TOTALE	12.240	6.039

La natura degli accantonamenti sopra esposti è illustrata nella voce 80 dello Stato patrimoniale, alla quale si rimanda.

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) rettifiche di valore su crediti	2.945	2.656
di cui:		
- rettifiche forfetarie per rischio paese	-	-
- altre rettifiche forfetarie	-	-
b) accantonamenti per garanzie e impegni		
di cui:		
- accantonamenti forfetari per rischio paese	-	-
- altri accantonamenti forfetari	-	-
TOTALE	2.945	2.656

In tale voce sono ricomprese le svalutazioni al 31.12.2003 su partite "incagliate" (504 migliaia di euro) e su "crediti in sofferenza" (957 migliaia di euro) riferite esclusivamente a conti correnti non affidati e principalmente per irregolare utilizzo delle carte di pagamento.

E' inoltre compreso in tale voce l'accantonamento al fondo svalutazione crediti accesi in capo a ex promotori finanziari di cui 347 migliaia di euro derivanti da illeciti commessi dagli stessi.

SEZIONE 6
ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Questa voce è di seguito dettagliata e posta a confronto con i saldi al 31 dicembre 2002:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Addebiti vari a clientela	12.444	17.738
Recupero imposta di bollo/tassa speciale contratti di borsa	10.048	9.684
Riaddebito costi a società controllante/controllate e consociate	2.658	1.470
Altri proventi diversi	881	672
Riaddebito costi a promotori finanziari	505	883
Riaddebiti vari a dipendenti	166	112
TOTALE	26.702	30.559

La voce *Addebiti vari a clientela* è relativa all'addebito di spese per "tenuta conto", e alle spese addebitate sui conti correnti aventi una giacenza media inferiore ai limiti stabiliti dall'Istituto ai fini dell'esenzione.

Il *Riaddebito di costi a società controllante controllate e consociate*, unitamente agli altri rapporti economici intervenuti con le stesse, sono dettagliati in apposito prospetto (Allegato n. 4) al quale si rimanda.

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

Nella voce si evidenziano costi sostenuti nei confronti della società correlata Alboran S.p.A. per 220 migliaia di euro.

La voce, di seguito posta a confronto con quella dell'esercizio precedente, è così costituita:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Pubblicità e spese promozionali	14.157	7.843
Organizzazione conventions	4.369	2.764
Formazione professionale promotori finanziari	3.437	3.751
Altri costi diversi	2.977	2.668
Mensa aziendale	1.368	1.132
Spese di rappresentanza, omaggi e liberalità	746	556
Ricerche di mercato	504	466
Formazione/ricerca e selezione personale dipendente	346	241
Spese viaggio	292	254
Ricerca e selezione promotori finanziari	158	117
TOTALE	28.354	19.792

L'incremento rispetto all'esercizio precedente (8.562 migliaia di euro) è riconducibile alla massiccia campagna pubblicitaria sviluppata in particolare nella seconda parte dell'esercizio e mirata a consolidare l'immagine professionale del Consulente Globale oltre che ad accrescere la conoscenza del marchio e dei servizi offerti da Banca Mediolanum.

Nella voce *Pubblicità e spese promozionali* sono altresì compresi i costi sostenuti per la sponsorizzazione della manifestazione sportiva "Giro d'Italia – Gran Premio della Montagna 2003".

Il dettaglio degli *Altri oneri di gestione* addebitati da società consociate è fornito nell'Allegato n. 4.

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

La voce in esame, pari a 7.397 migliaia di euro comprende proventi straordinari per 2.039 migliaia di euro relativi a plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di titoli "immobilizzati" in portafoglio.

Nella voce sono altresì comprese sopravvenienze attive relative alla restituzione di commissioni (2.466 migliaia di euro) pagate a promotori finanziari in esercizi precedenti per le quali è stato formalmente richiesto il rimborso in virtù del mancato rispetto, da parte dei percipienti, dei traguardi "minimi garantiti" stabiliti in sede di contrattazione.

Le sopravvenienze attive relative a proventi di competenza di esercizi precedenti ammontano a 655 migliaia di euro; mentre 1.792 migliaia di euro sono riconducibili prevalentemente a storni di commissioni di competenza di esercizi precedenti. Sono altresì comprese indennità accantonate in precedenti esercizi e non più liquidate a causa del mancato rispetto del vincolo di non concorrenza da parte dei promotori per 205 migliaia di euro oltre a rimborsi assicurativi per 91 migliaia di euro.

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

La voce in esame, pari a 4.354 migliaia di euro, comprende 1.074 migliaia di euro relativi al costo a carico della Banca per l'adesione a procedure di "sanatoria fiscale" di esercizi precedenti, 419 migliaia di euro per oneri addebitati da controparti estere per operatività in titoli, 297 migliaia di euro relativi a differenze cambi di esercizi precedenti su conti bancari esteri, 397 migliaia di euro da rettifiche provvigionali dell' esercizio precedente, 157 migliaia di euro da rettifiche a clienti per interessi, commissioni e spese, e per la differenza da oneri diversi di competenza dei precedenti esercizi.

6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

La voce accoglie l'onere per imposte sul reddito dell'esercizio ed è di seguito posta a confronto con quella dell'esercizio precedente.

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
1. Imposte correnti Irpeg	6.799	26
Imposte correnti Irap	3.846	1.454
2. Variazione delle imposte anticipate Irpeg	(15.828)	(2.009)
Variazione delle imposte anticipate Irap	(85)	38
3. Variazione delle imposte differite Irpeg/Ires	(1.288)	2.391
Variazione delle imposte differite Irap	12	-
4. Imposte sul reddito dell'esercizio Irpeg	(10.317)	408
Imposte sul reddito di esercizio Irap	3.773	1.492
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(6.544)	1.900

Relativamente all'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Irpeg), nell'esercizio in esame, si è usufruito delle agevolazioni di cui al decreto legislativo del 18/12/1997 n. 466 (DIT) che hanno comportato una diminuzione della stessa imposta per 4.509 migliaia di euro.

SEZIONE 7
ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione territoriale della raccolta di prodotti e servizi che hanno generato commissioni attive nell'esercizio in esame è la seguente (dati percentuali sulla raccolta complessiva, ripartiti per aree geografiche):

Nord Ovest	30%
Nord Est	20%
Centro	37%
Sud e isole	13%

Utile d'esercizio

Il risultato netto dell'esercizio ammonta a 45.010 migliaia di euro (esercizio 2002: 58.815 migliaia di euro).

PARTE D
ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1
GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 Compensi di Amministratori e Sindaci

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono composti, rispettivamente da 9 e 3 membri. L'ammontare complessivo dei compensi ed emolumenti dell'esercizio ammonta a 580 migliaia di euro (437 migliaia di euro nel 2002) ed è così ripartito:

Euro/migliaia	**31.12.2003**
(a) Amministratori	456
(b) Sindaci	124
TOTALE	580

1.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Alla data del bilancio si segnala un credito verso il Sig. Carlos Javier Tusquets Trias de Bes per 164 migliaia di euro. Non si evidenziano altri crediti nei confronti di Amministratori e Sindaci, né garanzie rilasciate a loro favore.

SEZIONE 2
IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

Impresa che redige il bilancio consolidato di Gruppo nel quale è inclusa questa società:

2.1. Denominazione:	Mediolanum S.p.A.
2.2. Sede:	Basiglio (MI) - Palazzo Meucci Milano 3

Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 24 e 25 del D.Lgs 27.01.1992 n. 27

Come già precisato, Banca Mediolanum S.p.A., ha predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 comprendendo, oltre alle società facenti parte del gruppo Bancario Mediolanum, anche le società controllate direttamente.

Allegati

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

- Prospetto delle variazioni nei conti degli altri attivi immateriali al 31 dicembre 2003
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2003
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto al 31 dicembre 2003
- Prospetto dei ricavi conseguiti e dei costi sostenuti nei confronti di società controllanti, controllate e consociate
- Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2003
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico al 31 dicembre 2003

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEGLI ALTRI ATTIVI IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2003

Euro

Immobilizzazioni immateriali	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2002
Costi di impianto e di ampliamento	846.020	(821.995)	24.025
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere di ingegno	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e altri diritti	55.443.011	(41.921.627)	13.521.384
Altre immobilizzazioni immateriali	12.455.643	(8.287.296)	4.168.347
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.232.329	0	1.232.329
TOTALE	69.977.003	(51.030.918)	18.946.085

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31 DICEMBRE 2003

Euro

Immobilizzazioni materiali	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2002
Immobili	14.890.146	(2.347.602)	12.542.544
Dotazioni varie attrezzature	2.167.567	(1.272.295)	895.272
Impianti di allarme e sicurezza	230.323	(141.249)	89.074
Macchine periferiche	2.466.044	(1.507.337)	958.707
Mobili e attrezzature d'ufficio	1.839.947	(1.491.940)	348.007
Arredamento	960.672	(535.919)	424.753
Personal computers	23.098.886	(12.826.306)	10.272.580
Altri mezzi di trasporto	125.404	(84.152)	41.252
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
TOTALE	45.778.989	(20.206.800)	25.572.189

Movimenti del periodo				Situazione finale		
Acquisizioni	Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2003
0	0	(17.616)	0	846.020	(839.611)	6.409
0	0	0	0	-	0	0
8.617.804	0	(12.713.316)	1.155.612	65.216.427	(54.634.943)	10.581.484
668.085	(281.449)	(2.964.399)	0	11.984.176	(10.393.592)	1.590.584
2.513.790	0	0	(1.155.612)	2.590.507	0	2.590.507
11.799.679	(281.449)	(15.695.331)	0	80.637.130	(65.868.146)	14.768.984

Movimenti del periodo				Situazione finale		
Acquisizioni	Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2003
4.573	0	(446.774)	0	14.894.719	(2.794.376)	12.100.343
125.911	0	(253.917)	0	2.293.478	(1.526.212)	767.266
30.840	0	(53.529)	0	261.163	(194.778)	66.385
105.649	0	(491.922)	0	2.571.671	(1.999.237)	572.434
60.549	(2.136)	(79.131)	0	1.888.084	(1.560.795)	327.289
31.713	0	(127.737)	0	992.385	(663.656)	328.729
989.501	(28.328)	(4.028.127)	0	24.038.381	(16.832.755)	7.205.626
84.448	0	(38.057)	0	209.852	(122.209)	87.643
173.953	0	0	0	173.953	0	173.953
1.607.137	(30.464)	(5.519.194)	0	47.323.685	(25.694.018)	21.629.668

ALLEGATO 3

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AVVENUTE NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2003

Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria
Saldi al 1 gennaio 2003	335.329.112	1.903.222	16.068.053
Delibera assemblea straordinaria del 11.11.02 aumento capitale sociale del 08.01.03	5.670.888		
Destinazione dell'utile 2002 come da deliberazione dell'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2003:			
- riserva legale		2.940.735	
- dividendi distribuiti			
- riserva straordinaria			22.873.969
Utile (perdita) del periodo			
Saldi al 31 dicembre 2003	341.000.000	4.843.957	38.942.022

Versamento c/o aumento capitale	Avanzo di fusione	Utile del periodo	Totale
5.670.888	3.185.042	58.814.704	420.971.021
(5.670.888)			0
		(2.940.735)	0
		(33.000.000)	(33.000.000)
		(22.873.969)	0
		45.009.765	45.009.765
0	3.185.042	45.009.765	432.980.786

ALLEGATO 4

PROSPETTO DEI RICAVI CONSEGUITI E DEI COSTI SOSTENUTI NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CONSOCIATE

Euro/migliaia

Società	Ricavi			
	Commissioni attive	Interessi attivi	Altri proventi di gestione, profitti da op. finanziarie e proventi straordinari	Totale
Gruppo Mediolanum				
Gruppo bancario Mediolanum				
Società controllante:				
Mediolanum S.p.A.	147.900	0	257	148.157
Società controllate:				
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	24.540	0	667	25.207
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	0	24	120	144
Mediolanum International Funds Ltd	48.288	0	230	48.518
Bankhaus August Lenz & Co. AG	0	0	0	0
Mediolanum International S.A.	0	325	0	325
Mediolanum Private S.A.M.	0	0	5	5
Società Consociate:				
Mediolanum Vita S.p.A.	417	38	1.087	1.542
Partner Time S.p.A.	1	4	246	251
Mediolanum State Street SGR p.A.	1	0	13	14
PI Distribuzione S.r.l.	1	0	18	19
Banca Esperia S.p.A.	0	0	0	0
Mediolanum International Life Ltd	2.237	20	2	2.259
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	1	0	0	1
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	1	0	125	126
Gruppi Fininvest-Doris				
Società consociate/correlate:				
Società Europea di Edizioni S.p.A.	0	0	0	0
Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	0	0	0	0
Mondadori Pubblicità S.p.A.	0	0	0	0
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	0	0	0	0
Pagine Italia S.p.A.	0	0	0	0
Albacom S.p.A.	0	0	1	1
Publitalia '80 S.p.A.	0	0	0	0
Alboran S.p.A.	0	0	0	0
Vacanze Italia S.p.A.	0	0	2	2
Mediolanum Assicurazione S.p.A.	0	0	110	110
TOTALE	223.387	411	2.883	226.681

Costi				
Spese amministrative	Altri oneri di gestione e oneri straordinari	Interessi passivi e altri oneri finanziari	Commissioni passive	Totale
3.343	323	398	0	4.064
223	0	109	161	493
0	0	747	0	747
0	0	0	0	0
0	0	469	0	469
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
667	0	2.774	0	3.441
41	0	13	0	54
0	0	27	0	27
0	11	5	2	18
0	0	4	0	4
0	1	24	0	25
0	0	4	0	4
5.814	4.570	6	0	10.390
21	0	0	0	21
3	0	0	0	3
0	182	0	0	182
0	3	0	0	3
0	156	0	0	156
0	0	0	0	0
435	5.553	0	0	5.988
2.140	219	0	0	2.359
0	8	0	0	8
786	0	0	0	786
13.473	11.026	4.580	163	29.242

ALLEGATO 5

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2003

Euro/migliaia		31.12.2003
A)	**FONTI DI FINANZIAMENTO**	
	Liquidità generata dalla gestione reddituale:	
	Utile (perdita) del periodo	45.010
	Ammortamento immobilizzazioni	21.215
	Rettifiche di valore su partecipazioni	40.485
	Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	19.441
	Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	2.547
	Incremento/(decremento) debiti verso banche	(139.471)
	Incremento/(decremento) debiti verso clientela	(247.397)
	Incremento/(decremento) altre passività - ratei e risconti	(72.674)
	TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE	(330.844)
	Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	312
	Decremento partecipazioni	2
TOTALE FONTI		(330.530)
B)	**IMPIEGHI DI LIQUIDITA'**	
	Incremento/(decremento) crediti verso banche (escluso i crediti a vista)	(513.254)
	Incremento/(decremento) crediti verso clientela	138.419
	Incremento/(decremento) altre attività - ratei e risconti	58.745
	Investimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	13.407
	Incremento titoli	529.016
	Incremento partecipazioni	25.500
	Rimborsi passività subordinate	5.000
	Distribuzione di dividendi	33.000
TOTALE IMPIEGHI		289.833
C)	**FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A - B)**	(620.363)
D)	Conti bancari attivi a vista e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	656.850
E)	Conti bancari attivi a vista e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	36.487
F)	**VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA' (E - D)**	(620.363)

ALLEGATO 6

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO AL 31 DICEMBRE 2003

Euro	Aliquota %	Valore	Imposte
Determinazione dell'imponibile Irpeg			
	19	24.777.671	
	34	13.687.926	
Risultato prima delle imposte comprensivo del credito d'imposta spettante		38.465.597	
Onere fiscale teorico			9.361.652
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		(66.114.566)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		18.955.232	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		58.925.868	
Differenze permanenti		(16.974.046)	
Imponibile fiscale complessivo		33.258.085	
Imponibile fiscale 19%	19	30.060.014	
Imponibile fiscale 34%	34	3.198.071	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio			6.798.747
Determinazione dell'imponibile Irap			
Differenza tra valore e costi della produzione		58.903.231	
Costi/ricavi non rilevanti ai fini Irap		2.966.700	
TOTALE		61.869.931	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,25%)	5,25		3.248.171
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		(223.946)	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi		8.781.376	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		(6.840.349)	
Differenze permanenti		9.667.015	
Imponibile fiscale		73.254.027	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	5,25		3.845.836

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2003

Signori Azionisti,

con riferimento al disposto di cui all'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, Vi presentiamo, in occasione del consueto incontro annuale, coincidente con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, la nostra relazione in ordine ai documenti, sottoposti al Vostro esame, e all'attività da noi svolta in osservanza dei doveri attribuiti dall'art.149 del sopracitato Decreto Legislativo.

BILANCIO E RELATIVI ALLEGATI

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 è composto dalla situazione patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, completata dagli allegati relativi alle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali, dei conti del patrimonio netto, ai rapporti economici intervenuti con la società controllante, le società controllate e consociate, al rendiconto finanziario e alla riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e quello teorico;

• è stato redatto, dal Vostro Consiglio di Amministrazione, secondo lo schema e le normative contenute nel D.Lgs 27 gennaio 1992 n. 87 e secondo le istruzioni dettate dalla Banca d'Italia con il provvedimento del 16 gennaio 1995 e successivi aggiornamenti;

• è stato a noi consegnato dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla relazione sulla gestione, nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 2429 del Codice Civile.

Al termine dei dovuti controlli, attribuiti al Collegio Sindacale in alternativa a quanto spettante alla Società di Revisione, secondo i criteri di suddivisione, dettati dal citato D.Lgs 58/98, per quanto ci compete, possiamo attestare che i documenti sono stati redatti nel pieno rispetto della forma richiesta dalle disposizioni del Codice Civile, dalla direttiva CEE 86/635 relativa agli enti creditizi e finanziari, e dalle istruzioni emanate dagli Organi di Vigilanza.

La relazione degli Amministratori sulla gestione illustra in forma esaustiva la situazione della Banca e delle sue controllate o facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum, i fatti salienti intervenuti nel corso dell'esercizio o dopo la chiusura dello stesso, e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Banca stessa ha operato.

La Nota integrativa contiene, oltre alle indicazioni richieste dalle disposizioni di legge, ulteriori informazioni e prospetti contabili che l'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuni al fine di esporre in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio è stato sottoposto a certificazione e pertanto i giudizi, sia in merito alla redazione e al contenuto dello stesso e della Nota integrativa che all'osservanza dei principi contabili e di corretta rilevazione dei fatti di gestione, vengono riservati alla società di revisione che provvederà alla stesura della relazione ai sensi dell'art. 156 del decreto legislativo 58/98.

In occasione di apposita riunione siamo stati informati dai responsabili della società di revisione sui risultati dei controlli eseguiti sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, apprendendo che non vi sono rilievi o osservazione da promuovere in merito.

Il Collegio fa espresso riferimento ai contenuti dei sopracitati documenti.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile netto di euro 45.009.765.= quale risultato delle seguenti risultanze riassuntive:

Stato patrimoniale

Euro/migliaia

Totale dell'attivo	4.273.040.=
Debiti, fondi e altre passività	(3.840.059).=
Capitale sociale	(341.000).=
Riserve	(46.971).=
Utile dell'esercizio	45.010.=
Garanzie e impegni in calce allo Stato patrimoniale	132.269.=

Conto economico

Euro/migliaia

Ricavi totali	510.004.=
Costi totali	(464.994).=
Utile dell'esercizio	45.010.=

GESTIONE DELLA SOCIETÀ

Il Consiglio di Amministrazione nella sua Relazione sulla Gestione fornisce, come già detto, ampia illustrazione e commenti sui fatti e sulle circostanze che hanno caratterizzato l'attività sociale nell'anno in esame e ha inoltre evidenziato che, nonostante i contrasti che si sono manifestati in corso d'anno sia in termini di mercati borsistici, in generale crescita, che di difficoltà di ripresa delle economie in Europa, anche per effetto della perdita di valore del dollaro, la banca ha mantenuto un apprezzabile ritmo di crescita soprattutto in termini reddituali.

L'ATTIVITA' DI VIGILANZA E DI CONTROLLO

Per il combinato disposto degli articoli. 149 e 153 del sopracitato decreto legislativo 58/98, il Collegio informa:

• di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e che, attraverso le predette riunioni, ha potuto accertare che gli organismi delegati hanno sempre riferito sulle operazioni compiute in funzione dei poteri loro attribuiti e che ai sensi dell'articolo 2391 c.c. e dell'articolo 136 del D.Lgs 1.9.1993, le persone interessate hanno sempre informato delle operazioni ritenute in potenziale conflitto d'interessi astenendosi, di conseguenza, dal voto;

• di aver continuato, con periodici incontri, il proficuo rapporto di reciproca collaborazione con il servizio ispettorato e con quello del controllo interno prendendo atto, con soddisfazione, del loro grado di efficienza, di adeguatezza e di affidabilità; tali funzioni, peraltro, sono costantemente rinforzate con l'inserimento di nuovo personale, resosi necessario per soddisfare le sempre più crescenti esigenze conseguenti allo sviluppo dell' attività operativa;

• di aver verificato, partecipando alle riunioni in video-conferenza con i responsabili delle singole aree di controllo del Gruppo spagnolo Fibanc Inversiones S.A. e Bankhaus August Lenz & Co, il costante e continuo recepimento delle direttive di controllo impartite dalla capogruppo per armonizzare le metodologie di verifica della controllante e renderle idonee al reciproco scambio di notizie e informazioni; tale attività è stata inoltre oggetto di considerazione nella relazione appositamente predisposta e riguardante gli accertamenti effettuati sulle società controllate;

• di aver proceduto, nel corso dell'esercizio, ai controlli formali sugli adempimenti di legge, sull'osservanza della legge e dello Statuto e inoltre di aver effettuato le verifiche previste dall'art. 2403 codice civile secondo quanto previsto dal D.Lgs 58/98.

• di aver vigilato sull'osservanza della composizione del patrimonio e dei requisiti prudenziali di vigilanza;

• di aver verificato il rispetto della normativa antiriciclaggio attuata mediante l'utilizzo di adeguate procedure e

• di aver preso atto dell'adozione, da parte della Banca, di "Modelli di organizzazione, gestione e controllo" in ottemperanza alle disposizioni introdotte dal D.Lgs 8 giugno 2001 n. 231 in materia di prevenzione di reati che potrebbero essere commessi nell'esercizio dell'attività sociale.

GLI ACCERTAMENTI E LE ATTESTAZIONI

A seguito delle verifiche e controlli eseguiti anche in via autonoma e nell'ambito delle competenze a esso spettanti, il Collegio Sindacale può dare atto che:

• le attività degli organi preposti alla gestione della società si sono svolte nel rispetto delle norme di legge e dei poteri conferiti e le delibere adottate in via di urgenza dalle persone delegate sono sempre state portate all'esame e alla ratifica del Consiglio;

• è stato informato dagli Amministratori della Banca sulle operazioni di maggior rilievo poste in essere nell'ambito dei rapporti di Gruppo, sulle verifiche e ispezioni a cui le controllate sono state sottoposte dagli Organi di Vigilanza competenti; nulla abbiamo da segnalare al riguardo e in particolare all'esistenza di operazioni in potenziale conflitto di interesse, atipiche o inusuali;

• come già affermato in precedenza, è stata costantemente monitorata l'adeguatezza del sistema di controllo interno, il suo costante incremento della struttura per il conseguimento della piena efficienza dello stesso e inoltre che tutte le operazioni con aspetti di potenziale irregolarità hanno trovato tempestiva segnalazione alle autorità di Vigilanza;

• che il monitoraggio delle rete commerciale richiede continui investimenti e adeguamenti informatici per prevenire il sorgere di rischi di infedeltà o contestazioni o azioni da parte della clientela.

Quanto al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, sottoposto alla Vostra approvazione, possiamo attestare al riguardo che:

• i dati del bilancio traggono origine dal sistema informatico e dalla contabilità sociale, tenuta con regolarità e secondo principi e tecniche conformi alle norme vigenti;

• i criteri di valutazione delle poste di bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente;

• i titoli immobilizzati sono stati valutati al costo di acquisto rettificato della quota di competenza dello scarto netto di emissione;

• i titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato;

• le partecipazioni sono valutate al costo; in sede di bilancio si è provveduto a effettuare delle rettifiche di valore di talune partecipazioni al fine di allinearle al valore di mercato applicando metodologie valutative coerenti con i nuovi principi contabili IAS di prossima introduzione;

• le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate a quote costanti che tengono conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni;

• le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate per il periodo della loro presunta utilità residua;

• i crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo;

• i debiti sono iscritti al valore nominale;

• i ratei e i risconti sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;

• l'accantonamento delle imposte a carico dell'esercizio tiene conto delle variazioni di imponibile di natura prettamente fiscale sia per la determinazione dell'onere tributario di competenza dell'esercizio che per la contabilizzazione, in presenza di presupposti prevedibili di utilizzazione, delle imposte anticipate e di quelle differite;

• la destinazione dell'utile proposta dal Consiglio di Amministrazione è conforme alle disposizioni di legge e di Statuto.

CONCLUSIONI E COMUNICAZIONI

A seguito di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio e concorda con la proposta formulata dagli Amministratori in ordine al riparto dell'utile di esercizio.

Il Collegio Sindacale, a conclusione della presente relazione, desidera esprimere un vivo apprezzamento al Consiglio, alla Direzione Generale, ai Dirigenti, ai Quadri Direttivi e a tutti i Dipendenti che, nei rispettivi ruoli, si sono profusi in una intensa attività, con grande impegno e capacità operativa.

Milano, 5 aprile 2004

Il Presidente del Collegio Sindacale
Arnaldo Mauri
I Sindaci effettivi
Adriano Angeli
Pierfelice Benetti Genolini

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Torino, 68
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 e dell'art. 165 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58

All'Azionista della
Banca Mediolanum S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Mediolanum S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Mediolanum S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Milano, 2 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Natale Freddi
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.111.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 66/97/89 - numero R.E.A. 250904)

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

RELAZIONI
E BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE
2003

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003

Signori Azionisti,

il presente bilancio consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, redatto ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992 n° 87, presenta un utile netto di 55.412 migliaia di euro (31.12.2002: 31.893 migliaia di euro) dopo aver scontato imposte sul reddito dell'esercizio pari a 11.236 migliaia di euro (31.12.2002: 19.406 migliaia di euro).

Sono incluse nel consolidamento tutte le società controllate, direttamente e indirettamente, da Banca Mediolanum, iscritte all'albo dei gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del Testo Unico Bancario.

L'area di consolidamento e i metodi di consolidamento sono specificati nella nota integrativa del presente bilancio consolidato.

MERCATI IN CUI IL GRUPPO HA OPERATO

Relativamente al panorama internazionale in cui il Gruppo Bancario Mediolanum ha operato si fa rimando alla relazione degli amministratori della Capogruppo sulla gestione a corredo del bilancio dell'esercizio 2003.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il totale dell'attivo del Gruppo Bancario si assesta in 5.343 milioni di euro.

I titoli detenuti in portafoglio sono pari a 1.477 milioni di euro, mentre i crediti verso banche ammontano a 2.324 milioni di euro.

La raccolta bancaria diretta da clientela risulta ancora prevalentemente concentrata in Banca Mediolanum (97%) e nell'esercizio registra una flessione passando da 3.388,1 milioni dello scorso anno a 3.207,4 milioni (-5,3%).

Il conto economico presenta un margine di interesse pari a 55.820 migliaia di euro e un margine di intermediazione pari a 293.978 migliaia di euro, le spese amministrative saldano in 165.716 migliaia di euro.

I volumi gestionali suddivisi per i principali rami di attività hanno registrato la seguente evoluzione:

La raccolta del risparmio gestito

Euro/milioni	31.12.03	31.12.02	Variazione%
Prodotti assicurativi Vita			
- Raccolta prodotti assicurativi Vita	2.055,0	2.109,9	(2,60)
Prodotti finanziari – Fondi comuni di investim. e gestioni			
- Raccolta lorda consolidata	2.244,8	2.688,0	(16,49)
- Raccolta netta consolidata	560,6	617,5	(9,21)

Il patrimonio amministrato consolidato della clientela

Euro/milioni	31.12.03	31.12.02	Variazione%
Patrimonio amministrato Banca Mediolanum	23.133,20	20.312,30	13,89
Patrimonio amministrato Gruppo Fibanc	1.941,9	1.788,3	8,6
Patrimonio amministrato Gruppo Gamax	430,0	427,0	0,7
Patrimonio amministrato Bankhaus August Lenz	73,8	1,0	n.d.
Patrimonio amministrato Med.Private S.A.M.	14,2	7,2	97,2
Rettifiche di consolidamento	(3.659,0)	(2.786,0)	31,3
TOTALE GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM	2.1934,10	19.749,8	11,1

BANCA MEDIOLANUM

Relativamente alla Capogruppo Banca Mediolanum, facciamo rimando alla relazione degli amministratori sulla gestione a corredo del bilancio dell'esercizio 2003.

LE SOCIETÀ DI ASSET MANAGEMENT

L'attività delle società di gestione di fondi comuni Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. e Mediolanum International Funds Ltd è svolta in sinergia con Banca Mediolanum la quale, su mandato conferitale dalle stesse, ha esercitato l'attività di collocamento promuovendone l'intera gamma di prodotti presso i risparmiatori.

I fondi mobiliari gestiti dalla Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. sono 23, di cui 22 fondi comuni di investimento e 1 fondo pensione aperto. Il patrimonio complessivo in gestione ammonta a euro 1.791,3 milioni (31.12.2002: 1.517,7 milioni).

L'utile di esercizio è pari a 6.897 migliaia di euro (31.12.2002: 6.658 migliaia di euro).

Durante l'esercizio sono state lanciate le gestioni in 6 nuovi fondi di fondi ad accumulazione di proventi appartenenti al "Sistema Mediolanum Elite". Tali fondi investono in parti di OICR, anche di tipo multicomparto, armonizzati e non.

Inoltre al fine di utilizzare al meglio le competenze presenti all'interno del Gruppo Mediolanum, la società ha assunto incarichi di delega di gestione patrimoniale da parte di Banca Mediolanum e di altre società consociate.

Mediolanum International Funds Ltd, con sede a Dublino, gestisce avvalendosi di società specializzate, tre famiglie di fondi (Defender, Top Managers e Challenge) con ben 53 comparti specializzati in tutte le aree merceologiche e geografiche mondiali.

Il patrimonio complessivo ammonta a 8.139,5 milioni di euro (31.12.2002: 6.797 milioni di euro). I fondi di Mediolanum International Funds sono distribuiti in Italia, Spagna, Germania e Austria.
L'utile di esercizio è stato pari a 119.778 migliaia di euro (31.12.2002: 118.469 migliaia di euro).

Mediolanum Asset Management Ltd svolge l'attività nel settore dei servizi di consulenza finanziaria, di tesoreria e di gestione sia a società del Gruppo Mediolanum sia a terzi.
L'attività della Mediolanum Asset Management Ltd si esplica principalmente nel controllo delle performance dei fondi, dei rischi sottostanti e nella gestione della liquidità delle società collegate.
L'esercizio si è chiuso con un utile pari a 2.525 migliaia di euro (31.12.2002: 1.619 migliaia di euro).

IL GRUPPO FIBANC

Il Gruppo Fibanc presenta al 31 dicembre 2003 un risultato consolidato pari a 468 migliaia di euro con un miglioramento rispetto al dato dello stesso periodo dell'anno precedente (328 migliaia di euro).
Il patrimonio netto consolidato del Gruppo Fibanc ammonta a 42 milioni di euro, gli assets under administration sono pari a 1.942 milioni di euro (31.12.2002: 1.788 milioni di euro). La raccolta del Gruppo spagnolo si attesta a 538 milioni di euro mentre la raccolta netta a 145 milioni di euro.
Le sinergie operative realizzate nel corso dell'esercizio nell'ambito del Gruppo Mediolanum hanno consentito un processo di riassetto della struttura Fibanc passata da un organico di 316 unità al 31.12.2002 a 240 unità al 31.12.2003.
La rete di vendita ha registrato una flessione nel corso del primo semestre (30.06.2003: 520 unità) per poi ritornare sui livelli dello scorso anno (31.12.2003: 646 unità – 31.12.2002: 663 unità).
Per quanto concerne le figure di *introducer*, ritenute non strategiche nell'implementazione del modello Mediolanum, si sta procedendo a una progressiva risoluzione dei rapporti in essere passando da 261 a 114 unità al 31.12.2003.
Tale fenomeno è dovuto in parte al processo di riorganizzazione della rete di vendita del Gruppo Fibanc iniziato lo scorso anno e proseguito nel corso del primo semestre con l'obiettivo principale di promuovere all'interno della rete del Gruppo Fibanc la figura del Consulente Globale secondo il modello Mediolanum che deve soddisfare determinati requisiti in termini di competenze e professionalità.

Infatti le figure di *Consulente Globale* passano da 259 unità dello scorso anno a 375 unità al 31 dicembre 2003.

MEDIOLANUM INTERNATIONAL S.A. E IL GRUPPO GAMAX

La società avente sede in Lussemburgo svolge attività di holding di partecipazione, coordinando l'attività delle società da essa direttamente controllate: Mediolanum Private S.A.M. e il gruppo finanziario tedesco facente capo alla società Gamax Holding AG.

La holding di partecipazione ha chiuso l'esercizio con una perdita di 8.924 migliaia di euro, dopo aver contabilizzato ripianamenti perdite in corso di esercizio per 6.200 migliaia di euro.

Il risultato di esercizio è sostanzialmente determinato dalla svalutazione della partecipazione in Gamax Holding AG.

La svalutazione della partecipazione si è resa opportuna in considerazione dell'evoluzione del contesto economico dei mercati finanziari, ed è stata calcolata dalla società attraverso l'applicazione di metodologie valutative coerenti con i nuovi principi contabili internazionali di prossima introduzione.

Il Gruppo Gamax, posseduto al 100% dalla Mediolanum International S.A., è costituito da due società di gestione fondi in Lussemburgo e da due reti di consulenti finanziari indipendenti operanti la prima in Germania (con sede a Monaco) e la seconda in Austria (con sede a Salisburgo).

L'esercizio 2003 ha segnato un importante risultato per il Gruppo Gamax seppur registrando tuttavia una perdita consolidata di 293 mila euro sostanzialmente dovuta da oneri straordinari legati al piano di riorganizzazione societario.

Nel corso dell'anno Gamax Broker Pool AG, la società di distribuzione tedesca, ha lasciato la sede storica di Leverkusen per Monaco di Baviera. A seguito di tale trasferimento, circa 20 dipendenti della sede di Leverkusen hanno deciso di lasciare la società e grazie alle sinergie realizzate con la consociata Bankhaus August Lenz & Co. AG non si è dovuto procedere a nuove assunzioni. I dipendenti ammontano a 29 unità di cui 24 impiegati e 5 dirigenti.

Tuttavia il temporaneo inutilizzo della sede di Leverkusen ha determinato in sede di bilancio l'appostazione di un onere straordinario di 400 mila euro per costi futuri ancora da sostenere sino alla scadenza del relativo contratto di locazione.

Gli assets under administration sono pari a 430 milioni di euro (31.12.2002: 427 milioni di euro).

La raccolta lorda e netta del Gruppo registra una flessione principalmente collegata alla perdurante congiuntura dei mercati tedesco e austriaco.
Le società di distribuzione hanno continuato l'attività di collocamento dei prodotti finanziari e previdenziali delle consociate irlandesi sul mercato tedesco e hanno iniziato la distribuzione in Germania del Fondo dei fondi "Gamax Fund of Funds" gestito dall'omonima consociata Lussemburghese.
La rete di vendita risulta composta al 31 dicembre 2003 da n. 689 agenti plurimandatari (n. 1.104 agenti al 31 dicembre 2002) di cui n. 576 in Germania e n. 113 in Austria.

La società Mediolanum Private S.A.M., con sede a Montecarlo e un capitale sociale di 500 migliaia di euro, è partecipata al 75%, mentre il restante 25% fa capo alla Compagnie Monegasque de Banque.
L'attività, iniziata nel secondo semestre del 2002, ha visto crescere le masse amministrate a 14 milioni di euro (31.12.2002: 7,2 milioni di euro).
La struttura operativa si avvale di due collaboratori.
Il bilancio al 31.12.2003 chiude con una perdita di 5 migliaia di euro.

BANKHAUS AUGUST LENZ & CO. AG

Bankhaus August Lenz & Co. AG è la banca multicanale, con sede a Monaco di Baviera, che ricalca il modello di Banca Mediolanum sul mercato tedesco.
L'attività bancaria della società avviata nella seconda parte del 2002 è in progressiva evoluzione, a fine esercizio presenta una perdita di 74 migliaia di euro, dopo aver contabilizzato ripianamenti perdite in corso di esercizio per 9.300 migliaia di euro.
Il numero dei conti correnti in essere al 31.12.2003 è pari a 4.480 rapporti (tot clienti: 5.390 di cui 4.480 primi intestatari).
Nel semestre è proseguita l'attività di collocamento di prodotti finanziari e previdenziali delle società irlandesi, Mediolanum International Funds Ltd e Mediolanum International Life Ltd, quest'ultima detenuta al 100% da Mediolanum S.p.A..
La rete di vendita è in continua evoluzione raggiungendo alla fine del semestre l'entità di 96 agenti esclusivi (31.12.2002: 36 agenti); a oggi i reclutamenti sono stati concentrati nell'asse Monaco-Amburgo-Francoforte per favorire la copertura delle aree di maggiore interesse. Al fine di migliorare la copertura su scala nazionale sono stati organizzati i primi meeting di formazione e promozione sull'intero territorio tedesco per garantire uno sviluppo uniforme della rete di vendita.

Il patrimonio amministrato è pari a 74 milioni di euro.

La banca tedesca si avvale di 32 dipendenti di cui 2 dirigenti.

LA RETE DI VENDITA

Unità	31.12.03	31.12.02
Promotori finanziari Banca Mediolanum	4.052	4.114
Produttori assicurativi Banca Mediolanum	950	901
Rete Gruppo Fibanc *	646	663
Rete Gruppo Gamax	689	1.104
Rete Bankhaus August Lenz	36	36
TOTALE	6.373	6.818

* di cui 5 dipendenti commerciali nel 2003 (2002: 31).

LE RISORSE UMANE

Anche nel corso del 2003 è stata posta particolare attenzione allo sviluppo professionale delle risorse umane. E' proseguita l'attività di formazione costante destinata sia all'addestramento dei neo inseriti sia allo sviluppo delle capacità di lavoro in team; risulta ormai consolidata, inoltre, la pratica della job rotation aziendale, che permette al personale dipendente di effettuare esperienze che completano e arricchiscono il profilo di ciascuno favorendone la crescita professionale.

Il personale dipendente costituente l'organico del Gruppo Bancario Mediolanum si è evoluto numericamente come segue:

Unità	31.12.03
Impiegati	1.022
Funzionari	88
Dirigenti	86
TOTALE	1.196

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Nel mese di aprile la controllata Mediolanum Private S.A.M. verrà posta in liquidazione volontaria in quanto ritenuta non più strategica per il Gruppo.

Dopo la chiusura dell'esercizio in esame non sono stati registrati altri fatti di rilievo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dei risultati dei primi mesi del 2004 delle società del Gruppo Bancario Mediolanum, si ritiene che il risultato consolidato dell'esercizio in corso sarà positivo.

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Consigliere Delegato

Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA

Stato patrimoniale consolidato

ATTIVO

Euro/migliaia		31.12.2003		31.12.2002
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	7.008		10.837
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	446.492		197.600
30.	Crediti verso banche:	2.324.454		3.493.893
	a) a vista	84.653	706.860	
	b) altri crediti	2.239.801	2.787.033	
40.	Crediti verso la clientela	555.237		406.289
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	1.016.320		786.804
	a) di emittenti pubblici	384.122	276.747	
	b) di banche	411.771	369.488	
	di cui:			
	- titoli propri	*111*	*114*	
	c) di enti finanziari	0	140.569	
	d) di altri emittenti	220.427		
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale:	14.075		13.570
70.	Partecipazioni:	97		97
	a) valutate al patrimonio netto			
	b) Altre	97	97	
80.	Partecipazioni in imprese di gruppo	19		0
90.	Differenze positive di consolidamento	140.708		160.311
110.	Immobilizzazioni immateriali	22.776		29.047
	di cui:			
	- costi d'impianto	*2.649*	*3.224*	
	- costi di avviamento	*70*		
120.	Immobilizzazioni materiali	52.755		61.288
150.	Altre attività	216.795		160.209
160.	Ratei e risconti attivi:	20.706		19.660
	a) ratei attivi	18.879	18.338	
	b) risconti attivi	1.827	1.322	
TOTALE DELL'ATTIVO		4.817.442		5.339.605

PASSIVO

Euro/migliaia		31.12.2003		31.12.2002
10.	Debiti verso banche:		437.191	711.899
	a) a vista	137.991	307.727	
	b) a termine o con preavviso	299.200	404.172	
20.	Debiti verso la clientela:		3.685.805	3.905.601
	a) a vista	3.101.368	3.389.915	
	b) a termine o con preavviso	584.437	515.686	
50.	Altre passività		129.043	189.311
60.	Ratei e risconti passivi:		6.107	13.112
	a) ratei passivi	4.443	11.183	
	b) risconti passivi	1.664	1.929	
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		7.183	4.724
80.	Fondi per rischi e oneri:		58.770	40.365
	a) fondo di quiscienza e per obblighi simili	1.181	1.088	
	b) fondi imposte e tasse	27.855	23.657	
	c) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
	d) altri fondi	29.734	15.620	
90.	Fondi rischi su crediti		33	33
100.	Fondo per rischi bancari generali			
110.	Passività subordinate		10.000	15.000
120.	Differenze negative di consolidamento		3.031	3.031
140.	Patrimonio di pertinenza di terzi		76.477	75.654
150.	Capitale		341.000	335.329
170.	Riserve:		13.853	13.722
	a) Riserva legale	5.406	1.903	
	d) Altre riserve	8.447	11.819	
190.	Utili portati a nuovo		(6.463)	(69)
200.	Utile d'esercizio		55.412	31.893
TOTALE DEL PASSIVO			4.817.442	5.339.605

GARANZIE E IMPEGNI

10.	Garanzie rilasciate		28.241	27.121
	di cui:			
	- accettazioni			
	- altre garanzie	*28.221*	*27.121*	
20.	Impegni		457.721	1.518.895

Conto economico consolidato

Euro/migliaia		**31.12.2003**		**31.12.2002**
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		125.637	159.851
	di cui:			
	- su crediti verso la clientela	*22.441*		*22.469*
	- su titoli di debito	*43.456*		*47.519*
20.	Interessi passivi e oneri assimilati		(69.817)	(131.206)
	di cui:			
	- su debiti verso la clientela	(51.966)		*(112.935)*
	- su debiti rappresentati da titoli	*(356)*		*(708)*
30.	Dividendi e altri proventi		516	572
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	516		565
	b) su partecipazioni			7
40.	Commissioni attive		516.892	469.931
50.	Commissioni passive		(222.914)	(201.888)
60.	Profitti da operazioni finanziarie		14.602	15.284
70.	Altri proventi di gestione		34.416	36.193
80.	Spese amministrative:		(173.479)	(164.415)
	a) spese per il personale	(61.639)		(50.809)
	di cui:			
	- salari e stipendi	*(45.364)*		*(39.249)*
	- oneri sociali	*(12.064)*		*(8.703)*
	- trattamento di fine rapporto	*(2.058)*		*(1.500)*
	- Altre	*(260)*		
	b) altre spese amministrative	*(111.840)*		(113.606)
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		(47.786)	(48.120)
100.	Accantonamenti per rischi e oneri		(14.912)	(6.767)
110.	Altri oneri di gestione		(31.533)	(22.401)
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		(10.530)	(2.656)
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		5.634	1.522
140.	Accantonamento ai fondi rischi su crediti		0	(1.987)
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		(37)	
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		0	160
180.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie		126.689	104.073
190.	Proventi straordinari		8.793	11.579
200.	Oneri straordinari		(5.451)	(2.349)
210.	Utile (Perdita) straordinario		3.342	9.230
240.	Imposte sul reddito dell'esercizio		(11.326)	(19.406)
250.	Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		63.293	62.004
260.	Utile (Perdita) dell'esercizio		55.412	31.893

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003

In ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 24 e 25 del Decreto Legislativo 87/92 e in virtù dell'iscrizione all'albo dei Gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del Testo Unico Bancario è stato redatto il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Il perimetro di consolidamento comprende le società facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum sia le altre società controllate da Banca Mediolanum S.p.A..

Il bilancio consolidato al 31.12.2003 è presentato in comparazione con quello relativo al precedente esercizio.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI CONSOLIDAMENTO E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è redatto secondo le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 87/92 e nel Provvedimento del Governatore della Banca di Italia del 16/01/1995 e successive modificazioni, ed è stato predisposto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2003 di Banca Mediolanum e delle società dalla stessa direttamente e indirettamente controllate, approvati dai rispettivi consigli d'amministrazione.

Tutte le società facenti parte del perimetro di consolidamento sono state consolidate secondo il metodo integrale, con elisione dei rapporti infragruppo di carattere sia patrimoniale che economico, dei dividendi contabilizzati nei bilanci individuali secondo il criterio della maturazione, e delle rettifiche o riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie rilevate nei singoli bilanci delle società consolidate.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, alla data in cui le società sono state acquistate o sono divenute controllate da Banca Mediolanum S.p.A..

Le eventuali eccedenze, ove non siano attribuibili a specifiche appostazioni di bilancio, sono iscritte nella voce 90 dell'attivo "Differenze positive di consolidamento" e ammortizzate in un periodo di dieci anni, considerato rappresentativo della futura redditività delle imprese acquistate, tenuto conto della durata dell'investimento, dei settori e dei mercati in cui le stesse operano.

Qualora tale differenza sia di segno negativo, essa è iscritta nella voce 120 del passivo "Differenze negative di consolidamento".

Per le società il cui controllo è stato acquisito nel corso del 2002 a seguito della operazione di conferimento da parte di Mediolanum S.p.A., trattandosi di

società che già avevano rapporti con Banca Mediolanum S.p.A. e di un'operazione infragruppo avvenuta a valori di libro, il valore contabile di dette partecipazioni è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2001, ed è stato quindi consolidato il conto economico dell'intero esercizio 2002.

Il patrimonio netto e l'utile di periodo di pertinenza degli azionisti terzi sono evidenziati in apposita voce del passivo dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Il campo di consolidamento utilizzato per redigere il bilancio consolidato comprende le società riportate nel prospetto sottostante, per le quali si segnalano di seguito il capitale sociale, la quota di possesso al 31 dicembre 2003, la sede e l'attività esercitata.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia **Denominazione**	**Capitale sociale**	**% quota di possesso**	**Sede**	**Attività esercitata**
Fibanc Inversiones S.A.	6.852	84,96	Barcellona	Finanziaria d'investimento
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	12.130	85,86	Barcellona	Attività bancaria
Ges Fibanc S.G.I.I.C. S.A.	2.506	85,86	Barcellona	Gestione fondi comuni d'investimento
Fibanc S.A.	301	85,86	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Fibanc Pensiones S.G.F.P. S.A.	902	85,86	Barcellona	Società di gestione fondi pensione
Fibanc Faif S.A.	60	85,86	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Valora S.A.	421	85,86	Andorra	Gestioni patrimoniali
Tanami S.A.	181	100,00	Barcellona	Intermediazione immobiliare
Bankhaus August Lenz & Co. AG	8.000	100,00	Monaco di Baviera	Attività bancaria
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	51,00	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum International Funds Ltd	150	51,00	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	51,00	Dublino	Consul. e gestione patrimoniale
Mediolanum International S.A.	71.500	100,00	Lussemburgo	Finanz. di partecipazione
Gamax Holding AG	5.618	100,00	Lussemburgo	Finanz. di partecipazione
Gamax Management AG	125	100,00	Lussemburgo	Gestione fondi comuni di inves.to
Gamax Fund of Funds Management AG	125	100,00	Lussemburgo	Gestione fondi comuni di inves.to
Gamax Schweiz GmbH	CHF 20.000	100,00	Zurigo	Società in liquidazione
Gamax Broker Pool AG	500	100,00	Leverkusen	Rete di vendita prodotti fondi
Gamax Austria GmbH	40	100,00	Salisburgo	Rete di vendita prodotti fondi
Mediolanum Private S.A.M.	500	75,00	Princ.di Monaco	Gestioni patrimoniali

Rispetto al bilancio redatto al 31.12.2002 non è stata inclusa nell'area di consolidamento la partecipazione detenuta dal Banco de Finanzas e Inversiones S.A. in Fibanc Argentina S.A.. Tale esclusione, dovuta a problemi della stessa nella predisposizione del proprio bilancio nel rispetto dei tempi di chiusura del bilancio consolidato, non è comunque significativa, in quanto il valore del patrimonio netto della società controllata al 31.12.2002 era pari a 69 migliaia di euro.
Inoltre nel bilancio consolidato al 31.12.2003 la suddetta partecipazione, iscritta al costo, è stata oggetto di una svalutazione pari a 37 migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono conformi a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 87/92 e dai principi contabili emessi dai competenti Organi Professionali e non differiscono da quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 presentato ai fini comparativi.

1. Crediti, garanzie e impegni

1.1 Crediti

I Crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, calcolato in relazione alla situazione di solvibilità del debitore e alla capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza del debitore medesimo.
Le rettifiche di valore sono iscritte alla voce *Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni* del conto economico. Le riprese di valore dei finanziamenti, inclusi i crediti per interessi di mora, precedentemente oggetto di rettifica, sono iscritti in accredito della voce *Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni*.
Le rettifiche di valore operate nei precedenti esercizi non sono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno generate.

1.2 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto dalla società.
Gli impegni sono iscritti nel seguente modo:

- operazioni in titoli da regolare, da ricevere o da consegnare, sono esposte al prezzo di regolamento;

- i contratti di deposito e di finanziamento da erogare, in base all'importo da erogare;

gli altri impegni, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla società.

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie e agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti.

2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni in titoli sono iscritte all'attivo patrimoniale alla data valuta di regolamento.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono classificate come operazioni di impiego e di raccolta e conseguentemente sono iscritte in bilancio come crediti e debiti per un importo pari al controvalore regolato a pronti. Il differenziale fra i controvalori a pronti e a termine è iscritto alla voce Interessi, secondo il criterio pro-rata temporis.

Gli interessi sui titoli di debito sono iscritti come interessi secondo il criterio pro-rata temporis.

I dividendi e il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio di incasso.

I titoli in portafoglio sono classificati in due categorie: "titoli immobilizzati" e "titoli non immobilizzati".

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati sono costituiti da titoli destinati a essere mantenuti in posizione fino alla loro scadenza.

I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisto, rettificato della quota di competenza dello scarto netto di emissione (al netto della ritenuta alla fonte maturata sino all'applicazione del D.Lgs. 239/96) nonché dell'analoga quota della differenza (positiva/negativa) tra il predetto costo di acquisto e il valore di rimborso dei titoli.

Lo scarto di emissione e la differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso sono iscritti nel Conto economico alla voce Interessi.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché nella capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente stesso.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Il costo è determinato con il criterio del "costo medio ponderato" ed è rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione dei titoli (al netto della ritenuta alla fonte maturata sino all'applicazione del D.Lgs. 239/96).

Lo scarto di emissione è iscritto nel Conto economico alla voce Interessi.

Il valore di mercato è determinato come segue:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati, assumendo la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno;
- per i titoli non quotati in mercati regolamentati, assumendo il valore di presumibile realizzo.

Per l'individuazione del valore di presumibile realizzo si fa riferimento:

- all'andamento di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati, italiani ed esteri;
- all'attualizzazione dei flussi futuri sulla base dei rendimenti di mercato attesi;
- alla situazione di solvibilità degli emittenti;
- all'eventuale situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza degli emittenti;
- ad altri elementi determinabili in modo obiettivo.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

2.3 Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni "fuori bilancio", diverse da quelle su valute, sono valutate applicando i seguenti criteri:

a) contratti di compravendita titoli da regolare:

al minore tra il valore di regolamento e quello di mercato in caso di acquisto, al maggiore tra i predetti valori, in caso di vendita. Per la determinazione del valore di mercato si fa riferimento ai criteri esposti nell'ambito della valutazione dei titoli "non immobilizzati".

b) contratti derivati con titolo sottostante o collegati a tassi di interesse, indici o altre attività:
se detenuti ai fini di copertura sono trattati in coerenza con le attività/passività coperte. Pertanto:
se correlati ad attività/passività che generano interessi, i differenziali/margini maturati nell'esercizio confluiscono nei proventi/oneri assimilati agli interessi secondo una distribuzione temporale coerente con quella di registrazione degli interessi prodotti dalle attività/passività coperte se si tratta di copertura specifica, oppure secondo la durata del contratto, se la copertura è generica;
se correlati ad attività/passività che non generano interessi, i risultati della valutazione degli stessi confluiscono nei profitti (perdite) da operazioni finanziarie.
Se detenuti nell'ambito di attività di negoziazione sono valutati al minore fra il costo e il valore di mercato riferito all'ultima quotazione rilevata entro la chiusura dell'esercizio. I risultati economici delle valutazioni vengono riportati nei profitti (perdite) da operazioni finanziarie.
Nel caso di contratti pluriennali, le svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi dovranno essere eliminate, in tutto o in parte, qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in società non consolidate sono valutate al costo espresso in euro sulla base del relativo cambio storico di acquisto e svalutate nel caso di perdita durevole di valore delle stesse.
Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le attività e passività denominate in valuta estera sono valutate secondo il tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.
Le operazioni "fuori bilancio" riferite a operazioni in divisa estera da regolare, a pronti e a termine, sono valutate utilizzando rispettivamente i relativi tassi di cambio a pronti e a termine alla data di chiusura dell'esercizio.
I risultati economici delle valutazioni vengono riportati nei profitti (perdite) da operazioni finanziarie.

5. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate a quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Il costo di acquisto include gli effetti delle eventuali rivalutazioni eseguite a norma di legge. I saldi attivi di rivalutazioni sono stati accreditati al patrimonio netto.

I costi di manutenzione avente natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria e ogni altro costo avente natura incrementativa sono attribuiti ai conti delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al costo o al valore come sopra determinato sono iscritte a tale minore valore.

6. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità residua.

In particolare:

- L'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a 10 anni,
- i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni,
- le migliorie sugli immobili in locazione sono ammortizzate in un periodo non superiore alla durata residua dei relativi contratti di locazione.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevole di valore delle stesse.

7. Altri aspetti

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono riferiti a quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima delle perdite previste sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto copre l'intera passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro in vigore.

Tale passività è soggetta a rivalutazione in base a indici legati al costo della vita.

Conto economico

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza temporale.

Le commissioni sono iscritte nel momento in cui il relativo servizio è prestato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La fiscalità anticipata e differita è stata rilevata utilizzando il "balance sheet liability method".

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e il loro valore fiscale. Le imposte anticipate vengono iscritte nei limiti in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero in presenza di futuri redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite e anticipate accantonate negli esercizi precedenti, vengono valutate ogni anno al fine di tenere conto degli effetti generati da variazioni della normativa fiscale in vigore.

2.1. Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

SEZIONE 2
LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Non effettuate.

2.2. Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Non effettuati.

PARTE B
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI

La voce *Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali*, ammonta a 7.008 migliaia di euro, è costituita dal saldo della cassa contanti, in euro e in valuta, e dalla giacenza di banconote presso i bancomat installati nei locali della sede e negli spazi adibiti a uffici dei promotori finanziari di Banca Mediolanum. E' inoltre compreso il saldo dei c/c postali.

SEZIONE 1
I CREDITI

Composizione della voce 30 "crediti verso banche"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) a vista:	84.653	697.972
- c/c per servizi resi	3.641	14.995
- c/c attivi con banche	38.402	7.206
- c/c attivi con banche – non resid. conti ns.	39.490	45.960
- depositi liberi – residenti	0	579.000
- depositi liberi – non residenti	3.120	50.811
b) altri crediti	2.239.801	2.795.921
- crediti verso banche centrali	15.191	9.312
- depositi vincolati – residenti	705.215	1.097.766
- depositi vincolati – non residenti	1.151.727	1.275.138
- operazioni di pronti contro termine di impiego	360.076	396.984
- altri crediti per servizi	12.089	16.721
TOTALE	2.324.454	3.493.893

La voce crediti a vista è relativa al saldo dei conti correnti reciproci intrattenuti con istituti di credito.

La voce altri crediti per servizi è relativa a commissioni attive nei confronti di istituti di credito per il collocamento di "mutui casa" per 7.215 migliaia di euro, e per la differenza da sovvenzioni, non regolate in c/c, relative a "prestiti in pool".

Le operazioni di pronti contro termine di impiego sono state contrattate con primarie controparti bancarie.

Sui crediti verso banche, classificati tutti "in bonis", non sono state effettuate rettifiche di valore.

A titolo di informativa di bilancio si comunica che a fronte della raccolta con la clientela ordinaria la Riserva Obbligatoria in contanti nei confronti di Banca d'Italia, dovuta per il periodo dal 24.12.2003 al 23.01.2004, ammonta a 55.937 migliaia di euro.

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) crediti verso banche centrali	15.191	9.312
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche centrali	0	0
c) crediti per contratti di locazione finanziaria	0	0
d) operazioni pronti contro termine	360.076	396.984
e) prestiti di titoli	0	0
f) altri	1.949.188	3.087.597
TOTALE	2.324.455	3.493.893

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Euro/migliaia Categorie / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	0	0	0
A.1. Sofferenze			
A.2. Incagli			
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio			
B. Crediti in bonis	2.324.454	0	2.324.454

1.5 Dettaglio della voce 40 "crediti verso la clientela"

I crediti verso la clientela sono soggetti a un continuo e attento monitoraggio da parte delle società facenti parte del gruppo.

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) effetti ammissibili al rifinanziamento c/o banche centrali	0	0
b) crediti per contratti di locazione finanziaria	3.558	7.116
c) operazioni Pronti Contro Termine	0	15.222
d) prestito di titoli	45.312	472
e) altri	506.367	383.479
TOTALE	555.237	406.289

1.6 Crediti verso clientela garantiti

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) da ipoteche	42.106	31.385
b) da pegni su:	103.977	100.583
1. depositi di contante	14.457	12.817
2. titoli	7.420	4.045
3. altri valori	82.100	83.721
c) da garanzie di:	5.650	7.134
1. Stati	0	0
2. altri enti pubblici	0	0
3. banche	4.414	6.034
4. altri operatori	1.236	1.100
TOTALE	151.733	139.102

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso la clientela

Euro/migliaia **Categorie / valori**	**Esposizione lorda**	**Rettifiche di valore complessive**	**Esposizione netta**
A. Crediti dubbi	9.602	(7.611)	1.991
A.1. Sofferenze	8.303	(6.855)	1.448
A.2. Incagli	1.036	(517)	519
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4. Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5. Crediti non garantiti vs paesi a rischio	263	(239)	24
B. Crediti in bonis	553.246	0	553.246
TOTALE	562.848	(7.611)	555.237

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso la clientela

Euro/migliaia **Categorie / valori**	**Sofferenze**	**Incagli**	**Crediti in corso di ristruttur.ne**	**Crediti ristrutt.ti**	**Crediti non garantiti verso paesi a rischio**
A. Esposizione lorda iniziale	10.035	776	0	0	263
A.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	5.367	1.470	0	0	0
B.1. ingressi da crediti in bonis	4.250	1.269	0	0	0
B.2. interessi di mora	34	3	0	0	0
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	895	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	188	198	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	(7.099)	(1.210)	0	0	0
C.1. uscite verso crediti in bonis	(1.024)	(1)	0	0	0
C.2. cancellazioni	(6.011)	0	0	0	0
C.3. incassi	(64)	(314)	0	0	0
C.4. realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5: Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		(895)	0	0	0
C.6. altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
D. Esposizione lorda finale	8.303	1.036	0	0	263
D.1. di cui: per interessi di mora	0	3	0	0	0

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela

Euro/migliaia Categorie/valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristruttur.ne	Crediti ristrutt.ti	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	10.356	296	0	0	198	0
A.1. di cui: per interessi di mora	43	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	7.248	504	0	0	41	0
B.1. rettifiche di valore	7.001	504	0	0	41	0
B.1.1. di cui per interessi di mora	45	1	0	0	0	0
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	247	0	0	0	0	0
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	(10.749)	(283)	0	0	0	0
C.1. riprese di valore da valutazione	(4.407)	(2)	0	0	0	0
C.1.1. di cui: per interessi di mora	(1)	0	0	0	0	0
C.2. riprese di valore da incasso	(35)	(34)	0	0	0	0
C.2.1. di cui: per interessi di mora	(1)	0	0	0	0	0
C.3. cancellazioni	(5.758)	0	0	0	0	0
C.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	(247)	0	0	0	
C.5. altre variazioni in diminuzione	(549)	0	0	0	0	0
D. Rettifiche complessive finali	6.855	517	0	0	239	0
D.1. di cui: per interessi di mora	63	1	0	0	0	0

SEZIONE 2 I TITOLI

Euro/migliaia	Valore di bilancio
Voce 20 - Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	446.492
Voce 50 - Obbligazioni e altri titoli di debito	1.016.320
Voce 60 - Azioni, quote e altri titoli di capitale	14.075
TOTALE	1.476.887
Di cui:	
- Titoli immobilizzati	484.003
- Titoli non immobilizzati	992.884
TOTALE	1.476.887

2.1 Titoli immobilizzati

Euro/migliaia	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	476.460	475.973
1.1. Titoli di stato	465.974	465.527
- quotati	465.974	465.527
- non quotati	0	0
1.2. Altri titoli	10.486	10.446
- quotati	10.486	10.446
- non quotati	0	0
2. Titoli di capitale	7.543	7.346
- quotati	0	0
- non quotati	7.543	7.346
TOTALE	484.003	483.319

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

Euro/migliaia

A. Esistenze iniziali	324.329
B. Aumenti	259.595
B1. Acquisti	257.292
B2. Riprese di valore	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
B4. Altre variazioni	2.303
C. Diminuzioni	(99.921)
C1. Vendite	(85.637)
C2. Rimborsi	-
C3. Rettifiche di valore	
Di cui:	
Svalutazioni durature	-
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
C5. Altre variazioni	(14.284)
D. Rimanenze finali	484.003

Le vendite registrate nei titoli immobilizzati nell'esercizio, da ascriversi principalmente a Banca Mediolanum S.p.A., sono state eseguite in ossequio alla delibera consiliare del 20 febbraio 2003, con la quale è stata disposta la vendita di alcuni titoli immobilizzati al fine di meglio adeguare la composizione del portafoglio alle finalità del comparto, così come stabilito dalla previgente delibera quadro.

2.3 Titoli non immobilizzati

Euro/migliaia	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	986.354	986.689
1.1. Titoli di stato	173.011	173.097
- quotati	173.011	173.097
- non quotati	-	-
1.2. Altri titoli	813.343	813.592
- quotati	513.922	514.113
- non quotati	299.421	299.479
2. Titoli di capitale	6.530	9.644
- quotati	2.194	2.244
- non quotati	4.336	7.400
TOTALE	992.884	996.333

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

Euro/migliaia	
A. Esistenze iniziali	674.489
B. Aumenti	11.155.412
B.1. Acquisti	11.142.812
Titoli di debito	11.028.875
Titoli di Stato	7.255.459
Altri titoli	3.773.416
Titoli di capitale	113.937
B.2. Riprese di valore e rivalutazioni	-
B.3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
B.4. Altre variazioni	12.600
C. Diminuzioni	(10.837.017)
C.1. Vendite e rimborsi	(10.835.433)
Titoli di debito	(10.721.605)
Titoli di Stato	(7.214.485)
Altri titoli	(3.507.120)
Titoli di capitale	(113.828)
C.2. Rettifiche di valore	(1.584)
C.3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
C.5. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	992.884

3.1 Partecipazioni rilevanti

Euro/migliaia

Denominazione	Sede	Tipo rapporto	Patrimonio netto	Utile	Rapporto di partecipazione		Disponibilità dei voti %	Valore di bilancio consolidato
					Impresa partecipante	Quota %		
A. Imprese incluse nel consolidamento								
A.1 Metodo integrale								
1. Banca Mediolanum S.p.A.	Basiglio	Capogruppo del gruppo Bancario ex art.64 T.U. Bancario	432.981	45.010	-	0	0	0
2. Bankhaus August Lenz & Co. AG	Monaco di Baviera	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	14.474	(74)	Banca Mediolanum S.p.A.	100	100	0
3. Mediolanum Gestioni Fondi SGR P.A.	Basiglio	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	18.180	6.897	Banca Mediolanum S.p.A.	51	51	0
4. Mediolanum International Funds Ltd	Dublino	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	122.317	119.778	Banca Mediolanum S.p.A.	51	51	0
5. Mediolanum Asset Management Ltd	Dublino	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	3.425	2.525	Banca Mediolanum S.p.A.	51	51	0
6. Fibanc Inversiones S.A.	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	11.339	(273)	Banca Mediolanum Tanami S.A.	66,002 3,918	66,002 3,918	0 0
7. Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	41.539	752	Banca Mediolanum S.p.A. Fibanc Inversiones S.A.	6,02 93,98	6,02	0
8. Ges. Fibanc S.G.I.I.C. S.A.	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	3.135	7	Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	100	100	0
9. Fibanc S.A.	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	699	29	Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	100	100	0
10. Fibanc Pensiones S.G.F.P. S.A.	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	1.282	6	Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	100	100	0
11. Fibanc Faif S.A	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	46	(5)	Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	100	100	0
12. Valora S.A.	Andorra	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	281	27	Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	100	50	0
13. Tanami S.A.	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	904	(1)	Banca Mediolanum S.p.A.	100	100	0
14. Mediolanum International S.A.	Lussemburgo	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	62.549	(8.924)	Banca Mediolanum S.p.A.	100	100	0
15. Gamax Holding AG	Lussemburgo	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	6.102	(5.877)	Mediolanum International S.A.	100	100	0
16. Gamax Management AG	Lussemburgo	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	3.949	3.424	Gamax Holding S.A.	100	100	0
17. Gamax Funds of Fund Management AG	Lussemburgo	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	75	(26)	Gamax Holding S.A.	100	100	0
18. Gamax Broker Pool GmbH	Monaco di Baviera	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	(342)	(3.039)	Gamax Holding S.A.	100	100	0
19. Gamax Austria GmbH	Salisburgo	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	217	(598)	Gamax Holding S.A.	100	100	0
20. Gamax Schweiz GmbH	Zurigo	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	0	23	Gamax Holding S.A.	100	100	0
21. Mediolanum Private S.A.M.	Principato di Monaco	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	475	(7)	Mediolanum International S.A.	75	75	0
C. Altre partecipazioni rilevanti								
1. Fibanc Argentina S.A.	Buenos Aires	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	37	4	Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	100	100	19

Dettaglio della voce 70 "partecipazioni"

Il valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2003 è così costituito:

Euro/migliaia

Società	Capitale Sociale	% Quota di possesso	Valore di carico al 31.12.2003	Valore carico al 31.12.2002
e-MID S.p.A.	6.000	0,8330	50	50
M.T.S. S.p.A.	14.040	0,086	23	23
S.W.I.F.T. SC	10.819	0,0011	1	1
S.I.A. S.p.A.	18.124	0,01	9	9
Euros Consulting S.p.A.	10.238	0,127	14	14
TOTALE			97	97

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

Euro/migliaia	31.12.2003
a) in banche	
- quotate	0
- non quotate	0
b) in enti finanziari	
- quotate	0
- non quotate	0
c) altre	
- quotate	0
- non quotate	97

3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"

Euro/migliaia	31.12.2003
a) in banche	
- quotate	0
- non quotate	0
b) in enti finanziari	
- quotate	0
- non quotate	0
c) altre	
- quotate	0
- non quotate	19

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	19
B.	Aumenti	0
	B1. Acquisti	
	B2. Riprese di valore	
	B3. Rivalutazioni	
	B4. Altre variazioni	
C.	Diminuzioni	0
	C1. Vendite	
	C2. Rettifiche di valore	
	Di cui:	
	svalutazioni durature	
	C5. Altre variazioni	
D.	Rimanenze finali	19
E.	Rivalutazioni totali	0
F.	Rettifiche totali	0

3.6.2 Altre partecipazioni

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	97
B.	Aumenti	0
	B1. Acquisti	
	B2. Riprese di valore	
	B3. Rivalutazioni	
	B4. Altre variazioni	
C.	Diminuzioni	0
	C1. Vendite	
	C2. Rettifiche di valore	
	Di cui:	
	svalutazioni durature	
	C5. Altre variazioni	
D.	Rimanenze finali	97
E.	Rivalutazioni totali	0
F.	Rettifiche totali	0

Dettaglio voce 90 " Differenze positive di consolidamento"

La voce *Differenze positive di consolidamento* iscritta in bilancio per 140.708 migliaia di euro si riferisce:

- per 87.121 migliaia di euro alla differenza residua riferita all'acquisto delle partecipazioni nelle società del Gruppo Fibanc e il valore netto delle attività e passività a valori correnti;
- per 3.860 migliaia di euro alla differenza residua riferita all'acquisto, avvenuto in data 17 gennaio 2002, da parte di Banca Mediolanum S.p.A. della partecipazione nella banca tedesca Bankhaus August Lenz & Co. AG;

- per 46.427 migliaia di euro alla differenza residua riferita all'acquisto da parte di Mediolanum International S.A. della partecipazione nel Gruppo finanziario controllato dalla società lussemburghese Gamax Holding AG;
- per 3.248 migliaia di euro alla differenza residua riferita all'acquisto della partecipazione totalitaria nella società Andino AVB S.A. da parte del Banco de Finanzas e Inversiones S.A., in seguito oggetto di fusione per incorporazione dalla stessa società nel corso del 2002;
- per 52 migliaia di euro alla differenza residua all'acquisto della società Valora S.A. da parte del Banco de Finanzas e Inversiones S.A..

Tali differenze positive di consolidamento vengono ammortizzate in un periodo di dieci anni, considerato rappresentativo della futura redditività delle imprese acquistate, tenuto conto della durata dell'investimento, dei settori e dei mercati in cui le stesse operano.

L'ammortamento effettuato nell'esercizio delle differenze positive di consolidamento ammonta a 19.603 migliaia di euro.

SEZIONE 4
LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Composizione delle immobilizzazioni materiali

Euro/migliaia	31.12.2003
Immobili	36.918
Impianti di allarme	66
Dotazioni varie e attrezzature	870
Arredi e mobili di ufficio	4.444
Computers	9.532
Altre macchine periferiche	638
Altri mezzi di trasporto	90
Immobilizzazione in corso	197
TOTALE	52.755

La completa movimentazione delle suddette voci è riportata nel prospetto allegato n. 2.

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	61.288
B.	Aumenti	2.931
	B1. Acquisti	2.931
	B2. Riprese di valore	0
	B3. Rivalutazioni	0
	B4. Altre variazioni	0
C.	Diminuzioni	(11.464)
	C1. Vendite	(2.659)
	C2. Rettifiche di valore	(8.803)
	a) ammortamenti	(8.716)
	b) svalutazioni durature	(87)
	C3. Altre variazioni	(2)
D.	Rimanenze finali	52.755
E.	Rivalutazioni totali	0
F.	Rettifiche totali:	(38.534)
	a) ammortamenti	(38.447)
	b) svalutazioni durature	(87)

Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Euro/migliaia	**31.12.2003**
Software, marchi, licenze	15.341
Immobilizzazioni in corso	2.602
Migliorie su beni di terzi	463
Altri costi pluriennali	1.644
Avviamento	70
Spese studi e progetti	6
Costi di impianto	2.650
TOTALE	22.776

La completa movimentazione delle suddette voci è riportata nel prospetto allegato n. 2.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	29.047
B.	Aumenti	14.303
	B1. Acquisti	13.147
	B2. Riprese di valore	0
	B3. Rivalutazioni	0
	B4. Altre variazioni	1.156
C.	Diminuzioni	(20.575)
	C1. Vendite	(19)
	C2. Rettifiche di valore	(19.380)
	a) ammortamenti	(19.099)
	b) svalutazioni durature	(281)
	C3. Altre variazioni	(1.176)
D.	Rimanenze finali	22.776
E.	Rivalutazioni totali	0
F.	Rettifiche totali:	(73.734)
	c) ammortamenti	(72.407)
	d) svalutazioni durature	(1.327)

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Costi d'impianto e ampliamento: 5 anni

Concessioni, licenze (software applicativo): 3 anni

Marchi di impresa: 10 anni

Migliorie su beni di terzi: 5 anni

SEZIONE 5
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 150 "altre attività"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Crediti verso promotori finanziari	3.264	2.887
Crediti per commissioni attive	33.605	56.895
di cui: - Commissioni attive vs Mediolanum S.p.A.	31.623	31.477
- Commissioni attive vs Mediolanum International Life Ltd	961	0
Attività per "operazioni fuori bilancio"	32.468	4.689
Crediti "in recupero"	1.342	110
Anticipi a dipendenti e collaboratori	1.535	405
Crediti verso l'erario	35.354	15.687
Crediti per imposte differite attive	26.551	12.957
Crediti verso società Gruppo Mediolanum	1.246	440
Crediti verso società Gruppo Fininvest e Doris	324	314
Anticipi a fornitori	436	118
Depositi cauzionali	16.687	15.266
Altri crediti	63.983	50.441
TOTALE	216.795	160.209

La voce "attività per operazioni fuori bilancio" comprende le contropartite contabili delle rivalutazioni effettuate sulle operazioni a termine su valute a cavallo di esercizio.

I "crediti in recupero" si riferiscono all'onere sostenuto per il risarcimento di clienti danneggiati da fatti illeciti commessi da ex promotori finanziari di Banca Mediolanum, nei confronti dei quali sono in corso azioni di rivalsa da parte della società stessa.

I “crediti verso l’erario” sono riepilogati nel prospetto riportato di seguito:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Crediti di imposte per ritenute subite	10.473	9.561
Crediti per altre ritenute da compensare	12.349	0
Crediti per liquidazione imposte dirette	7.321	5.893
Acconto su Tfr (comprensivo di interessi) L. 662/96	11	35
Tassa sulle società 1992 (comprensiva di interessi)	93	92
Rimborso tassa proporzionale su operazioni a premi	9	9
Credito per Tassa Contratti di Borsa	0	7
Credito Iva	31	62
Altri crediti verso Erario	5.067	28
TOTALE	35.354	15.687

I “crediti per imposte differite attive” comprende quanto contabilizzato a titolo di imposte anticipate derivanti da accantonamenti dell’esercizio ripresi a tassazione di cui si ritiene certo l’utilizzo in esenzione nei successivi esercizi. La movimentazione intervenuta nelle “attività per imposte anticipate” è indicata nel prospetto riportato alla sezione 7.4 della presente nota alla quale si rimanda.

I “crediti verso società del Gruppo Mediolanum” e i “crediti verso società del Gruppo Fininvest e Doris” sono vantati nei confronti delle seguenti società:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Crediti verso società Gruppo Mediolanum:	1.246	440
- Mediolanum S.p.A.	102	92
- Mediolanum Vita S.p.A.	775	207
- Mediolanum State Street SGR p.A.	12	38
- Mediolanum Comunicazione S.r.l.	22	18
- Partner Time S.p.A.	87	41
- Mediolanum International Life Ltd	235	33
- Duemme SGR p.A.	13	11
Crediti verso società Gruppo Fininvest e Doris:	324	314
- Vacanze Italia S.p.A.	183	294
- Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	141	20

Gli “anticipi a fornitori” sono composti da erogazioni concesse alla firma dei contratti per la fornitura di servizi.

I “depositi cauzionali” sono composti principalmente per 15.721 migliaia di euro da depositi effettuati dal Banco de Finanzas e Inversiones S.A. presso la società che regolamenta il mercato dei derivati finanziari e la Borsa Valori Spagnola, per 509 migliaia di euro da depositi effettuati da Banca Mediolanum S.p.A. presso la Cassa Compensazione e Garanzia per la liquidazione titoli a contante e per l’esecuzione di contratti di compravendita.

Gli "altri crediti" sono costituiti principalmente per 17.080 da crediti originati dall'attività di Mediolanum International Fund Ltd e per 11.000 migliaia di euro da crediti originati dall'attività del Banco de Finanzas e Inversiones S.A.; per 7.116 migliaia di euro da utenze stipulate dalla clientela e non ancora giunte a scadenza; per 9.023 migliaia di euro da commissioni e spese da addebitare alla clientela; per 14.000 migliaia di euro da crediti nei confronti dei vecchi azionisti del Gruppo Gamax derivanti dalla clausola contrattuale di adeguamento pagamenti in caso di mancato raggiungimento di obiettivi di crescita inseriti in un piano triennale 2002/2004.

5.2 Composizione della voce 160 "ratei e risconti attivi"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Ratei attivi:		
Interessi su crediti verso banche	6.945	5.422
Interessi cedolari su titoli	8.823	7.862
Altri	3.111	5.054
TOTALE	18.879	18.338

I risconti attivi, iscritti in bilancio per 1.827 migliaia di euro, riguardano prestazioni di servizio e costi assicurativi di competenza del futuro esercizio.

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nel bilancio al 31.12.2003 le società del Gruppo non si sono avvalse della facoltà di cui all'art.12, comma 2, del D.Lgs. n.87/92 di portare i ratei e i risconti attivi direttamente in aumento o in diminuzione dei conti dell'attivo ai quali essi si riferiscono, con la sola eccezione dei ratei relativi agli interessi su titoli "zero coupon" presenti nel portafoglio di proprietà e degli scarti di emissione i cui dietimi, per specifica disposizione di Banca d'Italia, sono stati portati a incremento del valore dei titoli.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) crediti verso banche	0	0
b) crediti verso clientela	0	0
c) obbligazioni e altri titoli di debito	42.503	0
TOTALE	42.503	0

Al 31.12.2002 non erano presenti attività subordinate.

SEZIONE 6 I DEBITI

I debiti verso le banche sono così composti:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) a vista	137.991	307.727
b) a termine o con preavviso	299.200	404.172
TOTALE	437.191	711.899

6.1 Dettaglio della voce 10 "debiti verso banche"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) Operazioni pronti contro termine	72.191	177.578
b) Prestito di titoli	0	0

6.2 Dettaglio della voce "debiti verso clientela"

I debiti verso la clientela sono così composti:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) a vista	3.101.368	3.389.915
b) a termine o con preavviso	584.437	515.686
TOTALE	3.685.805	3.905.601

Di cui:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) Operazioni pronti contro termine	436.353	372.743
b) Prestito di titoli	4.281	1.032

SEZIONE 7 I FONDI

Composizione della voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.183	4.724

La movimentazione della voce *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è la seguente:

Euro/migliaia	
Esistenza iniziale al 31.12.2002	4.724
Quota maturata e stanziata a conto economico	2.032
Fondo trasferito da altre società del Gruppo Mediolanum	1.608
Fondo trasferito ad altre società del Gruppo Mediolanum	(35)
Altre variazioni in diminuzione	(650)
Indennità liquidate nell'esercizio	(127)
Anticipi erogati nell'esercizio	(369)
Esistenza finale al 31.12.2003	7.183

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) Fondo rischi generico	33	33
b) Fondo rischio paese	0	0
TOTALE	33	33

7.2 Variazione nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti" voce 90

Euro/migliaia	
A. Esistenze iniziali	33
B. Aumenti	0
B1.Accantonamenti	
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	0
C1. Utilizzi	
C2. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	33

7.3 Composizione della sottovoce 80 "fondi per rischi e oneri: altri fondi"

(a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Fondo di quiescenza e per obblighi simili	1.181	1.088

La movimentazione della voce *Fondo di quiescenza e per obblighi simili* è la seguente:

Euro/migliaia	
Esistenza iniziale al 31.12.2002	1.088
Accantonamenti	170
Altri incrementi	30
Indennità liquidate nell'esercizio	(7)
Altri decrementi	(100)
Esistenza finale al 31.12.2003	1.181

(b) Fondo per imposte e tasse:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Fondo imposte tasse sul reddito	23.095	21.337
Fondo imposte tasse Irap	4.760	2.320
TOTALE	27.855	23.657

La movimentazione del fondo imposte e tasse sul reddito risulta essere la seguente:

Euro/migliaia

Saldo iniziale al 31.12.2002	21.337
Accantonamenti	18.200
Altre variazioni in aumento	1.103
Utilizzi	(18.604)
Altre variazioni in diminuzione	1.059
TOTALE	23.095

La movimentazione del fondo imposte e tasse Irap risulta essere la seguente:

Euro/migliaia

Saldo iniziale al 31.12.2002	2.320
Accantonamenti	4.699
Altre variazioni in aumento	12
Utilizzi	2.271
Altre variazioni in diminuzione	-
TOTALE	4.760

(d) Altri fondi:

Nel seguente prospetto sono dettagliati la composizione e i movimenti intervenuti nei fondi in esame:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Fondo indennità suppletiva di clientela	4.072	1.938
Fondo indennità portafoglio	10.602	3.941
Fondo obbligo fedeltà staff	515	515
Fondo "concorsi a premio"	18	126
Fondo rischi illeciti promotori	5.993	4.993
Indennizzo clientela operazioni telematiche	736	912
Altri fondi diversi	7.798	3.195
TOTALE	29.734	15.620

La movimentazione degli accantonamenti agli altri fondi risulta essere la seguente:

Euro/migliaia	Saldo al 31.12.2002	Accant.ti esercizio	Altre variazioni	Utilizzi	31.12.2003
Fondo indennità suppletiva di clientela	1.938	2.181			4.072
Fondo indennità portafoglio	3.941	7.077	(205)	(211)	10.602
Fondo obbligo fedeltà staff	515				515
Fondo "concorsi a premio"	126	18		(126)	18
Fondo rischi illeciti promotori	4.993	1.000			5.993
Indennizzo clientela operazioni telematiche	912			(176)	736
Altri fondi diversi	3.195	4.763		(160)	7.798
TOTALE	15.620	15.039	(205)	(673)	29.734

Il **Fondo indennità suppletiva di clientela** accoglie l'accantonamento di competenze maturate nell'esercizio a favore di promotori finanziari, competenze previste dall'accordo economico collettivo degli agenti.

Il **Fondo indennità di portafoglio** e il **Fondo obbligo di fedeltà staff** si riferiscono a obbligazioni contrattualmente assunte nei confronti di collaboratori della rete di vendita e di promotori finanziari, che prevedono l'accantonamento di quote di compensi da liquidarsi all'interruzione del rapporto, subordinatamente al rispetto del patto di non concorrenza. Gli importi riportati alla voce "altre variazioni" si riferiscono al giroconto al sopravvenienze attive di indennità dovute a promotori finanziari che hanno violato il patto di non concorrenza.

Il **Fondo rischi illeciti promotori** è costituito a fronte di potenziali passività che le società potranno sostenere per il risarcimento di danni causati da illeciti comportamenti di promotori finanziari.

Il **Fondo concorsi a premio** accoglie la stima dell'onere relativo a premi maturati e non ancora distribuiti, nell'ambito di concorsi a premio organizzati da Banca Mediolanum S.p.A., al fine di promuovere i propri prodotti e servizi.

Il **Fondo indennizzo clientela operazioni telematiche** è stato costituito in esercizi precedenti a fronte del rischio insorgente dalle operazioni disposte dalla clientela mediante l'utilizzo del telefono o altri canali telematici.

La voce relativa ad **Altri fondi diversi** comprende l'accantonamento effettuato nell'esercizio a copertura di commissioni sul collocamento di "mutui casa" da erogare alla Rete di vendita nei futuri esercizi in ossequio al principio di correlazione costi-ricavi.

E' inoltre compreso l'accantonamento effettuato a copertura dell'alea relativa ai possibili effetti negativi sul conto economico inerenti al contratto di collocamento di mutui immobiliari.

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

Euro/migliaia

1 Importo iniziale	12.957
2. Aumenti	17.802
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	16.888
2.2. Altri aumenti	914
3. Diminuzioni	(4.208)
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(1.923)
3.2. Altre diminuzioni	(2.285)
4. Importo finale	26.551

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "passività per imposte differite"

Euro/migliaia

1 Importo iniziale	2.391
2. Aumenti	1.115
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	1.115
2.2. Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	(2.391)
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	(1.712)
3.2. Altre diminuzioni	(679)
4. Importo finale	1.115

La consistenza e i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto sono riepilogate nel prospetto allegato n.1.

SEZIONE 8
IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI E GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta al 31 dicembre 2003 a 341.000 migliaia di euro.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile agli aumenti di capitale sociale di Banca Mediolanum S.p.A. per un totale di 5.670 migliaia di euro, sottoscritti dalla controllante Mediolanum S.p.A..

Composizione della voce 170 "riserve"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Riserva Legale	5.406	1.903
Altre riserve:		
Versamento soci in conto capitale	0	5.671
Altre riserve	8.447	6.148
TOTALE	13.853	13.722

Nelle altre riserve al 31.12.2002 era compreso il versamento soci in conto aumento di capitale pari a 5.671 migliaia di euro sottoscritto da Mediolanum S.p.A. in data 18 dicembre 2002 e regolarmente versato nel mese di gennaio 2003.

Passività subordinate

La voce 110 si riferisce al prestito obbligazionario subordinato emesso da Banca Mediolanum S.p.A. nel corso del 2000 a tasso trimestrale variabile indicizzato al tasso Euribor a tre mesi più uno spread di 0,125%.

Il prestito emesso alla pari per un valore nominale di 25.000 migliaia di euro ha una durata di cinque anni, con decorrenza 28 Settembre 2000 e scadenza 28 Settembre 2005. Il rimborso, iniziato nel esercizio 2002, proseguirà secondo il previsto piano di ammortamento annuale.

Patrimonio di pertinenza di terzi

Il patrimonio di pertinenza di terzi ammonta a 76.477 migliaia di euro, di cui 70.501 migliaia di euro relativi a società del Gruppo Mediolanum detenute dalla controllante Mediolanum S.p.A., come evidenziato nella tabella sottostante:

Euro/migliaia		31.12.2003		31.12.2002	
Società	% di terzi	Utile	Patrimonio netto	Utile	Patrimonio netto
Mediolanum International Fund Ltd	49	58.691	59.935	58.050	59.294
Mediolanum Asset Management Ltd	49	1.237	1.678	793	1.234
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	49	3.379	8.885	3.262	8.768
Mediolanum International S.A.	0,003	-	(2)	-	-
Mediolanum Private S.A.M.	25	(2)	119	(4)	121
Fibanc Inversiones S.A.	15,04	(13)	5.858	(97)	6.237
TOTALE		63.293	76.477	62.004	75.654

Differenze negative di consolidamento

Le differenze negative di consolidamento ammontano a 3.031 migliaia di euro e si originano dalla compensazione, utilizzando la facoltà concessa dalla normativa, fra le differenze negative e quelle positive emerse dal consolidamento delle seguenti società oggetto dell'operazione infragruppo di conferimento:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	3.120	3.120
Mediolanum International Fund Ltd	(51)	(51)
Mediolanum Asset Management Ltd	(38)	(38)
TOTALE	3.031	3.031

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza consolidati

Euro/migliaia

Categorie/valori		Importo
A.	Patrimonio di vigilanza consolidato	285.385
	A.1. Patrimonio di base (Tier 1)	531
	A.2. Patrimonio supplementare (Tier 2)	(13.800)
	A.3. Elementi da dedurre	272.116
	A.4. Patrimonio di vigilanza	272.116
B.	Requisiti prudenziali di vigilanza consolidati	
	B.1. Rischi di credito	139.689
	B.2. Rischi di mercato	38.240
	Di cui:	
	- rischi del portafoglio non immobilizzato	38.240
	- rischi di cambio	0
	B.3. Prestiti subordinati di 3° livello	0
	B.4. Altri requisiti prudenziali	0
	B.5 Totale requisiti prudenziali	177.929
C.	Attività di rischio e coefficienti di vigilanza consolidati	
	C.1. Attività di rischio ponderate	2.224.113
	C.2. Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	12,83%
	C.3. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	12,83%

SEZIONE 9
ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Debiti verso fornitori	25.176	23.365
Debiti verso società Gruppo Mediolanum	5.598	4.918
Debiti verso società Gruppo Fininvest e Doris	1.978	574
Debiti verso consulenti, professionisti, amministratori e sindaci	408	367
Debiti verso erario	6.779	9.133
Debiti verso promotori finanziari	46.540	40.999
Debiti verso enti previdenziali	2.341	1.722
Fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia	2.342	2.376
Debiti verso il personale dipendente	2.864	1.838
Altri debiti	35.017	104.019
TOTALE	129.043	189.311

I debiti verso fornitori sono relativi a forniture di materiali e servizi inerenti la normale attività.

I debiti commerciali verso società del Gruppo Mediolanum, Gruppo Fininvest e Gruppo Doris sono relativi a forniture di servizi prestati dalle società indicate nell'allegato 3, al quale si rimanda.

I debiti verso consulenti e professionisti si riferiscono a servizi ricevuti e da pagare alle naturali scadenze.

I debiti verso l'erario sono riepilogati nel prospetto riportato di seguito:

	31.12.2003	31.12.2002
Conguaglio tassa speciale sui contratti di borsa	402	0
Tributi locali	292	11
Imposta sostitutiva e ritenute varie	3.824	5.346
Bollo virtuale	217	1.039
Erario IVA	374	29
Altri debiti verso l'erario	1.670	2.708
TOTALE	6.779	9.133

I debiti verso promotori finanziari si riferiscono a provvigioni maturate alla data del bilancio per la vendita a domicilio di valori mobiliari, prodotti e servizi. Tali compensi verranno liquidati nei primi mesi del 2004.

I debiti verso enti previdenziali si riferiscono a debiti per contributi di lavoratori dipendenti, di promotori finanziari e produttori assicurativi.

La voce "fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia" è relativa a quanto maturato a tale titolo dai promotori finanziari. Tale importo sarà versato alla Mediolanum Vita S.p.A. entro il 31 marzo 2004, secondo le modalità stabilite dagli accordi economici di categoria.

I "debiti verso personale dipendente" sono relativi a competenze per straordinari, note spese da liquidare nonché a debiti per ferie e permessi maturati alla data del 31 dicembre 2003 ma non ancora goduti.

La posta "altri debiti" comprende partite diverse che hanno avuto regolare chiusura nel corso dei primi mesi del 2004 per 18.630 migliaia di euro.

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Ratei passivi:		
- Accantonamento 13° e 14 ° mensilità	0	125
- su interessi passivi	768	1.885
- altri	3.675	9.173
TOTALE	4.443	11.183

La voce "risconti passivi", iscritta in bilancio per 1.664 migliaia di euro, comprende risconti relativi a operazioni swap e outright per 302 migliaia di euro, oltre a ricavi per commissioni attive di competenza di esercizi futuri per 1.280 migliaia di euro.

10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

Euro/migliaia	31.12.2003
a) Crediti di firma di natura commerciale	18.467
b) Crediti di firma di natura finanziaria	9.062
c) Attività costituite in garanzia	712

10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

Euro/migliaia	31.12.2003
Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	399.736
Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	57.985

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Euro/migliaia	31.12.2003
Titoli di proprietà a fronte di operazioni PCT passivi	377.562
TOTALE	377.562

L'importo è espresso al valore nominale dei titoli.

10.5 Operazioni a termine

Euro/migliaia **Categorie di operazioni**	**Di copertura**	**Di negoziazione**	**Altre operazioni**
1. Compravendite	2.519	1.964	0
1.1. Titoli	2.222	1.690	
- acquisti	122.666	5.861	
- vendite	124.888	4.171	
1.2. Valute	297	274	
- valute contro valute			
- acquisti contro euro	3.524	1.500	
- vendite contro euro	3.821	1.226	
2. Depositi e finanziamenti	0	85.000	0
- da erogare		85.000	
- da ricevere			
3. Contratti derivati	22.255	283.653	0
3.1 Con scambio di capitali		283.653	
b) valute		283.653	
- valute contro valute		5.939	
- acquisti contro euro		69.518	
- vendite contro euro		359.110	
3.2 Senza scambio di capitali	22.255		
b) altri valori	22.255		
- acquisti	68.133		
- vendite	90.388		

SEZIONE 11
CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi

Euro/migliaia	31.12.2003
a) ammontare	136.400
b) numero	1

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Euro/migliaia	31.12.2003
a) Stati	0
b) altri enti pubblici	0
c) società non finanziarie	91.655
d) società finanziarie	153.445
e) famiglie produttrici	123.240
f) altri operatori	186.897
TOTALE	555.237

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

Euro/migliaia	31.12.2003
a) altri servizi destinabili alla vendita	7.958
b) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	2.500
c) servizi degli alberghi e pubblici esercizi	400
d) prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	287
e) altro	140
TOTALE	11.285

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

Euro/migliaia	31.12.2003
a) Stati	0
b) altri enti pubblici	0
c) banche	461
d) società non finanziarie	15.299
e) società finanziarie	997
f) famiglie produttrici	10.296
g) altri operatori	1.188
TOTALE	28.241

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e passività

Euro/migliaia

Voci/Paesi	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi
1. Attivo			
1.1. Crediti verso banche	892.479	334.989	1.096.986
1.2. Crediti verso clientela	343.862	210.299	1.076
1.3. Titoli	1.009.694	129.866	337.326
TOTALE	2.246.035	675.154	1.435.388
2. Passivo			
2.1. Debiti verso banche	256.234	71.726	109.232
2.2. Debiti verso clientela	3.096.035	577.271	12.499
2.3. Debiti rappresentati da titoli			
2.4. Altri conti	10.000	0	0
TOTALE	3.362.269	648.997	121.731
3. Garanzie e impegni	373.251	112.644	67

11.6 Distribuzione temporale delle attività e passività

Euro/migliaia

				Durata determinata				
				Oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni		
Voci/Durate residue	a vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso	Tasso indicizzato	Durata indeterminata
1. Attivo								
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	1	84.982	43.531	195.628	28.625	4	93.721	0
1.2 Crediti verso banche	91.709	2.121.520	95.000	0	0	0	0	16.225
1.3 Crediti verso la clientela	153.403	180.631	79.411	106	91.022	0	39.123	11.541
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	7.828	122.120	142.455	1.762	456.316	16.096	269.204	539
1.5 Operazioni fuori bilancio	2.454	377.418	35.400	3.385	681	312	999	0
2. Passivo								
2.1 Debiti verso banche	137.256	291.227	8.709	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso la clientela	3.101.368	494.277	17.095	0	70.577	0	2.488	0
2.3 Debiti rappresentati da titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
- certificati di deposito	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	10.000	0	0	0
2.5 Operazioni fuori bilancio	79.657	338.319	43	742	626	315	944	0

11.7 Attività e passività in valuta

Euro/migliaia	31.12.2003
a) attività	
1) crediti verso banche	249.215
2) crediti verso clientela	37
3) titoli	0
4) partecipazioni	0
5) altri conti	0
b) passività	
1) debiti verso banche	15.835
2) debiti verso clientela	8.340
3) debiti rappresentati da titoli	0
4) altri conti	0

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

Non sono state effettuate operazioni di cartolarizzazione proprie dalle società consolidate.

Al 31 dicembre 2003 il portafoglio titoli non immobilizzati comprende i seguenti titoli tutti aventi rating AAA derivanti da operazioni di cartolarizzazione poste in essere da terzi. Alla data corrente tali titoli sono stati venduti sul mercato.

Euro/migliaia	Valore di bilancio	Valore di mercato
Senior:		
Cremonini Sec. 02-09	2.955	2.955
SCC INPS 07/04 TV	90.000	90.000
SCC INPS 07/08 TV	45.020	45.052
TOTALE	137.975	138.007

SEZIONE 12 GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli

Euro/migliaia	31.12.2003
a) Acquisti	36.342.296
- regolati	36.342.296
b) vendite	36.413.627
- regolati	36.413.627
TOTALE	72.755.923

12.2 Gestioni patrimoniali

Il valore di mercato dei patrimoni mobiliari gestiti al 31 dicembre 2003 è di 12.483.110 migliaia di euro.

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

Euro/migliaia	31.12.2003
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	6.617.772
1. titoli emessi dalla banca	9.764
2. altri titoli	6.608.008
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	6.301.505
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	1.691.435
TOTALE	14.610.712

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche "dare" e "avere"

Euro/migliaia	31.12.2003
a) rettifiche "dare"	0
1. conti correnti	
2. portafoglio centrale	
3. cassa	
4. altri conti	
b) rettifiche "avere"	2.929
1. conti correnti	0
2. cedenti effetti e documenti	2.214
3. altri conti	715

PARTE C INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

SEZIONE 1 GLI INTERESSI

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) su crediti verso banche	59.454	89.310
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	1.601	2.033
b) su crediti verso clientela	22.441	22.469
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione		0
c) su titoli di debito	43.456	47.519
d) altri interessi attivi	32	26
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	254	527
TOTALE	125.637	159.851

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) su debiti verso banche	17.443	17.210
b) su debiti verso clientela	51.966	112.935
c) su debiti rappresentati da titoli		
di cui:		
- su certificati di deposito		708
d) su fondi di terzi in amministrazione		0
e) su passività subordinate	356	33
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	49	82
g) altri interessi passivi	3	238
TOTALE	69.817	131.206

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) su attività in valuta	4.528	6.813

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) su passività in valuta	2.462	4.555

SEZIONE 2
LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) garanzie rilasciate	310	259
b) derivati su crediti	25	24
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	508.736	464.205
1. Negoziazione di titoli	13.126	13.508
2. Negoziazione di valute	131	108
3. Gestioni patrimoniali	284.307	246.974
3.1 Individuali	24.859	29.784
3.2 Collettive	259.448	217.190
4. Custodia e amministrazione di titoli	12.679	9.957
5. Banca depositaria	867	829
6. Collocamento di titoli	704	1.393
7. Raccolta ordini	9.983	9.248
8. Attività di consulenza	0	0
9. Distribuzione di servizi di terzi	186.939	182.188
9.1 Gestioni patrimoniali	10.781	10.024
9.1.1 Individuali	0	594
9.1.2 Collettive	10.781	9.430
9.2 Prodotti assicurativi	156.413	156.986
9.3 Altri prodotti	19.745	15.178
d) servizi di incasso e pagamento	885	653
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	0	0
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
g) altri servizi	6.936	4.790
TOTALE	516.892	469.931

2.2 Dettaglio della voce 40 "commissioni attive"

Canali distributivi dei prodotti e servizi

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) Presso propri sportelli:	23.065	27.798
1. Gestioni patrimoniali	22.361	27.127
2. Collocamento di titoli	704	671
3. Servizi e prodotti di terzi	0	0
b) Offerta fuori sede:	448.885	402.757
1. Gestioni patrimoniali	261.946	219.847
2. Collocamento di titoli	0	722
3. Servizi e prodotti di terzi	186.939	182.188

2.3 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) garanzie ricevute	0	0
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	188.473	186.735
1. Negoziazione di titoli	2.639	2.740
2. Negoziazione di valute	290	524
3. Gestioni patrimoniali:	12.062	7.760
3.1 Portafoglio proprio	9.787	7.579
3.2 Portafoglio di terzi	2.275	181
4. Custodia e amministrazione di titoli	1.173	3.022
5. Collocamento di titoli	590	152
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	171.719	172.537
d) servizi di incasso e pagamento	1.900	1.972
e) altri servizi	32.541	13.181
TOTALE	222.914	201.888

SEZIONE 3
I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Euro/migliaia **Voci/Operazioni**	Operazioni sui titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1 Rivalutazioni	171		8	179
A.2 Svalutazioni	(1.581)			(1.581)
B. Altri profitti/perdite	12.522	3.752	(270)	16.004
TOTALE	11.112	3.752	(262)	14.602
1. Titoli di Stato	1.417			
2. Altri titoli di debito	4.951			
3. Titoli di capitale	4.890			
4. Contratti derivati su titoli	(146)			

SEZIONE 4
LE SPESE AMMINISTRATIVE

La composizione della voce 80 "spese amministrative" è la seguente:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Spese per il personale dipendente	61.639	50.809
Acquisti materiali diversi di consumo	1.781	1.910
Personale in comando	4.925	2.186
Collaborazioni staff di rete	9.382	11.593
Consulenze e collaborazioni diverse	22.198	17.254
Compensi ad amministratori, sindaci e società di revisione	1.180	2.426
Spese postali e telefoniche	7.439	8.331
Altre imposte e tasse	10.853	10.855
Affitti, noleggi e altre locazioni	6.925	6.274
Assicurazioni	1.583	1.277
Servizi informatici	11.530	16.644
Manutenzioni e riparazioni	5.485	4.917
Contributi associativi	472	424
Altri servizi diversi	28.087	29.515
TOTALE	173.479	164.415

La voce "consulenze e collaborazioni diverse" è così composta:

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Consulenze legali e notarili	2.072	1.787
Consulenze EDP	5.597	5.612
Prestazioni tecniche e professionali TV aziendale	8.117	6.474
Altre prestazioni	6.412	3.381
TOTALE	22.198	17.254

Le "prestazioni tecniche e professionali" si riferiscono al servizio prestato dalla consociata Mediolanum Comunicazione S.r.l. per la realizzazione di programmi televisivi trasmessi dal circuito TV aziendale, destinati alla formazione e informazione della rete di vendita; la voce comprende inoltre i costi relativi al servizio "televideo" offerto alla clientela.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Unità	31.12.2003	31.12.2002
a) dirigenti	71	55
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	93	86
c) restante personale	955	934
TOTALE	1.119	1.075

SEZIONE 5
LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Composizione della voce 100 "accantonamenti per rischi e oneri"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Accantonamento rischi futuri per illeciti di promotori finanziari	1.000	1.500
Accantonamento indennità suppletiva di clientela	2.181	509
Accantonamento indennità di portafoglio	7.077	2.321
Accantonamento obbligo fedeltà staff	0	170
Accantonamento a fondi diversi	4.654	2.267
TOTALE	14.912	6.767

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
a) rettifiche di valore su crediti	10.530	2.656
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese	90	
- altre rettifiche forfettarie		
b) accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
di cui		
- accantonamenti forfettari per rischio paese		
- altri accantonamenti forfettari	0	0
TOTALE	10.530	2.656

E' compreso in tale voce l'accantonamento al fondo svalutazione crediti accesi in capo a ex promotori finanziari derivanti da illeciti commessi dagli stessi.

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Addebiti vari a clientela	12.444	20.708
Riaddebito costi a promotori finanziari	581	883
Riaddebito costi a società Gruppo Mediolanum	1.734	1.074
Riaddebito costi società Gruppo Fininvest/Doris	150	106
Riaddebiti vari a dipendenti	181	125
Recupero imposta di bollo/tassa speciale contratti di borsa	10.048	9.684
Altri proventi	9.278	3.613
TOTALE	34.416	36.193

La voce "Addebiti vari a clientela" è costituita principalmente dagli addebiti alla clientela per spese di "tenuta conto", di spese addebitate sui conti correnti aventi una giacenza media inferiore ai limiti stabiliti dall'istituto ai fini dell'esenzione.

La voce "Riaddebito costi a società del Gruppo Mediolanum, Gruppo Fininvest e Gruppo Doris" sono costituiti da riaddebiti di personale in comando e recupero spese verso le seguenti società:

	31.12.2003	31.12.2002
Verso società Gruppo Mediolanum:	1.734	1.074
- Mediolanum S.p.A.	260	337
- Mediolanum Vita S.p.A.	996	410
- Mediolanum State Street SGR p.A.	1	139
- Mediolanum Comunicazione S.r.l.	117	22
- Partner Time S.p.A.	241	153
- PI Distribuzione S.r.l.	19	2
- Mediolanum International Life Ltd	100	11
Verso società Gruppo Fininvest e Doris:	150	106
- Vacanze Italia S.p.A.	2	3
- Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	148	103

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
Canoni di leasing	73	56
Pubblicità e spese promozionali	15.447	8.637
Organizzazione Conventions	4.714	3.220
Ricerca di mercato	505	466
Spese viaggio	793	830
Spese di rappresentanza e omaggi	856	672
Formazione professionale promotori finanziari	3.586	3.772
Mensa aziendale	1.422	1.194
Ricerca e selezione Promotori finanziari	158	118
Formazione/ricerca e selezione personale dip.	471	417
Altri costi diversi	3.508	3.019
TOTALE	31.533	22.401

6.3 Composizione della voce 190 "proventi straordinari"

La voce in esame, pari a 7.397 migliaia di euro comprende proventi straordinari per 2.039 migliaia di euro relativi a plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di titoli "immobilizzati" in portafoglio.

Nella voce sono altresì comprese sopravvenienze attive relative alla restituzione di commissioni (2.466 migliaia di euro) pagate ai promotori finanziari in esercizi precedenti per le quali è stato formalmente richiesto il rimborso in virtù del mancato rispetto, da parte dei percipienti, dei traguardi "minimi garantiti" stabiliti in sede di contrattazione.

Le sopravvenienze attive relative a proventi di competenza di esercizi precedenti ammontano a 655 migliaia di euro; mentre 1.792 migliaia di euro sono riconducibili prevalentemente a storni di commissioni di competenza di esercizi precedenti. Sono altresì comprese indennità accantonate in precedenti esercizi e non più liquidate a causa del mancato rispetto del vincolo di non concorrenza da parte dei promotori per 205 migliaia di euro oltre a rimborsi assicurativi per 91 migliaia di euro.

6.4 Composizione della voce 200 "oneri straordinari"

La voce in esame, pari a 4.354 migliaia di euro, comprende 1.074 migliaia di euro relativi al costo di carico della Banca per l'adesione a procedure di "sanatorie fiscale" di esercizi precedenti, 419 migliaia di euro per oneri addebitati da controparti estere per operatività in titoli, 297 migliaia di euro relativi a differenze cambi di esercizi precedenti su conti bancari esteri, 397 migliaia di euro da rettifiche provvigionali dell'esercizio precedente, 157 migliaia di euro da rettifiche a clienti per interessi, commissioni e spese, e per la differenza da oneri diversi di competenza dei precedenti esercizi.

6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

Euro/migliaia	31.12.2003	31.12.2002
1. Imposte correnti	28.879	21.388
2. Variazione delle imposte anticipate	(17.391)	(2.938)
3. Variazione delle imposte differite	(162)	956
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	11.326	19.406

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Italia	61,30%
Irlanda	29,24%
Spagna	7,15%
Germania	2,31%

1.1 Compensi

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci di Banca Mediolanum S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche in altre società incluse nel consolidamento sono i seguenti:

Euro/migliaia	Per prestazioni presso capogruppo	Per prestazioni in altre società
a) Amministratori	456	616
b) Sindaci	124	0
TOTALE	580	616

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

Alla data del bilancio si segnala un credito verso il Sig. Carlos Javier Tusquets Trias de Bes per 164 migliaia di euro.

Non si evidenziano altri crediti nei confronti di amministratori e sindaci, né garanzie rilasciate a loro favore.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

All.1: Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2003.

All.2: Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2003.

All.3: Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato al 31.12.2003.

All.4: Prospetto di raccordo tra il bilancio della capogruppo e il bilancio consolidato.

All.5: Prospetto riepilogativo dei rapporti intercorsi con società consociate.

All.6: Rendiconto finanziario consolidato al 31.12.2003.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEGLI ALTRI ATTIVI IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2003

Euro/migliaia

Immobilizzazioni immateriali	Situazione iniziale: Costo originario	Situazione iniziale: Fondi ammortamento	Situazione iniziale: Saldo 31.12.2002	Acquisizioni
Costi di impianto e di ampliamento	4.598	(1.237)	3.361	253
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere di ingegno	2.929	(961)	1.968	265
Concessioni, licenze, marchi e altri diritti	60.825	(43.424)	17.401	9.391
Altre immobilizzazioni immateriali	13.884	(8.799)	5.085	704
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.232	0	1.232	2.526
TOTALE	83.468	(54.421)	29.047	13.139

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31 DICEMBRE 2003

Euro/migliaia

Immobilizzazioni materiali	Situazione iniziale: Costo originario	Situazione iniziale: Fondi ammortamento	Situazione iniziale: Saldo 31.12.2002	Acquisizioni
Terreni e fabbricati	46.917	(6.591)	40.326	13
Impianti e macchinari	9.813	(4.992)	4.821	314
Attrezzature industriali e commerciali	6.900	(4.440)	2.460	846
Altre immobilizzazioni materiali	31.651	(17.980)	13.671	1.573
Immobilizzazioni in corso e acconti	10	0	10	197
TOTALE	95.291	(34.003)	61.288	2.943

Movimenti del periodo			Situazione finale		
Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2003
0	(895)	0	4.851	(2.132)	2.719
(12)	(910)	231	3.413	(1.871)	1.542
0	(13.884)	1.156	71.372	(57.308)	14.064
(281)	(3.428)	(231)	14.076	(12.227)	1.849
0	0	(1.156)	2.602	0	2.602
(293)	(19.117)	0	96.314	(73.538)	22.776

Movimenti del periodo			Situazione finale		
Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2003
(2.100)	(1.320)	0	44.830	(7.911)	36.919
(529)	(1.154)	0	9.598	(6.146)	3.452
(2)	(1.312)	0	7.744	(5.752)	1.992
(31)	(5.019)	0	33.193	(22.999)	10.194
(10)	0	0	197	0	197
(2.672)	(8.805)	0	95.562	(42.808)	52.754

ALLEGATO 3

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AVVENUTE NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2003

Euro/migliaia	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Differenza negativa di consol.	Utile del periodo	Totale
Saldi al 1 gennaio 2003	335.329	1.903	11.750	3.031	31.893	383.906
Delibera assemblea straordinaria dell' 11/11/02 aumento capitale sociale del 08/01/03	5.671		(5.671)			0
Ripartizione del risultato d'esercizio						0
- erogazione dividendi a valere sull'utile					(33.000)	(33.000)
- a riserve		3.503	(4.610)		1.107	0
Altre variazioni			515			515
Utile (perdita) del periodo					55.412	55.412
Saldi al 31 dicembre 2003	341.000	5.406	1.984	3.031	55.412	406.833

ALLEGATO 4

PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E IL BILANCIO CONSOLIDATO

Euro/migliaia	Capitale e riserve	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Bilancio della capogruppo esercizio 2003	387.971	45.010	432.981
Utile di bilancio e riserve delle società consolidate	(12.182)	57.065	44.883
Elisione dividendi contabilizzati per maturazione		(65.890)	(65.890)
Elisione dividendi infragruppo	0	0	0
Ammortamento differenza positiva di consolidamento	(33.951)	(19.515)	(53.466)
Rettifiche di consolidamento e effetto dell'applicazione di principi contabili omogenei	10.150	38.978	49.128
Ammortamento plusvalori attributi agli immobili alla data di acquisizione	(567)	(236)	(803)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del gruppo	351.421	55.412	406.833
Quota di competenza di terzi	13.184	63.293	76.477
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato esercizio 2003	364.605	118.705	483.310

ALLEGATO 5

PROSPETTO DEI RAPPORTI INTRATTENUTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO MEDIOLANUM AL 31 DICEMBRE 2003

Euro/migliaia

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Mediolanum S.p.A.	31.725	17.594	4.273	148.768
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	21	2.735	10.641	126
Mediolanum International Life Ltd	2.518	390	137	8.462
Mediolanum Vita S.p.A.	876	219.272	25.699	1.904
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	0	470	4	1
Partner Time S.p.A.	9	1.116	54	251
PI Distribuzione S.p.A.	0	685	19	18
Mediolanum State Street SGR p.A.	0	0	0	0
Banca Esperia S.p.A.	0	19	0	4
Duemme SGR p.A.	12	2.286	27	14
TOTALE	35.161	244.567	40.854	159.548

ALLEGATO 6

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2003

Euro/migliaia	31.12.2003
A) FONTI DI FINANZIAMENTO	
Liquidità generata dalla gestione reddituale:	
Utile (perdita) del periodo	55.412
Ammortamento immobilizzazioni	27.922
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	18.405
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	2.459
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	20.118
Patrimonio di pertinenza di terzi	823
Incremento/decremento debiti verso banche (escluso i crediti a vista)	(274.708)
Increment /decremento debiti verso clientela	(219.796)
Increment /decremento altre passività	(67.273)
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE	(436.638)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	2.964
TOTALE FONTI	(433.674)
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	
Incremento /decremento crediti verso banche (escluso i crediti a vista)	(547.232)
Incremento/decremento crediti verso clientela	148.948
Incremento/decremento altre attività	57.632
Investimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	16.082
Incremento titoli e partecipazioni	478.932
Rimborsi passività subordinate	5.000
Distribuzione e dividendi	33.000
TOTALE IMPIEGHI	192.362
C) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A - B)	(626.036)
D) Conti bancari attivi a vista e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	717.697
E) Conti bancari attivi a vista e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	91.661
F) VARIAZIONE DELLA LIQUIDITÀ (E - D)	(626.036)

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2003

Ai signori Azionisti

nell'ambito dei nostri compiti abbiamo esaminato, il bilancio consolidato del Gruppo Banca Mediolanum S.p.A alla data del 31 dicembre 2003, redatto secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87 e dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995.

Il bilancio ci è stato trasmesso, unitamente alla Relazione degli Amministratori, nei termini di legge.

Il bilancio esaminato aggrega, con il sistema integrale proporzionale, tutti i valori emergenti dalle situazioni patrimoniali e del conto economico alla data del 31 dicembre 2003 delle società controllate e rientranti nell'area di consolidamento ai sensi degli artt. 25 e 26 del sopracitato decreto n. 87/92.

Sulla base di tali documenti diamo atto di quanto segue:

1. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi emanati da Banca d'Italia con provvedimento del 16 gennaio 1995 e successive integrazioni: in conformità a tali principi abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio Consolidato, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. I bilanci delle società partecipate sono stati assoggettati alle preventive verifiche ed esami da parte dei rispettivi organi di controllo e, nei casi previsti dalla legge, dalle rispettive società di revisione.
3. I criteri di valutazione ed i principi di consolidamento adottati dagli Amministratori sono stati correttamente applicati e sono conformi alle norme di Legge.

4. Non abbiamo da segnalare deroghe alle norme di legge; le risultanze del Bilancio Consolidato corrispondono alle scritture della controllante ed ai dati trasmessi dalle società incluse nel consolidamento.
5. Il bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società Reconta Ernst Young spa. In conclusione, a nostro giudizio il bilancio consolidato esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo Banca Mediolanum per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003, in conformità alle norme richiamate.

Milano, 5 aprile 2004

Il Presidente del Collegio Sindacale
Arnaldo Mauri
I Sindaci effettivi
Adriano Angeli
Pierfelice Benetti Genolini

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Torino, 68
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

All'Azionista della
Banca Mediolanum S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Banca Mediolanum S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Banca Mediolanum S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
   La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente circa il 12% dell'attivo consolidato e circa l'8% del margine di intermediazione consolidato, è di altri revisori.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Banca Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della Società.

Milano, 2 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Natale Freddi
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.111.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)